PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

# IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{8}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Sabato 20 Giugno 1914 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485. — N. 11844

# Un'altra giornata di tregua in Albania

## A DURAZZO

## Giornata tranquilla ma il panico perdura

### Gli ultimi colpi della batteria

DURAZZO 18 (B). Nel corso della giornata la batteria dei volontari Hässler, von der Lippe e Lorch, sparò qualche cannonata contro le posizioni nemiche. Del resto la giornata trascorse senza particolari avvenimenti. Nella città continua il panico. Moltissime famiglie lasciano Durazzo. I numerosi feriti sono curati amorevolmente negli ospedali. Alle legazioni si lavora con zelo a preparare biancheria per i feriti. Le signore della colonia estera assistono i feriti. La principessa li visita giornalmente. Sul campo di battaglia si sono trovati altri morti e feriti.

Da Constanza sono arrivati 25 volontari, che si misero a disposizione del principe.

Nel combattimento di mercoledì i malissori hanno avuto cinquanta feriti gravi. A quanto dice il medico olandese, il quale fasciava i malissori nella linea del fuoco, gl'insorti sparavano bene, mirando sempre al capo.

Il principe ricevette oggi in udienza di commiato il vice-console Buchberger, che abbandona il posto di consigliere privato. Il principe gli conferì la croce di ufficiale dell'ordine di Skanderbeg e la principessa gli diede in ricordo il proprio ritratto.

Si assicura che l'ex-medico personale del principe Guglielmo, dott. Berghausen, ripartirà da Colonia per Durazzo insieme col maggiore olandese Schluyss e con altri ufficiali olandesi.

### La lettera degli insorti

**e il cannoneggiamento dell'„Herzegovina"**

**Proteste della Commissione e dell'ammiraglio inglese**

ROMA 19 (N). La «Tribuna» riceve dal suo corrispondente da Durazzo che la Commissione di controllo protestò energicamente presso il principe di Wied per la mancata consegna della lettera indirizzata alla Commissione stessa dagli insorti, e che ha dichiarato di non accontentarsi delle scuse annunciate da Turkhan pascià, minacciando contemporaneamente di rassegnare le sue dimissioni all'Europa.

Il corrispondente aggiunge che l'ammiraglio inglese ha protestato anch'egli vivamente per l'impiego fattosi del piroscafo a.-u. «Herzegovina», e che per ottenere anzi che il piroscafo smettesse di cannoneggiare i rivoltosi, egli minacciò di colarlo a fondo. Tale atteggiamento dell'ammiraglio inglese sarebbe stato provocato dalla preoccupazione che i ribelli, vedendosi cannoneggiati da un piroscafo, potessero domani prendere a fucilate ogni piroscafo europeo che entrasse in rada.

### Le navi da guerra a.-u. e italiane autorizzate, in caso estremo, all'impiego dei cannoni

DURAZZO 19 (B). I comandanti delle navi da guerra a.-u. e italiane ancorate in porto hanno da poco ricevuto dai rispettivi Governi l'autorizzazione a mettere in azione i cannoni nel caso in cui, improvvisamente, gl'insorti entrassero a Durazzo e vi fosse un immediato pericolo per la Corte, per gl'inviati e per le colonie straniere.

### Per la morte di Thompson

AJA 19 (B). La Commissione internazionale di controllo ha diretto alla regina Guglielmina il seguente telegramma: «I membri della Commissione internazionale di controllo pregano V. M. di accogliere l'espressione del loro profondo cordoglio per la morte del colonnello Thompson, caduto sul campo di battaglia per una causa alla quale era stato chiamato dalla fiducia di V. M. L'Albania ha perduto in lui uno dei suoi migliori appoggi e la Commissione internazionale di controllo un collaboratore sul quale essa poteva contare per consolidare l'organizzazione del nuovo stato».

### Squadre italiane concentrate a Brindisi

ROMA 19 (N). La «Tribuna» ha da Brindisi in data di iersera: E' giunta stasera nel nostro porto la regia nave «Amalfi». Si attende l'intera divisione al comando di Umberto Cagni, la squadra del duca degli Abruzzi e la «Leonardo da Vinci». Il concentramento di queste forze navali impressiona l'opinione pubblica. Per informazioni assunte, a quest'ora a Brindisi sono concentrate la squadra delle «dreadnougths», quella delle navi da battaglia tipo «Regina Margherita» e quella degli incrociatori tipo «Amalfi'.

### A Durazzo

**la situazione sarebbe critica ma non disperata**

Col piroscafo «Barone Bruck» proveniente da Durazzo, è giunto ieri nella nostra città e, dopo poche ore soltanto di fermata, è partito alla volta di Bucarest il senatore albanese Hristo Mexi, il quale, in un breve colloquio accordatoci all'«Excelsior Palace Hôtel», ci ha detto che a Durazzo la situazione è molto critica, ma non disperata. La città è in condizioni di resistere ancora lungo tempo, anche perchè il numero degli insorti sarebbe di molto inferiore a quello dei difensori.

Quanto al principe di Wied, è convinzione unanime, dato il suo coraggioso comportamento, che a nessun costo abbandonerà la piazza. C'è naturalmente un certo panico tra la popolazione di Durazzo, ma in gran parte gli abitanti si sono ormai abituati ai colpi di cannone non meno che ai colpi di scena. Abbiamo chiesto al sig. Mexi se a Durazzo egli abbia potuto accorgersi dell'esistenza di pretese intelligenze fra la città e gli insorti. Rispose che la cosa appare molto probabile. E alla domanda se crede fondate le accuse mosse dalla stampa viennese agli italiani di coltivare essi queste intelligenze, rispose con un «n o» reciso.

### Il successore di Thomson

L'ex capitano olandese Leonardo de Nahuys, del quale fu fatto il nome come successore del colonnello Thompson, ci prega di smentire la notizia, soggiungendo ch'egli si trova a Trieste per affari privati e che, quanto alla successione, non ha mai pensato, nè lui nè altri.

### Il principe si fa venire una fisarmonica

GRAZ 19 (N). Una ditta di Graz ha fornito al principe Guglielmo d'Albania una fisarmonica, che il principe ha fatto fabbricare secondo proprie indicazioni.

Un'altra notizia dello stesso giornale da Costantinopoli dice che il principe ha notificato il suo avvento al trono al sultano con un messaggio nel quale dichiara di voler dedicare cure speciali ai maomettani e alle loro istituzioni. La Porta ha preso atto della notificazione ma non risponderà.

### Albanesi che tornano alla vecchia patria

BELGRADO 19 (N). In seguito alle condizioni d'anarchia regnanti nell'Albania, tra gli albanesi emigrati dai nuovi territori serbi si è manifestato un movimento per il ritorno nella vecchia patria. A Prizrend sono ritornati, previo permesso delle autorità serbe, 300 albanesi; altri attendono di fare lo stesso. Gli ultimi avvenimenti hanno avuto per effetto di sopire l'antagonismo esistente tra serbi ed albanesi.

### I BALCANI

**si opporrebbero alla successione di un principe maomettano**

VIENNA 19 (N). La «Neue Freie Presse» pubblica un colloquio con un diplomatico balcanico, secondo il quale la situazione del principe è diventata insostenibile. Che cosa accadrebbe se Guglielmo fosse costretto a ritirarsi? Non si può predirlo, è certo che gli Stati cristiani dei Balcani si opporrebbero energicamente alla successione di un principe maomettano. Quanto a una guerra balcanica per il conflitto greco-turco, il diplomatico dichiarò di non credervi, perchè gli alleati della Grecia, Serbia e Montenegro, non hanno voglia di gettarsi in imprese avventurose. Se la Bulgaria non si muove, non si muoverà nemmeno la Serbia.

### Il capo dello stato maggiore della marina russa a Parigi

BERLINO 19 (N). Secondo un telegramma della «Berliner Zeitung» da Parigi, il capo dello stato maggiore generale della marina russa, ammiraglio Russin, è arrivato a Parigi, dove si tratterrà alcuni giorni prima di recarsi a visitare la flotta del Mediterraneo a Tolone. L'ammiraglio Russin collaborerà al Ministero della marina col capo dello stato maggiore generale della marina francese: questa è una consuetudine introdotta già da un paio d'anni per i capi degli stati maggiori generali dell'esercito e della flotta. La visita dell'ammiraglio russo costituisce una novella prova dell'importanza che in Russia e in Francia si attribuisce al rinnovamento della flotta russa. Il nuovo credito di 250 milioni di franchi destinato all'aumento della flotta russa servirà alla costruzione di quattro dreadnoughts pel Mar Nero.

### La flotta aerea russa passata in rassegna

PIETROBURGO 19 (Ag. pietrob.) Il ministro della guerra Suchomlinoff ha passato oggi in rassegna gli aeroplani della prima compagnia aviatori e la «dreadnought» aerea «Illya Murometz».

### ALLA DUMA

**Nove milioni e mezzo di rubli per il ministero dell'istruzione**

PIETROBURGO 19 (Ag. pietrob.) La Duma ha approvato i crediti suppletori nell'importo di 9.630.219 rubli per il ministero dell'istruzione pubblica, inoltre il disegno di legge circa la riorganizzazione dell'ufficio centrale del ministero degli esteri. Il progetto stabilisce un determinato termine di servizio di prova all'estero, che accorda il diritto ad essere impiegati nel servizio diplomatico ed in particolare in quello consolare.

### Perchè lo czar andò a Constanza

VIENNA 19 (N). Si ha da Budapest che un corrispondente dell'«Az Est» ha appreso nei circoli politici rumeni che, non essendo il Governo ungherese riuscito ad appagare i rumeni d'Ungheria con l'offerta di concessioni nazionali, la Rumenia fece capire al Governo di Pietroburgo di non essere più disposta a rinnovare la convenzione militare con l'Austria. Allora a Pietroburgo si decise la visita dello czar a Constanza. L'inviato austriaco conte Czernin sapeva che la convenzione era in giuoco, per cui aveva consigliato l'Ungheria di riconciliarsi con i rumeni, ma il Governo ungherese non ne volle sapere, anzi a Budapest si levarono voci irose contro il conte Czernin, cui si rinfacciò di ingerirsi nelle questioni nazionali interne dell'Ungheria.

La «Zeit» apprende che il ritiro del conte Czernin dal posto d'inviato a Bucarest seguirà quanto prima. Si vuole attendere ancora perchè il richiamo dell'inviato, immediatamente dopo la visita dello czar, potrebbe destare l'impressione di un atto troppo dimostrativo.

### Il mistero sulla catastrofe ferroviaria che provocò la voce di un attentato allo czar

PIETROBURGO 19 (N). La causa della catastrofe ferroviaria nella Volinia non è ancora bene accertata. Secondo la versione ufficiale, il macchinista del treno postale aveva dato alla macchina una celerità maggiore per avvantaggiarsi del ritardo causato dall'aspettativa per il passaggio dei due treni di Corte. In seguito alla pressione eccessiva, avvenne un'esplosione. Tre ferrovieri e parecchi passeggeri rimasero feriti. La versione non è verosimile. Invero, il ministro delle ferrovie si recò subito sul luogo della disgrazia coi membri di una commissione d'inchiesta.

# IL CONFLITTO TURCO-GRECO

### Il testo della nota turca

ATENE 19 (N). L'Agenzia ateniese reca: Ecco il testo della nota di risposta della Porta alla nota greca: «Ho ricevuto la nota che V. E. ha avuto la bontà d'indirizzarmi il 12 giugno corr. sotto il N. 3057. Considerato che questa nota non può avere per argomento che le condizioni dei sudditi ellenici, io La assicuro che il Governo imperiale non mancherà d'esaminare con lo spirito più equo qualunque passo fatto riguardo a quei cittadini. Credo però che non sia inopportuno comunicare a V. E. che il Governo imperiale si è imposto grandi sacrifici per provvedere all'allogamento e ai bisogni urgenti di oltre 200.000 musulmani privi d'ogni risorsa, i quali hanno dovuto abbandonare la loro terra nativa e rifugiarsi in Turchia per sottrarsi alle persecuzioni alle quali erano continuamente esposti in Macedonia. Il perturbamento che necessariamente doveva subentrare in paese in seguito a questa considerevole immigrazione, ha dato luogo a certi deplorevoli incidenti, che il Governo imperiale si è adoperato d'eliminare con successo. In questo modo si è messo fine agli incidenti avvenuti un mese fa nella Tracia, e l'eccitazione constatatasi recentemente fra certi strati della popolazione dell'Asia Minore è prossima a scomparire interamente. Noi scorgiamo una prova di ciò già nel fatto che gli strati della popolazione che da principio avevano manifestato il desiderio di abbandonare il suolo ottomano, ora ritornano con perfetta sicurezza alle loro dimore. Del resto il Governo imperiale stesso ha dimostrato in tempi di guerra quanto esso ci tenga a tutelare la sicurezza e la tranquillità di tutti i suoi sudditi senza distinzione di razza o di religione, al pari di quelle dei cittadini esteri dimoranti nei suoi territori. Ci tengo inoltre ad avvertire l'E. V. che i rapporti pervenutici da parte del nostro ministro dell'interno non concordano coi fatti menzionati nella Sua nota, ciò che dimostra che il Governo ellenico è stato tratto in inganno. Chiudo nella ferma fiducia che da ora in poi nessun avvenimento turberà la quiete nell'Asia Minore e che il regio Governo ellenico dal canto suo adotterà provvedimenti efficaci per assicurare la pace in Macedonia, affinchè nulla più in avvenire torni di nuocimento ai buoni rapporti fra i due Stati.

### Situazione migliorata

VIENNA 19 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» reca: Secondo l'opinione di questi circoli diplomatici, è subentrato un deciso rilassamento della tensione fra la Grecia e la Turchia, e vi è tutta la speranza che si possa evitare un conflitto armato. Secondo notizie attendibili da Atene, il ministro greco degli esteri dott. Streit ha dichiarato di voler assumere di fronte alla risposta turca un atteggiamento di aspettativa. Egli ha tutta la fiducia nell'azione delle Potenze.

Oggi a mezzogiorno l'inviato ellenico Gryparis si è recato dal conte Berchtold per conferire con lui sull'attuale fase del conflitto. Pare che tutte le Potenze aderiranno alla proposta della Turchia d'inviare una commissione nell'Asia minore. Anche l'ambasciatore russo Sebeko ha avuto col conte Berchtold un colloquio, in nesso, sembra, col conflitto greco-turco.

### L'opinione contraria di un diplomatico serbo

**La Grecia manderà l'ultimatum prima che lo si aspetti**

ROMA 19 (N). La «Tribuna» ha intervistato uno fra i più autorevoli uomini politici serbi di passaggio per Roma, e ne ha ottenuta la dichiarazione che la Grecia approfitterà della sua eccezionale e temporanea superiorità e manderà, prima che lo si aspetti, un «ultimatum» alla Turchia, bloccherà i Dardanelli e, per il turbamento di interessi che ne seguirà in tutta l'Europa, otterrà dalla Turchia quella completa soddisfazione che rappresenta oggi il fine supremo del patriottismo ellenico.

D'altro canto un'alta personalità turca avrebbe detto che la Turchia è pronta alla guerra e che per quanto si riferisce alla Bulgaria, l'esercito turco potrebbe bene non curarsi della sua neutralità, non avendo d'attraversare il territorio bulgaro che per soli 120 chilometri. Ad ogni modo la Turchia non attaccherà per la via di terra, ma in mezza giornata potrà arrivare a bombardare l'Acropoli.

### La Turchia richiama le riserve

**Panico alla Borsa di Costantinopoli**

LONDRA 19 (N). La «Reuter» ha da Smirne: Sono state chiamate sotto le armi due classi della riserva.

Alla Borsa di Costantinopoli vi è stato oggi panico. Il prestito turco unificato calò di tre punti. La Borsa crede che lo scoppio della guerra sia imminente.

### FARI SPENTI

COSTANTINOPOLI 19 (N). La prefettura marittima comunica che i fari di Sansatte, Pelicano e Smirne-Golu sono stati spenti per motivi di necessità. Il golfo di Smirne è stato riaperto.

### La visita del re di Sassonia allo czar

CZARSKOJE SELO 19 (Ag. pietrob.). Re Federico Augusto di Sassonia è arrivato qui alle 4 del pomeriggio, ricevuto alla stazione dallo czar, dal granduca Nicolò e da parecchi altri granduchi, dai ministri Sassonoff, Suchomlinoff e Grigorovic, dal seguito dello czar e dall'ambasciatore germanico conte Pourtalès col personale dell'ambasciata. Quando il re, che indossava l'uniforme del suo reggimento di fanteria Koporski col nastro dell'ordine di S. Andrea, scese dal vagone, lo czar lo salutò cordialmente e insieme a lui percorse il fronte della compagnia d'onore fornita dal reggimento dei corazzieri dell'imperatore, mentre la banda suonava l'inno germanico. Poi re Federico Augusto salutò i granduchi, l'ambasciatore di Germania e il personale dell'ambasciata.

Lo czar accompagnò l'ospite in carrozza aperta preceduta da un drappello della guardia imperiale al palazzo Alessandra, dove il re fece visita alla czarina Alessandra; quindi, accompagnato dallo czar, si recò al gran palazzo dove prese dimora. Lo czar si trattenne qualche poco negli appartamenti del re, poi ritornò al palazzo Alessandra.

### I brindisi al banchetto di gala

A sera, lo czar diede in onore dell'ospite un banchetto di gala durante il quale furono scambiati brindisi. Lo czar Nicolò disse: Con viva soddisfazione dò il benvenuto a V. M. esprimendo la mia letizia nel vedere V. M. in mezzo a noi. Poichè testè sono stato nominato da V. M. proprietario del reggimento dell'artiglieria sassone, mi affretto ad esprimere a V. M. la gioia che ne provo, nonchè la mia sincera riconoscenza. Mi torna oltre modo gradito vedere V. M. nell'uniforme russa, portata a suo tempo dall'augusto zio di V. M., il quale vi vedeva un pegno del legame che esiste fra noi. Levo il mio bicchiere alla salute di V. M. e della famiglia reale, alla costante amicizia che lega le nostre due Case ed alla prosperità del popolo sassone.

Re Federico Augusto rispose: Sire, le parole così benevoli che V. M. ha avuto la bontà di rivolgermi mi hanno profondamente commosso. Mi affretto a pregare V. M. e S. M. l'imperatrice di gradire l'espressione della mia illimitata riconoscenza per le accoglienze indimenticabili che V. M. si è compiaciuta di farmi. Dal 18 ottobre dell'anno scorso giorno indimenticabile per noi tutti, al quale il paese e l'esercito di V. M. hanno avuto parte così grande, era mio ardente desiderio di poter assicurare la M. V. della mia viva gioia per aver potuto salutare a Lipsia S. A. imperiale il granduca Cirillo Vladimirovic che, alla testa di un gran numero di eccellenti ufficiali, era a rappresentare il glorioso esercito di V. M. Mi sento tanto più soddisfatto di poter tributare alla V. M. i miei sinceri ed ossequiosi omaggi, inquantochè V. M. si è compiaciuta di rafforzare gli antichi vincoli esistenti fra la Corte imperiale di Russia e le Corti germaniche, e specialmente fra quella di Sassonia, nominandomi proprietario del reggimento di fanteria Koporski, che per molti anni fu il reggimento del mio defunto zio, re Alberto. Vivamente commosso per la benevola attenzione, sono stato inoltre lietissimo di ricevere l'anno scorso una deputazione del mio valoroso reggimento; prego pertanto V. M. di gradire i miei caldi ringraziamenti per l'alta distinzione. Membro ormai dell'esercito di V. M. attendo con impazienza il giorno di domani per avere il piacere di ammirare alla rivista le celebri guardie di V. M. V. M. sia certa della mia intima soddisfazione per essersi degnata di accettare la nomina a proprietario del secondo reggimento di artiglieria. Non dubito che questo reggimento saprà mostrarsi degno del suo augusto proprietario. Tutti gli auguri che io faccio per la V. M., per S. M. la czarina, per S. M. la czarina madre e per la felicità della Sua Casa, per la prosperità del suo popolo e la gloria del suo esercito, io li riassumo levando il bicchiere alla salute di V. M., di S. M. la czarina e di S. M. la czarina madre.

### Il saluto della Duma alla squadra inglese a Reval

PIETROBURGO 19 (N). La squadra inglese a Reval sarà salutata dalla presidenza della Duma e da 35 deputati. La deliberazione era stata preceduta da laboriose trattative del ministro della marina col ministro degli esteri; e lo czar pronunciò la parola decisiva. Il carattere diplomatico del saluto da parte dei deputati è sottolineato particolarmente dal fatto che vi partecipa tutta la presidenza e che la visita della squadra inglese coincide con la concessione dei crediti per la flotta del Mar Nero

# CAMERA ITALIANA

ROMA 19 (N). Camera. Nella seduta antimeridiana si riprende la discussione dei provvedimenti per l'istruzione media, a cominciare dall'articolo 18. La discussione è piuttosto minuta e vi prendono parte molti deputati. Si approvano diversi articoli fino al 27, con qualche emendamento, e la seduta termina alle 12.10.

Alla seduta pomeridiana l'aula e le tribune sono poco affollate. Il vicepresidente Cappelli dichiara aperta la seduta alle 14.5.

**Italia e Bulgaria.**

Borsarelli, ss. agli esteri: All'on. Colonna di Cesarò dichiara che le trattative con la Bulgaria, allo scopo di ottenere concessioni speciali per gli istituti scolastici e religiosi italiani esistenti o che eventualmente potessero sorgere in quel paese, non è opportuno sieno iniziate se non quando saranno condotte a buon fine le altre ora pendenti per la conclusione di convenzioni, di estradazioni fra l'Italia e la Bulgaria e per l'abolizione anche «de jure» del regime delle capitolazioni nello Stato della Bulgaria. Gli amichevoli rapporti esistenti fra i due paesi dànno ragione di sperare che la Bulgaria non mancherà di prendere in benevola considerazione le richieste che al momento opportuno le saranno rivolte dall'Italia per le trattative degli istituti scolastici.

Si discutono poi una interrogazione sulla insufficenza del personale giudiziario ed una sulla scuola professionale.

**Nell'isola di Haiti.**

Borsarelli: All'on. Ruspoli dichiara che gli italiani residenti nella repubblica di Haiti non sono più di 160 e si trovano in condizioni generalmente soddisfacenti. Nel marzo scorso l'Italia, al pari delle altre nazioni, riconobbe il nuovo presidente. Avvenuti alcuni torbidi, il Governo fu assicurato dal nostro ministro che nessun pericolo soprastava ai nostri connazionali. Comunque, venne disposto in ogni peggiore ipotesi di eventuali pericoli, che i nostri connazionali si ritirassero a bordo di alcune navi ivi stazionarie. Però anche pochi giorni or sono il nostro ministro ha teegrafato che i nostri connazionali non corrono colà alcun pericolo.

La Camera convalida le elezioni di Atripalda nella persona dell'on. Cicarelli, e di Cagliari nella persona dell'on. Saint Just.

**Per la circolazione.**

Si inizia la discussione sul disegno di legge provvedimenti sulla circolazione cartacea e metallica dello Stato.

Roberti: Rileva che il pezzo aureo nuovo di 20 lire circola in proporzioni minime, benchè la riserva aurea delle tre principali Banche sia assai rilevante. Questa mancanza di coniazione non deriva adunque da impotenza nostra, ma da una malintesa economia, che va a detrimento del nostro decoro in patria e all'estero.

Rubini, ministro del Tesoro: Riconosce giustissime le osservazioni dell'on. Roberti. Spiega perchè dovendosi coniare molte monete divisionarie si soprasedesse alla conazione dell'oro. Avverte pure che conviene intensificare la coniazione delle monete più ricercate, che sono quelle di 20 lire. Terrà nel massimo conto le raccomandazioni dell'on. Roberti.

Gli articoli del disegno di legge sono approvati.

**Le spese per la Cina.**

Assume la presidenza l'on. Marcora. Si deve discutere il disegno di legge maggiori assegnamenti di lire 1.700.000 al bilancio della Marina per l'esercizio finanziario 1913-14, per la spesa del contingente militare e delle regie navi in Estremo Oriente.

Chiesa Eugenio, repubblicano, insieme agli altri, presenta il seguente ordine del giorno: «La Camera invita il Governo a ritirare la spedizione militare in Cina». L'oratore ricorda di aver già più volte insistito sulla opportunità di sopprimere la spesa per questo oggetto, che pesa da 14 anni sul bilancio dello Stato, senza avere fruttato nulla.

Di Palma, relatore: Premette che nessuno può non associarsi all'augurio dell'on. Chiesa, perchè le spese per la spedizione militare in Cina sieno progressivamente ridotte. Osserva all'on. Chiesa che la giunta al bilancio ha appunto inserito nella sua relazione un voto in questo senso. Nota però che vi sono anche impegni internazionali e considerazioni di politica estera, di cui bisogna tener conto.

Battaglieri, ss. alla Marina: Si associa alle osservazioni del relatore. Nota che l'on. Chiesa ha voluto portare la questione esclusivamente sul terreno della convenienza di queste spese. Sussiste la convenienza economica e commerciale. Avverte però che vi sono altre ragioni di ordine morale e politico in relazione ad impegni internazionali, cui non potremmo venir meno.

Borsarelli, ss. agli esteri: Nota anch'egli che vi sono ragioni di sicurezza dei nostri connazionali e di accordi internazionali, di cui bisogna tener conto e che ci impediscono di venir via dall'Estremo Oriente. Prega quindi l'on. Chiesa di non insistere sul suo ordine del giorno.

Chiesa: Insiste.

Il presidente annuncia che l'on. Cavallera ed altri hanno chiesto la verifica del numero legale. Sorgono da tutti i settori le più vivaci proteste. Protestano anche vari deputati dell'Estrema. Il tumulto e le proteste sono generali.

Il presidente, con forza: E' inutile protestare. Invece siamo qui per rispondere anche a cento appelli nominali. E' l'unico mezzo per servire il paese.

E si comincia l'appello nominale. L'indignazione della Camera è al colmo contro l'Estrema. Cermenati è fra i più indispettiti. Quando il segretario chiama l'on. Eugenio Chiesa scoppia un urlo generale di protesta. Tutta la Camera è contro il deputato repubblicano ostruzionista. L'appello procede fra la conversazione indignata dei vari gruppi. Il presidente annuncia che il numero legale è di 231 deputati, e che sono presenti 272 deputati. La Camera è quindi in numero legale (applausi).

Sullo stesso disegno di legge di maggior assegno alla marina chiede la parola l'on. Labriola, il quale pronuncia un lungo discorso ostruzionista.

La leggina è finalmente approvata e si riprende la discussione sui

**provvedimenti tributari.**

Micheli: Afferma che la riforma dell'imposta di successione non deve riuscire di nuovo aggravio alla piccola proprietà. Invita quindi il Governo a non abbassare oltre le 50.000 lire l'inizio della progressione per le successioni in linea diretta, e di abbassare almeno a 20.000 lire la progressività delle successioni collaterali. Presenta in questo senso un ordine del giorno.

Grosso-Campana: Presenta un ordine del giorno col quale lamenta che il disegno di legge colpisca essenzialmente la proprietà fondiaria e specialmente la piccola proprietà senza alcun riguardo per le successioni in linea diretta. Riassume i concetti svolti nell'ordine del giorno, concludendo che voterà contro i provvedimenti ministeriali così come sono proposti.

Nuvoloni: Dà ragione del seguente ordine del giorno: «La Camera, ritenendo i provvedimenti tributari proposti in massima parte ingiusti e vessatori, invita il Governo a presentare la tante volte promessa riforma tributaria ispirata al concetto che i pesi finanziari non colpiscano il reddito strettamente necessario alla vita e non danneggino l'economia nazionale e ricadano in senso progressivo sui più abbienti».

Maffioli: Dà ragione del seguente ordine del giorno «La Camera, decisa a perequare fra le classi i pesi e i benefici dello Stato con la riforma tributaria, respinge i provvedimenti finanziari proposti».

Si leva la seduta alle 19.45.

### La cessazione dello stato di guerra in Tripolitania

ROMA 19 (N). Su proposta del ministro delle colonie on. Martini, fu firmato ieri il regio decreto in forza del quale le truppe che si trovano in Tripolitania, escluso il Fezzan, cessano di essere considerate sul piede di guerra a decorrere dal 1. luglio 1914.

### In Cirenaica

BENGASI 19 (N). Una carovana che si recava da Martuba ad Omerzem fu attaccata da un grosso nucleo di predoni, che lasciarono quattro morti sul terreno. I predoni riuscirono ad impadronirsi di alcuni cammelli sbandati.

# Un tono più dimesso nella polemica della stampa viennese

### Punzecchiature al principe, consigli all'Italia

VIENNA 19 (N). Da un telegramma della «Stampa» di Torino i giornali viennesi tolgono una coraggiosa frase del principe Guglielmo, che, cioè, piuttosto di disertare dal posto, egli è deciso a morire sulla scalinata della reggia, sotto la bandiera albanese. L'episodio evoca nella mente di un articolista della «Mittagszeitung» una visione tragica. Nuvole di fumo si levano attorno a Durazzo. Per ogni dove squallore e desolazione. Un uomo solo tiene alto il vessillo rosso con l'aquila nera. L'eroe è il principe. Le ultime trincee sono perdute, ma Guglielmo resiste, imperterrito, da ufficiale germanico...

Il giornalista viennese soggiunge: Il collega italiano, pronto ad afferrare il senso del cavalleresco, ha tributato omaggio all'eroe. Leggendo le informazioni non molto particolareggiate dei giornali viennesi dall'Albania, salta agli occhi uno strano fatto: cioè, che ogni giorno, nei resoconti dei combattimenti, si menziona qualche nome nuovo di «commerciante» o di «ingegnere» austriaco, rivelatosi, nel momento del pericolo, più o meno esperto artigliere, quasi che fosse un'abitudine molto diffusa fra i commessi viaggiatori austriaci quella di manovrare i cannoni. E' certo che laggiù ci sono più cannoni di quanto si sia ammesso finora e che non deve esservi certo penuria di «commessi viaggiatori» specialisti in artiglieria, perchè le ultime notizie dicono che il principe Guglielmo noleggiò un piroscafo lloydiano e lo fece armare di parecchi cannoni per molestare gli insorti dalla parte del mare. Siccome di questo piroscafo lloydiano si indicano tre nomi diversi, «Erzegovina», «Gisella» e «Gorizia», non è escluso che il principe li abbia noleggiati addirittura tutti e tre.

Il corrispondente della «Neue Freie Presse» chiama la «nave» nave da guerra albanese «Herzegovina».

Lo stesso giornale deplora poi che in Italia non si provi l'entusiasmo con cui essa inneggia alla cooperazione di «privati» austriaci e germanici contro i ribelli. La «Presse» dice che codesti «privati» prendono a cannonate gli insorti unicamente per ragioni umanitarie, cioè per preservare Durazzo da saccheggi, incendi e altre violenze. Il giornale ammette che sarebbe sciocco insegnare all'Italia quale sia il suo vero interesse, e dichiara che intende limitarsi a constatare dei fatti senza intenzioni polemiche; i quali fatti sarebbero «che il principe ha contro di sè una grande parte dell'opinione pubblica italiana, che i contadini insorti probabilmente sanno che il principe contro il quale essi combattono e che vogliono detronizzare non ha alcun appoggio a Roma e che vi è almeno l'apparenza che la caduta dell'attuale principe dell'Albania verrebbe salutata in Italia come un successo politico».

Il ministro albanese a Vienna Sureja bey Vlora pubblica una specie di appello all'Europa affinchè questa abbandoni la sua passività e accordi aiuto militare al principe d'Albania.

### Una proposta della „Vita"

ROMA 19 (N). Stasera la «Vita» nel suo articolo di fondo avanza una proposta che rivolge a tutta la stampa italiana: non riferire più quello che i giornali viennesi stampano di noi. Intervenendo, essa dice, in quel monologo di bestialità che invase le gazzette austriache (si domanda persino l'autopsia di Thompson, quasi che sia morto di veleno e non per una palla ricevuta alla presenza di molte persone), intervenendo in quel monologo non raggiungeremo altro effetto che di indebolire la Triplice, che in questo momento che corre non ha da essere indebolita. Gli Stati balcanici formano ora una entità poco calcolata prima, un blocco ben considerevole che si è incuneato nella politica europea, specialmente in quella delle potenze centrali. Appare per tanto evidente la inopportunità di recare un qualsiasi perturbamento nonchè il più piccolo indebolimento alla compagine della Triplice alleanza. Spetta a noi di mostrare come vadano scrupolosamente ponderati i grandi interessi europei. Perchè dunque diffondere gli spropositi altrui? Potremo finire per risentirci di quello che si stampa a Vienna. Avremo noi ragione di limitare la polemica per parte nostra ai fatti, i quali illustrano abbondantemente la serietà e l'efficacia dei metodi seguiti ultimamente a Durazzo per instaurare la unità albanese. Si è ricorsi al Governo civile, e il Governo civile ha generato una sconfitta. Che cosa di più convincente avremo da rispondere mai?

### Gli insorti, all'ultimo momento, incontrerebbero le baionette austriache?

FRANCOFORTE 19 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Vienna: Il Governo a.-u. sembra risoluto a non abbandonare l'Albania, che considera come sua propria creazione, sicchè potrebbe accadere facilmente che gli insorti all'ultimo momento incontrino le baionette austriache.

Secondo notizie recenti, circa 500 ribelli si trovano presso il ponte dinanzi a Durazzo. La città però non correrebbe alcun pericolo.

## Italiani e tedeschi nella Venezia Giulia

VIENNA 19 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt», a conferma di quanto fu già riferito, reca a proposito della conferenza della direzione dell'Unione nazionale tedesca: Già da lungo tempo al mezzogiorno della monarchia, si manifesta una più alacre agitazione da parte jugoslava, con spiccato carattere trialistico. Furono discussi nella conferenza i rapporti fra i tedeschi e gli italiani, e si è constatato con soddisfazione che si è riusciti a raggiungere fra le due nazionalità a Gorizia e nella regione un ravvicinamento amichevole, come lo hanno dimostrato le elezioni comunali a Gorizia e quelle dietali in Istria, dove fra tedeschi e italiani si sono stipulati con successo compromessi elettorali di grande importanza anche per i tedeschi. Per non esporre a misintelligenze gli attuali rapporti fra i tedeschi e gli italiani si è consigliato ai rappresentanti delle provincie alpine di non mettere sul tappeto al congresso tedesco nazionale di Klagenfurt le controversie ancora pendenti fra tedeschi e italiani, e in particolare di non mettere in discussione la questione della Facoltà italiana, perchè a questo proposito esistono dispareri non solo nei circoli dell'Unione nazionale tedesca in genere, ma anche fra i tedeschi delle provincie alpine.

### Dieta d'Innsbruck

INNSBRUCK 19 (N). La Dieta, dopo lunga discussione, ha deciso l'istituzione di un istituto di maternità a Trento, l'ampliamento dei manicomi di Ala di Innsbruck e di Pergine e la riorganizzazione della scuola di agricoltura di San Michele. Prossima seduta domani.

### Una dimostrazione tedesca a Klagenfurt

KLAGENFURT 19 (N). In una adunanza di tedeschi radicali, cui parteciparono 800 persone, si fece la comunicazione che il Governo provinciale proibì l'escursione dimostrativa slovena della Carniola in occasione del congresso tedesco nazionale a Klagenfurt. Dopo aver votato un vibrato ordine del giorno, i partecipanti si sono recati sotto il palazzo del Governo, dove fu cantata la «Wacht am Rhein», dopodichè i dimostranti si sciolsero. Nessun incidente.

## La Camera francese
### discute il grande prestito
### Due voti di maggioranza al Governo

PARIGI 19 (N). Camera. E' in discussione il progetto del prestito di 800 milioni al 3½%. Bedonoc (socialista) propone di rimandare il progetto alla commissione.

Il relatore Metin e il ministro delle finanze si oppongono e la Camera respinge la proposta con 404 voti contro 132, decidendo quindi, con 442 voti contro 106, il passaggio alla discussione articolata.

Alle elezioni per il completamento della commissione all'esercito riuscirono eletti 7 socialisti unificati, 2 socialisti indipendenti e 13 radicali riuniti, tutti fautori della ferma biennale. Essi formano esattamente la metà della commissione.

PARIGI 19 (N). La Camera ha approvato con 439 voti contro 108 il progetto di legge relativo al prestito.

### Per la riorganizzazione dell'esercito serbo

BELGRADO 19 (N). Il ministro della guerra ha proposto al Ministero di presentare alla Scupstina un progetto di legge concernente la riorganizzazione dell'esercito. Se si venisse a un accordo, il progetto verrebbe presentato e discusso subito.

Dopo una lunga udienza avuta da re Pietro e una conferenza di due ore con Pasic, l'inviato serbo ad Atene, Gavrilovic, partì per il suo posto.

Nell'imminenza delle elezioni politiche, il partito nazionalista decise di avviare trattative per un compromesso con i partiti di opposizione.

### La Bulgaria per i profughi macedoni
#### „Fuoco che cova sotto le ceneri"

SOFIA 19 (N). Sobranje. Discutendosi la proposta di stanziare un credito a favore dei fuggiaschi macedoni, l'ex ministro Genadieff ricordò le parole pronunciate alla Duma dal capo dei cadetti, Miliukoff, che, cioè, il fuoco cova sotto le ceneri e che non sarà spento se non dopo la revisione del trattato di Bucarest.

Oggi fu ricevuto in udienza da re Ferdinando l'inviato svedese Ankersverd che gli presentò le proprie credenziali.

### L'incidente toccato a re Ferdinando
#### mentre attraversava la Serbia

BELGRADO 19 (N). L'ufficio stampa, a proposito della notizia da Sofia secondo la quale il treno in cui viaggiava re Ferdinando sarebbe stato fermato due volte per il capriccio del conduttore che avrebbe tentato di vedere e molestare il re, pubblica che il Governo ordinò una severissima inchiesta. E' possibile, aggiunge il comunicato, che l'incidente sia stato determinato dalle rigorosissime prescrizioni di polizia che ordinano di fermare e perquisire tutti i treni provenienti dalla frontiera, perchè spessissimo comitaci bulgari riescono ad introdursi di soppiato nei treni, a Pirot e Sukovo, per farsi trasportare a Zaribrod.

### Il re di Svezia partito da Berlino

BERLINO 19 (B). Il re di Svezia è partito stamane per Stoccolma. La regina è rimasta a Berlino.

### La R. P. nella Svizzera
#### Il Consiglio nazionale non ne consiglia l'introduzione

BERNA 19 (B.) Il Consiglio nazionale ha approvato con 106 voti contro 42 la proposta del Consiglio federale e della maggioranza della commissione di raccomandare al popolo svizzero il rigetto dell'iniziativa costituzionale per l'introduzione del voto proporzionale per il Consiglio nazionale. I socialisti, i democratici, il centro liberale, la destra cattolica e conservatrice votarono per il voto proporzionale. Nell'ultima votazione 100 deputati avevano votato contro e 45 per. Il popolo deciderà in autunno con «referendum».

### NEL MESSICO
### Un ultimatum di Villa a Carranza

NUOVA YORK 19 (N). Si ha da Eagle Pass (Texas) che il generale Villa ha diretto a Carranza un «ultimatum», nel quale chiede la separazione dei poteri civili e militari e la formazione di un gabinetto composto di costituzionalisti.

## DOPO IL PROCESSO BEILES
### Gravi condanne di avvocati

PIETROBURGO 19 (Ag. pietrob.) Nel processo contro 26 avvocati di Pietroburgo per un ordine del giorno da essi firmato durante il processo Beilis, il contenuto del quale era ritenuto oltraggioso pel ministero della giustizia e pel tribunale, oggi dopo tre giorni di dibattimento si è pronunziata la sentenza. Gli avv. Sokoloff e Kerenski sono stati condannati ciascuno a 8 mesi di carcere; tutti gli altri a 6 mesi.

### Una grave caduta dell'aviatore Guido Prodan

BUDAPEST 19 (U. B.) L'aviatore Guido Prodam eseguì nel pomeriggio su questo aerodromo parecchi voli bene riusciti, ma poi, nella discesa, urtò contro una collina. L'aviatore cadde dalla macchina e riportò la commozione cerebrale e fratture alla mandibola inferiore ed al naso. Il suo stato è disperato.

## Spaventevole catastrofe per l'incendio di una miniera
### Oltre duecento morti

CALGARY (Stato Alberta, Canadà) 19 (N). Nella miniera di carbone Hill Brest, a Crovsnest, nelle vicinanze di Fernie, è avvenuta un'esplosione. Dal pozzo salgono alte fiammate e colonne di fumo. I morti sono da 200 a 300. Fino a stasera si sono estratti 65 cadaveri. Impiegati della miniera dicono che nei pozzi erano 225 minatori. Si teme che tutti sieno periti.

### Altre disgrazie minerarie

BRUXELLES 19 (N). Stamane in un pozzo della miniera di carbone di Bonne presso Liegi, avvenne, per causa ignota, un'esplosione. Tutti i minatori, meno uno, che è rimasto ucciso, sono riusciti a salvarsi.

Agli ingressi della miniera Vieille Marihaye, profonda 640 metri, è scoppiato un incendio. Immediatamente furono organizzati soccorsi. Alle 14 erano stati fatti risalire 200 operai. Nel fondo del pozzo ne restano altri 200. Si ignora se vi sieno vittime.

MYSLOWITZ 19 (B). Nella miniera di Myslovitz, in seguito alle dirotte pioggie degli ultimi giorni, è avvenuta oggi una invasione d'acqua. Tre minatori annegarono.

### A Parigi il terreno continua a sprofondare

PARIGI 19 (N). Stamane alle 4 sulla piazza Moncey si è prodotto un avvallamento della superficie di cinque metri di lunghezza e di due di larghezza. Nessuna disgrazia.

**Arresti per spionaggio in Galizia.**

LEOPOLI 19 (N). A Zbaraz è stato arrestato per sospetto di spionaggio lo studente di teologia Michele Symansky, che apparteneva ad un seminario di Tula in Russia.

VIENNA 19 (N). L'Agenzia Herzog ha da Leopoli che è stato arrestato per alto tradimento e spionaggio l'avv. dott. Kajmarzyk di Gorlice, russofilo.

**Un tunnel che crolla. - Morti e feriti.**

NIZZA 19 (N). Una parte del tunnel in costruzione al monte Grazia è oggi franata, seppellendo una squadra di operai. Il grave accidente avvenne sulla linea Nizza-Cuneo. In seguito ad una frana del terreno è crollata una parte del tunnel, nel quale lavorava una squadra di 30 operai. Furono estratti dalle macerie dodici morti e sette feriti. Il lavoro di sgombero continua con grande attività.

**La minaccia dello sciopero marittimo a Londra.**

LONDRA 19 (B). I capitani e gli ufficiali della Tyne-Tess-Steam-Shiph-Company hanno dato alla società 24 ore di tempo per esaudire le loro domande di migliorie di paga e di servizio. Se le domande non verranno accettate, cinque piroscafi della società, che dovrebbero partire domani, non partiranno.

Nella quarta pagina: **Corte d'Assise: La lavapiatti allegra e la rivendugliola grave.**
Nella quinta pagina: **Teatri. - Marina e Navigazione.**
Nella sesta pagina: **La vittoria liberale-nazionale nei foresi occidentali dell'Istria. - Provocazione e reazione. - Intorno alla tragedia di Pola. - Cronache di Monfalcone e di Parenzo.**
Nella settima pagina: **Cronaca di Zara.**
L'appendice: **Il segreto del Dedalo.**

## La scelta della professione

Da quando la medicina sociale ha cominciato a studiare la relazione fra singole malattie e la professione che esercitano coloro che ne sono affetti, si è osservato quanta importanza abbia nell'origine della tubercolosi e per il suo decorso il genere di lavoro al quale il malato si dedica o si dedicava prima dell'infezione. In primo luogo però bisogna notare che un altro fattore importantissimo rende un po' difficile questi confronti; e cioè l'enorme azione che esercitano sulla frequenza della tubercolosi le condizioni sociali. Noi sappiamo benissimo che le abitazioni malsane, la nutrizione insufficiente, la deficenza delle vestimenta sono altrettanti fattori che facilitano enormemente la diffusione del morbo, e sappiamo come in tutte le grandi città si sia osservato che la massima frequenza della tubercolosi è nei quartieri più poveri. Su centomila abitanti di Parigi morirono di tubercolosi in cinque anni (1901-1905) 61 bambini e adolescenti, cioè individui da uno a vent'anni d'età nel quartiere dell'Eliseo, abitato dai più ricchi cittadini di contro a 180 nel quartiere poverissimo di Ménilmontant: fra i venti e quarant'anni 129 morti nel quartiere più ricco e 685 nel più povero; statistica più eloquente ancora: fra i quaranta e i settanta anni 159 nel primo, 907 nel secondo, infine oltre i sessant'anni: 105 di fronte a 524. Totale: mentre in cinque anni su centomila abitanti del quartiere dei milionari non si ebbero che 454 morti per tubercolosi, se ne ebbero 2296 e cioè esattamente quattro volte tanto nel quartiere poverissimo. Ho riportato soltanto le cifre estreme, ma la scala della mortalità negli altri quartieri dimostra con evidenza assoluta come la mortalità per tubercolosi aumenti rapidamente col peggioramento delle condizioni sociali. Le stesse condizioni sono state osservate a Vienna, ad Amburgo ed in altre città come a Trieste; fra gli affiliati alle Casse distrettuali tedesche si è notato che la mortalità per tubercolosi cresce dal 10 per cento fra quegli affiliati che guadagnano 4.50 e più marchi al giorno, al 16 per cento fra quelli il cui guadagno è di 2.50, 3.50 marchi.

Ciò premesso vediamo quali sieno le professioni che dànno il massimo contributo alla tubercolosi. E qui vedremo in prima linea le professioni cosidette alcooliche e cioè osti, venditori di acquavite e camerieri. Per una statistica media di mortalità per tubercolosi fissata a 100 la mortalità in queste professioni sale a 173 sicchè è quasi doppia della mortalità generale.

In seconda linea vediamo la frequenza della tubercolosi in tutti quei mestieri nei quali il lavoratore è esposto a respirare molta polvere: arrotini, indoratori, tipografi, fabbri, pittori, muratori ecc.; più frequente che fra tutti questi è la tubercolosi fra i lavoratori di spazzole e i tornitori di madreperla: basti il dire che fra 150 operai di questa categoria esaminati dal Teleky soltanto 93 avevano i polmoni sani.

I lavori di Cesa-Bianchi nella Clinica del lavoro di Devoto hanno dimostrato che animali, ai quali si fa respirare per alcune ore al giorno durante parecchie settimane, della polvere di carbone, di cemento, di madreperla ecc. ammalano di tubercolosi molto più rapidamente e di forme molto più gravi che altri animali con polmoni sani, esposti nello stesso grado al pericolo d'infezione. Ciò che dimostra che la respirazione di queste sostanze predispone i polmoni all'infezione tubercolotica. Secondo la statistica recentemente pubblicata dalla Cassa ammalati di Lipsia, i mestieri che danno il minimo numero di tubercolosi sono i macellai, i cuochi, i lavoranti in concerie di pellami, i pasticceeri, i fotografi, mentre la massima frequenza è data dagli arrotini di cui ammalano di tubercolosi 24 per mille di fronte ad 1 per mille dei macellai; quindi i tipografi, i guantai, i tappezzieri, i compositori di caratteri ecc.

Ciò dimostra quanto importante può essere l'opera della medicina sociale nel prender in riflesso le disposizioni individuali nella scelta della professione. E' evidente che nella scelta della professione si dovrebbe porre la massima attenzione affinchè persone che hanno una predisposizione alla tubercolosi non si dedichino a mestieri nei quali sono costrette a vivere in ambienti male ventilati o a respirare molta polvere. Il figlio di un tubercoloso o di un alcoolista, un giovane gracile e disposto a catarri dei bronchi non dovrebbe essere messo a lavorare in una tipografia o in un laboratorio da cappellaio o in una fabbrica di tabacco: coloro che già nell'infanzia dimostrano facilità ad ammalare di tosse, raffredori, bronchiti non dovrebbero fare i tappezzieri o i tessitori e così via. E' quindi necessario che si diffonda nel pubblico la convinzione che prima di scegliere un mestiere è necessario che si consulti il medico; ed è necessario, mi pare opportuno accentuarlo, che il medico venga consultato quando si è ancora in tempo di cambiare decisione senza gravi sacrifici: non quando è troppo tardi. L'istituzione medico-scolastica ha già reso anche in questo campo dei servigi utilissimi e potrà renderne ancor maggiori, se il pubblico ne comprenderà l'alta importanza e vorrà essere persuaso che chiedere il parere del medico prima di avviare un ragazzo, specialmente se è gracile e malaticcio, ad una professione è un preciso dovere dei genitori. All'opera di assanamento generale che impone il miglioramento delle condizioni delle abitazioni dei poveri, quest'opera individuale può portare un importantissimo aiuto, ed è ciò che io ho creduto utile di ripetere in quest'epoca in cui l'anno scolastico si avvicina al suo termine, ed in molte famiglie di cittadini si discute, quale abbia ad essere il mestiere o la professione cui verranno avviati i figliuoli. Non basta pensare, come troppo spesso si fa, quale sia quella che offre i maggiori guadagni o la minor fatica; poichè si deve pur pensare che la salute è il capitale primo e più importante, il maggior tesoro di cui l'uomo disponga e di cui deve pensare alla difesa.

**Dr.**

## Lo svantaggio morale della slavizzazione

L'on. Vidacovich toccò una nota felice l'altra sera in Consiglio quando accennò che una città non può vivere di due o tre culture diverse, essendo ogni progresso legato a una cultura che abbia i suoi caratteri determinanti da una sola nazionalità. Cultura o civiltà bilingui – egli disse - non possono essere che di carattere inferiore e non possono dar frutti.

Ma se guardiamo bene, esistono propriamente di queste città che rappresentino culture e civiltà bilingui? Si citerà il famoso esempio di Praga, come anni or sono si sarebbe citato quello di Lubiana: ivi tedeschi e czechi; qui tedeschi e sloveni. Ma se questi esempi riescono efficaci in quanto si riferiscano a determinati momenti storici, essi però in un periodo di tempo più lungo dimostrano precisamente l'opposto di quanto si vorrebbe ricavarne. A Praga esisteva un'antica cultura tedesca, secondo tutte le apparenze molto solida e molto fiorente: ma da quando una cultura czeca incominciò ad affermarsi nella città, si ebbe non già la convivenza delle due culture in parti uguali, bensì il progressivo decadimento della cultura tedesca e la sua sostituzione con la crescente cultura czeca, che accenna ad essere la caratteristica di Praga nell'avvenire. A Lubiana, in condizioni e proporzioni molto più modeste, fenomeno identico: l'antica cultura tedesca decade, diviene episodica; la neonata cultura slovena, per quanto impacciata dalla propria esilità infantile, avoca a sè il privilegio di improntare l'avvenire della città.

Non vi sarebbero dunque città dalla cultura duplice: bensì città dove, per una progressiva trasformazione etnica, una cultura anteriore va languendo e l'altra si sovrappone ad essa e tende a soppiantarla. La cultura italiana, per esempio, è certamente la gloria della Dalmazia: ma l'opera più assidua del croatismo, al quale si sono schiuse tutte le porte della nobile terra, è non già quella di lasciarla vivere, bensì di sradicarla, di toglierle i mezzi di esistenza, di prendere ciò che ad essa apparteneva.

E' questo che ci obbliga a respingere il concetto lusinghevole degli slavi che Trieste, con buona pace di tutti, possa avere anche «una cultura slava». Una città è campo troppo ristretto per questi sdoppiamenti culturali. La convivenza delle due culture può essere una fase, il fenomeno d'un'ora più o meno lunga della storia; poi necessariamente l'una deve prevalere sull'altra e improntare di sè la città. Ora quello che vogliono gli slavi è combattere la prevalenza della cultura italiana; quindi tutta l'opera loro, per qualunque numero di fasi possa svolgersi, tende all'obbiettivo finale di procacciare condizioni di prevalenza alla cultura slava.

E' concepibile, per lo sviluppo intellettuale del paese, un qualsiasi vantaggio dalla sostituzione di una cultura superiore come l'italiana con una cultura inferiore quale può esser quella degli sloveni e dei croati?

Non è nella stessa natura delle cose che gli italiani, per quanto possono, adoperino tutte le forze a rinvigorire lo spontaneo ascendente d'una cultura superiore già radicata nella città sugli elementi di cultura inferiore che ad essa attrae l'urbanismo?

Non vi sono forze indolenti nella natura, forze che non agiscano. E la forza di assimilazione, che un così grande corpo magnetico d'italianità quale Trieste conta di far agire, come sempre agì nel passato, a mo' d'antidoto contro l'importazione di altre nazionalità a masse, è tanto più giustificata in quanto anche lo slavismo, sebbene con minor forza attrattiva, s'ingegna ad essere un magnete che stacchi corpuscoli dall'italianità per diminuirla e confonderla in sè. Nelle ultime sottoscrizioni per scopi nazionali sloveni, si lessero nomi prettamente italiani come Giaconi, Manzoni, Tartaglia, Nardelli, Rismondo, Torelli, Lenassi, Cibei e perfino Furlani! E non è un mistero che le scuole slovene di San Giacomo sono frequentate da oltre cinquanta ragazzi con nome italiano. Basterebbe un Manzoni che si commuove per la Cirillo e Metodio e le versa il suo obolo nazionale di slavo, e ciò pur essendo gli slavi ancora ben lontani dalla prevalenza nel paese, per far comprendere che non solo l'invasione slava è un fatto, ma che anche la snazionalizzazione da parte degli slavi non è un mito. Ci sono italiani, che appartenevano ad una nazione di cultura superiore, i quali ora si confessano aggregati ad una nazione di cultura inferiore. In piccola parte, sopra limitatissimo campo di saggio, gli slavi sono dunque già riusciti a dimostrare che, oltre la pretesa di loro uguaglianza nazionale nella città, c'è la possibilità di un soverchiamento della cultura italiana negli elementi singoli. E sono cose alle quali da parte degli italiani si deve ben guardare.

**Elargizioni alla «Lega Nazionale».** Ci pervennero, pro gruppo locale:

Virgilio Gallico cor. 5; ing. Marcello Urban, di Pecsbanyatelep, cor. 10; Rita Macchioro cor. 2; Perich cor. 1, Velcich cor. 1, Mecozzi cor. 0.20, Campos cor. 0.50, Comici cor. 1, Levi cor. 1, Obilovich cor. 1, Mercede B. cor. 1, Enrica e Lucia Morpurgo cor. 5.

Per onorare la memoria del sig. Egone Savoini, dagli amici Mengotti, Tamburini e Zamperio cor. 15.

1.o contributo mensile del Tarabara-Club, cor. 6.

14.o versamento settimanale di un gruppo di trentini, cor. 4.

Dai Cavalieri della Morte «Ciunteriani e Rozzoliani risorti», in un lieto avvenimento in casa di Giovanin Ciompo, cor. 12.74. - Per aver venduto un libretto di francobolli della Lega Nazionale, da Spadaro cor. 1. - Da Guido Schoter e Ivani ai Portici Chiozza, cor. 1.20. - Per aver venduto margherite all'«Aquila Nera» a Sagrado, cor. 2. - Dal Console dei Cavalieri della morte di S. Vito, per il sequestro della tessera del gran Senatore, cor. 1. - Dalla signora M. perchè la signora S. non accettò la metà d'una corsa in carrozza, cor. 1.76. - Tra due Cavalieri della Morte, per una cretineria al caffè «All'Alba», cor. 2. - Da una viennese cor. 1 e da quattro anonimi cor. 0.80. - Fra alcuni Cavalieri della Morte di San Giacomo, per una discussione nella trattoria «Valle di S. Anna», cor. 6.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di S. Lorenzo di Daila, da umaghesi di passaggio nel negozio di Giovanni Signorotti a S. Lorenzo, cor. 6. -

★ L'elargizione pro giugno di un gruppo di impiegati lloydiani era di cor. 51.70 e non cor. 51.10 come apparve pubblicato.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: pro gruppo di Pedena: in memoria dell'indimenticabile amico Giuseppe Camus, da Fortunato Lupetina cor. 10.

**Per la festa campestre pro Lega Nazionale a S. Anna.** Inviarono ulteriori doni per l'arricchimento della cornucopia - vaso della Fortuna - e della lotteria con premi in oggetti, allestita per la grande festa campestre che, a favore del Ricreatorio e dell'Asilo d'infanzia della Lega Nazionale a Servola, si terrà, permettendolo il tempo, domani sul vasto e magnificamente adorno campo del restaurant «Subietta» a S. Anna, i signori: Francesco Zavadil, Dom. Miljoch, Carlo Mainardi, Ant. Nordio, Ant. Deltedesco, Evelina Colautti, famiglia Morsani, famiglia Cantoni, famiglia Napoleone, famiglia I. Lana, famiglia P. Zanette, ditta Smolars.

I signori Gabriele Malli e Michele Viezzoli rimisero al Comitato tre piccoli rami con foglie dell'antico lodogno di S. Giusto, abbattuto il passato inverno, rinchiusi in eleganti cornici, destinandone due alla festa e uno da appendersi nella sala più frequentata dai ragazzi nel futuro nuovo Ricreatorio della L. N. a Servola.

In sostituzione di doni pervennero al Comitato le seguenti elargizioni: Vilfid. Gioachini cor. 7; a mezzo della signora Maria Reiser: dall'on. A. Mordo cor. 20 e dalla sig.a E. Vivante-Mordo cor. 5.

★ Il «Club Veloce Trieste» invita i soci per domenica 21 corr., alle 4.30 pom., nella sede sociale al Restaurant Moncenisio, per partecipare con la fanfara sociale alla festa campestre al Restaurant Subietta.

**Scuola tecnica superiore all'Acquedotto.** L'inscrizione alla prima classe si farà nella sessione di estate, nei giorni 29 corr., dalle 9 alle 12, e 1. e 2 luglio, dalle 3 alle 6 pom. Gli scolari si presenteranno accompagnati dai genitori o dai loro rappresentanti ed esibiranno la fede di nascita, l'attestato di vaccinazione, ed un attestato medico riguardo alla sanità degli occhi; quelli che vengono da una scuola popolare presenteranno inoltre il certificato di frequentazione. La tassa d'iscrizione è di corone quattro, il contributo per la biblioteca degli scolari di corone una, che dovranno esser pagate all'atto dell'iscrizione.

**Gli esami d'ammissione al I.o Ginnasio superiore Comunale.** L'iscrizione alla prima classe si farà, per la sessione estiva, nei giorni 29 (dalle 9 alle 12) e 30 giugno (dalle 10.30 alle 12); gli esami d'ammissione si terranno nei giorni 30 giugno e 1. luglio dalle 4 pom. in poi. Gli scolari devono essere accompagnati dai genitori o dai loro rappresentanti ed esibire la fede di nascita, l'attestato di vaccinazione, un'attestazione medica dell'immunità oftalmica e, se vengono da una scuola popolare, il certificato di frequentazione. Al I Ginnasio possono inscriversi soltanto quegli allievi che abitano nei rioni limitati dal mare, piazza Grande, Corso, Passo Goldoni, via del Solitario, via della Pietà; gli altri frequenteranno il II Ginnasio (S. Giacomo). All'atto dell'iscrizione si verserà la tassa d'immatricolazione che importa quattro corone, e una corona quale contributo per la biblioteca degli scolari.

**Per coloro che inscrivono i loro figlioli nelle prime classi di scuole medie.** La Direzione della Lega degli Insegnanti invita i genitori che intendono di iscrivere i loro figlioli nelle prime classi di una scuola media a venire domenica 21 corr. alle ore 11 ant. nella sede sociale (via Paduina 4) per avere informazioni su vari tipi di scuole medie esistenti nella nostra città, sulle modalità dell'iscrizioni, e in genere su tutte le questioni che concernono l'istruzione media. Informatore sarà il prof. Casimiro Crepaz.

**Circolo rionale di Città vecchia.** L'intera massa corale è convocata per stasera alle 8.30, per le prove.

**Nomine.** Sono stati nominati praticanti postali gli assolti di Scuola tecnica i sig.ri Aldo Lamprecht, Mario Faidiga e Carlo Erschen e l'assolto di Ginnasio sig. Enrico Gilardini.

**Il volume pro 1913 della Società istriana di archeologia e storia patria.** La Società istriana di archeologia e storia patria ha pubblicato - coi tipi di G. Coana, Parenzo - il 29.o volume dei suoi «Atti e memorie» (pro 1913) uscito in ritardo causa lo sciopero dei tipografi.

La pubblicazione principia con una serie di lettere di vari rettori istriani al serenissimo doge, riferibili all'epoca 1602-1606. «Benchè, come dice la direzione nella prefazione, esse non contengano gran messe di fatti nuovi per le nostre vicende storiche, pur tuttavia non possono a meno dal destare un vivo interesse sia per la forma nella quale sono scritte, che pel loro spirito di assoluta devozione alle istituzioni patrie, d'industrioso zelo nel chiedere, nel partecipare, nell'investigare, senza che mai traspiri, neppure nei casi di diverso apprezzamento da parte delle autorità superiori, risentimento o sfiducia nella giustizia del governo centrale. Questi mirabili funzionari - non ultimi fattori in quella mirabile organizzazione statale che fu la repubblica di Venezia - non ristanno dal ricorrere al serenissimo principe nelle cose grandi e nelle minime, spinti da una nobile gara a chi serva meglio lo Stato; non dalla smania di emergere per prestazioni personali, ma dall'ambizione di non essere nè sorpassati da altri in zelo, nè prevenuti in prontezza».

Notiamo, tra le altre - per curiosità - la lettera di Piero Grimani, podestà di Albona, il quale, in data 12 aprile 1603, chiede che gli sia mandata dall'arsenale un'antenna per lo stendardo della Serenissima, da erigersi in piazza ed «una corda da tormentar, poichè l'altra che qui si attrova, soggiunge egli, è vecchia et marcia....»

Segue la continuazione dello scritto di don Francesco Babudri sulle antiche chiese di Parenzo, ricco di minuziosi dettagli e di documentate divagazioni, le quali gli permettono di passar in rassegna quasi tutta la storia medioveale della città e di illustrare, non pur le chiese, ma molte altre costruzioni ed istituzioni che con quelle avevano attinenza. Lo studio, che non è al suo termine, illustra sinora ben 41 chiese, delle quali esistono attualmente solo 4, una, il duomo, entro le mura della città veneta, e le altre 3 fuori.

Gli «Atti e memorie» contengono indi un articolo del dott. A. Pogatschnig sul quadro di Alvise Viresini, appartenuto alla chiesa di S. Bernardino presso Pirano ed ora trovantesi alla pinacoteca di corte a Vienna. Sull'asporto di questo dipinto operato dallo Steffaneo nel 1802 e sull'iscrizione rivelatrice scoperta a S. Anna di Capodistria nel novembre 1912 appiedi del quadro allora mandato in cambio, abbiamo già data notizia ai nostri lettori nel «Piccolo» del 10 febbraio 1913. Lo studio del dott. Pogatschnig si sofferma più specialmente sul confronto di questo genuino quadro di Alvise con una replica dello stesso soggetto (la Madonna adorante il bambino Gesù che le dorme in grembo, con due angeletti suonanti il liuto) che si trova nella sagrestia del Redentore a Venezia, attribuita pure dalla critica moderna ad Alvise; e con acute e convincenti argomentazioni egli viene alla conclusione che il quadro del Redentore non può, per la sua tecnica, essere di Alvise, ma devesi in quella vece prestar fede alla costante tradizione, anteriore al Cavalcaselle, che lo attribuiva a Giambellino. L'articolo è illustrato da tre belle tavole; le due prime riproducono i due quadri in parola e la terza il quadro centrale dell'ancona di Cima da Conegliano (a S. Anna di Capodistria) rappresentante pure l'istesso soggetto, il quale ricorre altresì nel centro al quadro di Bartolomeo Vivarini, esistente nel duomo di Lussingrande.

L'annuario della Società istriana di archeologia e storia patria si chiude con altro articolo dell'indefesso don Francesco Babudri su alcuni frammenti corali parentini dei secoli XIII-XV da lui scoperti nel novembre 1910 tra le carte dell'archivio capitolare di Parenzo. L'articolo, che sviscera lo stato della coltura musicale della chiesa parentina nei tempi di mezzo e con dotti raffronti classifica il testo ed il canto contenuti nei pochi brani salvati dalla generale distruzione, è illustrato da 5 tavole che riproducono le pagine più caratteristiche dei detti frammenti.

**Il libro di Virginio Gayda sugli italiani dell'Austria.** La casa editrice Fratelli Bocca di Torino ha pubblicato nella sua collezione «La civiltà contemporanea» un volume che era certo molto aspettato: il libro di Virginio Gayda su «Le province italiane d'Austria». Il volume, di quasi 500 fittissime pagine, è indubbiamente lo studio più ampio che nel Regno vicino si sia pubblicato al problema politico-nazionale delle cinque province dove, fuor dai confini politici d'Italia, vivono popolazioni italiane soggette a leggi e a vicende dell'impero austriaco. E' lo studio più ampio, ed è anche certamente quello dove meglio si è approfondita la realtà delle cose: il Gayda, pubblicista molto serio e molto coscienzioso, non solo si è trattenuto parecchie settimane a Trieste, ma ha girato per alcuni mesi in ogni parte dell'Istria, del Friuli orientale, della Dalmazia, del Trentino, ponendo una diligenza mirabile prima di tuto nel documentarsi, poi nel sottoporre a vigile controllo le impressioni e le informazioni raccolte. Il materiale è stato enorme, come ebbe a vedersi nella lunga serie di articoli che egli pubblicò nella «Stampa»: Ora, passando dal giornale al libro, questo materiale ha subìto un nuovo vaglio, un nuovo processo di purificazione, che permise di ridurlo a proporzioni più armoniche: dimodochè tutte le province italiane dell'Austria appariscono rappresentate adeguatamente ciascuna con i caratteri specifici della sua situazione politica. Dodici capitoli sono dedicati a Trieste, quattro all'Istria, due al Friuli, quattro alla Dalmazia, sei al Trentino, oltre ad alcuni capitoli generali nei quali si pongono le premesse e si traggono le conclusioni, perfettamente costituzionali le une e le altre, di tanto vasto ed oculato studio sopra il problema della nostra esistenza nazionale.

Del libro di Virginio Gayda diremo più ampiamente un altro giorno, e certo ci accadrà in avvenire di tornarvi più volte: esso è di quelli che, almeno per alcuni aspetti della situazione nostra, hanno il raro merito di poter essere citati come testi e documenti.

**Nuove pubblicazioni.** Il prof. Giovanni Cumin, uno dei più diligenti studiosi della letteratura friulana, ha fatto stampare nella Tipografia Sociale di Gorizia un suo lavoro di critica sul conte Ermes di Colloredo e sulle due edizioni delle sue poesie. Il conte di Colloredo, vissuto nel seicento, fu tra i poeti friulani «uno dei più fecondi e più originali»: le sue poesie vennero raccolte e stampate la prima volta nel 1787; la seconda per cura di Pier Zorutti nel 1828. I raffronti di queste due edizioni e i relativi appunti critici sono dal prof. Cumin esposti con acume e senza pedanteria; e a tratti il lavoro è fatto anche più piacevole dal riapparirvi con vive luci la singolare figura dell'aristocratico poeta e gentiluomo di corte, che di salacità, di sboccatezze e anche di trivialità non mancava d'infiorare i suoi canti come un plebeo. In appendice l'autore pubblica una coscienziosa nota bibliografica su tutti gli scrittori che ebbero ad occuparsi del Colloredo.

★ Il discorso su Antonio Gazzoletti che il dott. Ferdinando Pasini pronunciava a Trento il 16 marzo 1913, inaugurandosi il busto del poeta nel suo centenario, è comparso il mese scorso nella «Rivista d'Italia» ed ora ne è estratto in opuscolo. E' un nobile discorso, pieno di lucidità critica e al tempo stesso di vigore e di fiamma, e l'autore ha voluto dedicare la pubblicazione alle due città di Trento e Trieste «fatte una sola nell'anima di Antonio Gazzoletti e di ogni buon italiano».

**Arte.** Da Michelazzi c'è un'esposizione d'opere del pittore Tullio Silvestri. La innata robustezza di colorito, per la quale si distingue l'artista, quella robustezza che egli è riuscito a portare con procedimento personalissimo anche nelle sue stampe a colori, splende ancora una volta in una serie di monotipi, vigorosi e caratteristici anche più di quelli che il Silvestri presentò come primi saggi lo scorso inverno. Sono scene e figure popolari, vedute con quell'intuito realistico alquanto aspro che appartenne agli ultimi rappresentanti del realismo francese, il Toulouse-Lautrec e lo Steinlen. Il Silvestri coglie il vero con una specie di rude energia, e lo stampa con un giuoco di macchie, dal quale riesce spesso a ricavare modellazioni dal chiaroscuro semplice e profondo e valori coloristici fortemente sostenuti e squillanti. Insieme con la notevolissima serie dei monotipi, l'artista presenta pure due dipinti compiti nella sala delle vecchie alla Pia Casa dei Poveri. Molto si esercitò su questo tema il Silvestri, costantemente ispirandosi alla volontà di rendere masse di colore franco e chiaro in una prospettiva aerea illuminata e profonda. I due studi ora esposti, nei quali il pittore, più che in altri lavori, al senso del colorito e dell'ariosità aggiunge padronanza della forma, almeno nelle sue linee più espressive e sintetiche, possono ben considerarsi come un pieno risultato raggiunto attraverso la lunga serie di studi precedenti.

**Per i disoccupati.** Le direzioni del C. C. Triestino e C. S. «Olimpia» partecipano che la grande festa pro disoccupati (iniziativa dell'Associazione Operaia Triestina) che doveva aver luogo domani domenica, fu rimandata al 28 corr. per non coincidere con la festa della Lega Nazionale pro Ricreatorio di Servola.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Dal sig. Gino Iachia cor. 20 a favore della Guardia medica.

— L'elargizione di cor. 40 a favore degli istituendi asili d'infermiere della Croce rossa non venne fatta dalla signora Maria Afenduli Lichiardopulo, come erroneamente ci venne comunicato, ma bensì dalla signora Penelope Afenduli.

**Società Ginnastica.** Oggi alle 6 pom. avranno lezione di ginnastica gli allievi della sezione superiore.

**Società degli Insegnanti medi.** Questa sera, alle 6 pom., nella sede sociale (via Pierluigi da Palestrina 3), si terrà, come annunciato, un congresso generale straordinario della S. I. M.

**La Società canottieri «Nettuno»** avverte i propri soci di aver indetto per domenica 21 corr. una gita sociale alle foci del Timavo. Partenza dalla canottiera sociale alle 8 ant. La direzione raccomanda un numeroso intervento.

**Corsi professionali per sarte e per tappezzieri.** Il giorno 30 corr. s'inizierà all'Istituto per le piccole industrie un corso di disegno e taglio per sarte da donna, della durata di tre settimane, con tre ore d'istruzione al giorno. Sono liberi ancora alcuni posti e le interessate padrone o lavoranti sarte, esercenti la loro industria a Trieste, possono iscriversi fino al 25 corr. alla cancelleria dell'Istituto, versando la tassa d'ammissione di cor. 3.

Dal 30 giugno al 27 luglio si terrà presso il medesimo Istituto, un corso di esercizi pratici per tappezzieri, con speciale riguardo alle decorazioni interne, addobbi, drappeggiamenti ecc. Le lezioni, nella durata di 3-4 ore ciascuna, saranno impartite nei giorni lavorativi. Le iscrizioni si ricevono fino al 25 corr. presso il Consorzio dei tappezzieri o presso la cancelleria dell'Istituto. La tassa d'ammissione importa cor. 3 per frequentante. In ambedue i corsi il materiale didattico occorrente sarà fornito gratuitamente dall'Istituto.

**Leva militare.** Ierlaltro dei 152 coscritti citati comparvero alla leva 139, dei quali furono trovati abili 33; 3 di questi furono destinati alla Marina, degli altri 30 fu riservata la destinazione.

Alla prima giornata per i coscritti forestieri erano citati 200, comparvero 161; furono dichiarati abili 78, dei quali 9 per la marina; gli altri con riserva di destinazione. Ieri, seconda giornata per i forestieri erano citati 200 coscritti; ne comparvero 148. Di questi furono dichiarati abili 60, e precisamente 5 per la marina, 1 per la riserva di supplemento e 54 con riserva di destinazione. Due coscritti furono inviati all'ospedale militare.

## Il Convegno Ginnastico

Alla Società Ginnastica procedono alacremente gli ultimi preparativi per il grande convegno ginnastico del 28 e 29 corrente. Sul campo sportivo di Montebello fervono i lavori per la erezione delle tribune e parecchie squadre di operai, sotto la scorta dei direttori tecnici della Ginnastica, lavorano per trasformare quella magnifica spianata in un vero e proprio stadio... a proporzioni ridotte.

Intanto la Direzione ha proceduto alla nomina della giuria e della commissione d'ordine sul campo. La giuria sarà composta di elementi di tutte le Società sportive inscritte al concorso e di numerosi tecnici competentissimi. La direzione ha voluto che presidente della giuria fosse persona del tutto estranea all'ambiente, ma nello stesso tempo di rara competenza nel campo ginnastico. Ed ha prescelto l'illustre prof. cav. Cesare Tifi di Roma, una vera personalità del mondo ginnastico. Al suo fianco, in qualità di vicepresidente, sarà il nostro egregio prof. Aldo Boiti, il giurato per eccellenza che tutti i principali concorsi si disputano sempre. Segretario sarà il signor Riccardo Merluzzi e vice-segretario il sig. Alfieri Benporat, due ottime forze intelligenti e attive.

La direzione tecnica del convegno sarà affidata al chiarissimo prof. Sereno Sereni, la cui lunga pratica in fatto di concorsi, l'energia e la innegabile capacità assolutamente superiore, danno sicuro affidamento di magnifico successo per tutte le gare.

**Quarant'anni di lavoro.** In questi giorni nelle officine degli Eredi di C. Sulligoi fu solennizzato il giubileo di quaranta anni di lavoro del direttore signor Carlo Zipperla. In quest'occasione la famiglia dei principali volle dimostrare al signor Zipperla la sua stima e la sua gratitudine offrendogli un ricco «rémontoir» di oro con affettuosa dedica. I lavoranti dell'officina dal canto loro presentarono all'ottimo direttore una medaglia d'oro con dedica, e al festeggiato fu dato un banchetto.

Il sig. Zipperla, entrato giovanetto nell'officina di Carlo Sulligoi il 15 giugno 1874, si distinse subito per capacità e rettitudine. Alla morte del Sulligoi, il sig. Zipperla, nell'anno 1899, fu nominato direttore dell'officina.

★ Nella stessa officina compì contemporaneamente i quarant'anni di lavoro l'operaio Celeste Garantito, che fu pure molto festeggiato e regalato dai principali di un ricordo di valore.

**Società Alpina delle Giulie.** Questa sera alle 9 pom. si chiuderà la mostra fotografica. Alle 8 pom. si faranno alcune proiezioni.

**Attenti ai mitili!** Per ragioni d'igiene il Magistrato civico vieta severamente la raccolta dei mitili (pidocchi di mare) lungo il Canal grande, le rive e i moli di città, e vieta pure la lavatura degli stessi molluschi, anche se raccolti fuori del porto, con acqua di mare attinta in prossimità delle rive.

**Associazione ex-allievi.** Per questa sera alle 8 è convocata la fanfara sociale, rimanendo sospesa ogni attività delle altre sezioni causa i preparativi per l'inaugurazione del vessillo sociale, donato da un Comitato di gentili signore, che si terrà domani domenica alle 10.30.

★ La Presidenza Luogotenenziale con decreto d.d. 19 m. c. N. VII-970-14, accogliendo la domanda dell'A. E. A., concede che alla cerimonia dell'inaugurazione del vessillo sociale prenda parte anche una deputazione di alcuni scolari più anziani di tutte le scuole popolari e complementari del Comune di Trieste.

**Le gare al Lawn Tennis Players.** Sulle piste del «Lawn Tennis Players», si sono iniziate le gare interne pareggiate, alle quali partecipano molti valenti giocatori.

Domani domenica seguiranno le gare finali e la premiazione alle quali sono invitati tutti i soci e le loro famiglie.

Le gare libere furono rimandate all'autunno prossimo.

**Conservatorio Giuseppe Tartini.** Questa sera si darà al Conservatorio Tartini il decimo esperimento annuale degli alunni per le scuole di canto, violoncello e oboe dei docenti: Ida de Venier, Massini, Augusto Fabbri e del supplente Biagio Rava.

**Banda in piazza.** La nuova banda costituita dall'Associazione orchestrale-bandistica e diretta dal chiaro m.o Carlo Franco, inizierà stasera una serie di concerti in piazza Grande. I concerti si terranno il mercoledì ed il sabato.

**Congressi e convegni sociali.** Il Consorzio triestino fra caffettieri terrà un'adunanza generale straordinaria, mercoledì 24 corr. alle 4 pom. nella sala del Consorzio dei costruttori edili, (Corso 19, II piano). All'ordine del giorno stanno: Comunicazioni. - Eliminazione della somministrazione gratuita delle cosidette «correzioni». - Elezione: a) della Direzione; b) dei membri per comporre la soprastanza, la Giunta di vigilanza e la Delegazione della Cassa ammalati per gli attinenti; c) dei membri per comporre la Giunta arbitramentale. - Eventuali.

★ Il Club ciclistico triestino interverrà domani con la propria banda sociale alla festa per la «Lega Nazionale» a S. Anna. Il ritrovo per i soci è fissato per le 3 pom. nella sede del C. S. «Olimpia» donde partirà per il campo della festa. Per domani alle 9 ant. è convocata tutta la sezione banda per l'ultima prova.

★ La festa campestre a pro di ammalati orfani e vedove di inservienti postelegrafici si terrà il 5 luglio nella trattoria sociale a S. Giovanni (di fianco alla chiesa).

★ Il Circolo «Stella Azzurra» terrà un festino di danza dalle 8 alle 11 pom. nella sala Belvedere a pie' del Castello.

★ La Cassa ammalati per attinenti al Consorzio fra commestibilisti tenne il suo decimo congresso generale ordinario sotto la presidenza del sig. Giuseppe Lenardon. Venne data lettura di un'ampia relazione sull'attività della Cassa nel 1913: i canoni incassati ascesero a cor. 15.991.33, superando di oltre cor. 2000 gli introiti dell'anno precedente; per prestazioni agli affiliati si spesero cor. 12.611.33, quindi il 78.86 per cento della totalità dei canoni, rispettivamente il 118.29 per cento della tangente di canone pagata dagli affiliati, migliorando i risultati del 1912, in cui tali proporzioni ammontavano all'85, rispettivamente al 125.80 per cento. Al principio dell'anno gli affiliati erano 667 ed alla fine 677 (635 maschi e 42 femmine), di cui 388 agenti e 289 apprendisti. Nel corso dell'anno si ebbero 946 casi di malattia, di cui 242 con sovvenzione e furono pagate 3458 giornate di sovvenzione. La durata media di un caso di malattia con sovvenzione fu di giorni 14.23. Il mese più sfavorevole fu l'agosto in cui vennero pagate cor. 955.80 di sovvenzioni ed il più favorevole il dicembre con cor. 275.60. La gestione amministrativa si chiuse con un utile di cor. 2681.31, ed il patrimonio della Cassa ammonta ora a cor. 28.670.23. Il bilancio venne approvato «en bloc» all'unanimità.

**Sulla linea a vapore Trieste-Capodistria.** Per esigenze di servizio nell'orario estivo in vigore vennero introdotte delle modificazioni. Perciò da oggi in poi le partenze seguiranno precisamente: nei giorni lavorativi da Trieste alle ore 7.40 ant. toccando Punta Grossa, 9 tocc. Punta Grossa e Ospizio Marino, 10.05 tocc. Punta Sottile e Punta Grossa, 11. 12.10 mer., 2.30, 3.30 tocc. Punta Grossa, 4.45 toccando Punta Grossa, 6.30 toccando Lazzaretto, 8 e 9.45. Da Capodistria alle ore 5.30 ant., 6.30 tocc. Lazzaretto, 7.30, 9 toccando Punta Grossa, 10.45 toccando Punta Grossa e Sottile, 12.15 mer. toccando Ospizio e le due Punte, 1.30, 2.30, 4.30 toccando Ospizio e le Punte, 6.35 toccando le Punte, 8.30. Ferme le cinque prime corse e toccate, nei giorni festivi le successive da Trieste sono fissate alle ore 2.30 pom. tocc. Ospizio, 3, 3.30 tocc. Punta Grossa, 4.45 tocc. Punta Grossa, 6.30 toccando Punta Sottile, 8, 8.45 e 9.45. Restano pure inalterate le prime sette partenze da Capodistria con le rispettive toccate, mentre nel pomeriggio si effettueranno alle ore 1.45, 2.30, 4.45 toccando Ospizio e le due Punte, 5.30 toccando le Punte, 6.45 e 8.30.

**Gite per mare.** Domani, domenica si faranno (tempo permettendo) le seguenti gite per mare:

per Grado coi piroscafi «Trieste» e «Grado», partenza dal molo della Pescheria alle ore 8, 10 ant. e 3 pom. Ritorno da Grado alle ore 12.30 mer., alle ore 6 e 7 pom.;

per Portorose col piroscafo «Arsa» partenza dal molo della Pescheria alle ore 3 pom. Ritorno da Portorose alle ore 6.45 pom.;

per Isola col piroscafo «Quieto» partenza dal molo della Pescheria alle ore 3.15 pom. Ritorno da Isola alle ore 6.30 pom.;

per Parenzo, Rovigno, Brioni e Pola partenza dal molo della Pescheria alle ore 7.15 ant. col piroscafo «Salvore». Ritorno da Pola alle ore 3 pom., da Brioni alle ore 3.22; da Rovigno alle 4.30; e da Parenza alle ore 5.20. Arrivo a Trieste alle ore 8.

**Monte di pietà.** Il Monte di pietà porrà lunedì in vendita gli oggetti non preziosi della Gestione N. 134 assunti nel mese di Settembre a biglietto giallo e precisamente dal N.ro 83600 al N.ro 85200.

**I casi di tifo esantematico.** Poichè questi giorni si sono verificati due nuovi casi di tifo esantematico nel rione di Città vecchia, il Fisicato civico raccomanda che in tutte le affezioni febbrili si ricorra al medico, specialmente nei casi di manifestazioni cutanee sospette. Complessivamente ci sono alla Maddalena sei casi constatati di tifo esantematico e dodici persone in sorveglianza.

**Viaggio gratis.** L'altro ieri nel pomeriggio, all'arrivo del piroscafo «Praga» proveniente dal Pireo, fu arrestato l'operaio Francesco Schmidt, di 24 anni, da Hildesheim, il quale si era imbarcato al Pireo con un biglietto di passaggio intestato a nome del meccanico Giuseppe Varady, da Budapest, al quale era stato rilasciato da quel consolato a.-u. per il rimpatrio essendo privo di mezzi. Lo Schmidt, che non volle dire in quale maniera fosse venuto in possesso del biglietto, fu passato agli arresti.

**Suicidio.** Ieri mattina alle 10 la signorina Ada Tüller, di 22 anni, impiegata alla Banca Union, abitante in via Gaetano Donizetti N. 3, per una questione avuta col suo fidanzato, pose fine alla sua esistenza. Salita fino al quinto piano della casa al N. 7 di via Vincenzo Scussa, aprì la finestra del pianerottolo, depose sul davanzale il cappello e la borsetta e si gettò a capofitto nel vuoto. Al tonfo alcuni inquilini accorsero alle finestre e, constatato l'accaduto, diedero l'allarme. Dal vicino caffè «Sport» fu telefonato alla Guardia medica, ma al dottore accorso non rimase che constatare la morte della disgraziata.

Dopo i rilievi di legge fatti dagli organi del commissariato di via Luigi Ricci, la salma fu portata, col furgone dell'impresa Zimolo, alla cappella mortuaria a S. Giusto.

**I naufraghi della vita.** «Mio marito, disperato per l'atroce miseria, è partito per ignoti lidi in cerca di lavoro ed io sono rimasta sola con sei creature, delle quali la maggiore ha 13 anni e la più piccola un anno appena, sprovvista di tutto, perchè tutto ho venduto per mangiare, ed ora siamo costretti a dormire sull'impiantito della stanza e trovandomi in arretrato con l'affitto, domani forse non avremo più neanche la stanza».

E' il testo d'una lettera inviataci ieri da una povera madre, Maria Jacomini, abitante in via dell'Acquedotto N. 60 porta 6. E chi ha messo piede nella sua misera abitazione ha potuto convincersi che per nulla quanto la disgraziata ci scrive è esagerato: anzi, la sua situazione si presenta in un quadro davvero impressionante di disperazione...

**Tentato suicidio.** Ieri nel pomeriggio Marco S., di 42 anni, abitante in via Casimiro Donadoni, in un momento di sconforto, dopo aver acceso un braciere, si chiuse nella sua stanza col proposito di finirla con la vita. Venne però salvato in tempo dalla Guardia medica chiamata sul posto dai familiari, che si erano accorti del tristo proponimento del disgraziato.

**Gravissima disgrazia sul lavoro.** Ieri mattina il bracciante Michele Csaszar, di 38 anni, abitante a S. Maria Madd. inf. - S. Anna N. 3, rimase vittima di una grave disgrazia. Occupato alla Ferriera di Servola, mentre attendeva al suo lavoro fu colpito alla testa dal braccio di una grua, che lo mandò ruzzoloni sul selciato. Alcuni operai accorsero in suo aiuto e lo trasportarono nell'infermeria dello Stabilimento; in considerazione, però, del suo grave stato, fu telefonato all'Ospedale per l'invio di una barella. Accolto nella decima divisione, gli fu riscontrata la frattura della base del cranio con commozione cerebrale. Il suo stato è disperato.

**Il perchè d'un arresto.** Abbiamo giorni addietro riportata in cronaca la notizia dell'arresto di quella Eugenia Bradaschia, abitante in via dei Bonomo N. 5, che approfittando della buona fede della signora Caterina Brimsek, esercente di un negozio in via Giulia, impegnava o vendeva oggetti preziosi che le venivano consegnati per la vendita a rate. Scoperto il trucco, la Bradaschia confessò tutto e venne imprigionata.

L'altro ieri nel pomeriggio, nel negozio della Brimsek si presentò il marito della Bradaschia. Nel negozio c'era pure il marito della Brimsek. Il Bradaschia, che era eccitatissimo, investì i coniugi Brimsek con le parole: «Ladri! Assassini!», alludendo appunto all'avvenuto arresto di sua moglie. Il signor Brimsek tentò di calmarlo; ma l'altro, dato di piglio ad un coltello che si trovava sul banco, avrebbe fatto l'atto di colpire il Brimsek. Questi, vedendo che le cose volgevano al male, era fuggito. Il Bradaschia, allora, lasciato il coltello, avrebbe afferrato la bilancia di ottone che si trovava pure sul banco e gliela avrebbe scaraventata dietro colpendolo e ferendolo leggermente ad una mano. Al trambusto, alle grida della Brimsek accorse gente, fra cui una guardia, e il Bradaschia venne arrestato.

**Le mani degli altri.** Santa Cantoni, di 22 anni, casalinga, abitante a Santa Maria Madd. inf., venuta ieri a questione con una donna per motivi di gelosia, riportò una ferita lacero-contusa al vertice del capo e una contusione alla regione scapolare sinistra. Recatasi alla Guardia medica, ebbe le cure opportune.

★ Giulia Boschin, di 22 anni, stiratrice, abitante in via di Cologna N. 24, si recò ieri mattina alla Guardia medica, dove le furono riscontrate escoriazioni al torace, al collo, con estese soffusioni sanguigne all'omero sinistro. La Boschin disse di essere stata percossa dal marito, ma non ne volle dire per quale motivo.

★ Ieri a sera si presentò alla Stazione centrale di soccorso il bracciante Giuseppe Hias, di 30 anni, abitante in via San Francesco d'Assisi N. 23, il quale aveva una ferita lacero-contusa all'occipite, una al vertice del capo ed una alla guancia sinistra, ferite che aveva riportato in una rissa, a colpi di bicchiere scoppiata in una trattoria. Ebbe le cure necessarie.

**Furto.** I marinai Simone Covacich e Matteo Buric, occupati sul piroscafo «Zaton», ierlaltro furono derubati nella loro cabina di effetti di vestiario per un valore di circa 30 corone. Essi si misero in cerca del ladro e si convinsero che non poteva essere che un loro collega; infatti alla sera s'imbatterono in Lodovico Trubic, marinaio, di 19 anni, il quale... aveva indosso i loro vestiti. Lo fecero arrestare. Al commissariato di via della Muda vecchia il ladro confessò d'avere rubato per bisogno. Fu trattenuto.

**Arresto di un turbolento.** Il carbonaio Pietro Bolle, di 33 anni, abitante in via S. Eufemia N. 2, fu arrestato ierlaltro al molo S. Teresa a richiesta dell'imprenditore di scarico Giacomo Robba. Questo lo accusava d'aver impedito che egli prendesse al lavoro una ventina di carbonai, dichiarando che era uno sfruttatore; aggiungendo: «Se qualchedun va a lavorar de Robba, lo mazzo».

Assunto a protocollo all'ufficio di polizia della Transalpina, egli negò tutto. Fu però trattenuto.

**Il calcio d'un cavallo.** Maria Butti, di 12 anni, abitante in via della Tesa N. 1, ieri poco dopo il mezzogiorno al Punto franco, dove era stata a portare il pranzo al padre suo, fu colpita dal calcio di un cavallo e cadde a terra. Fu telefonato alla Guardia medica e il dottore accorso le riscontrò una contusione al costato destro e al cubito destro. Ebbe le cure di cui abbisognava.

**Cronaca triste.** Ieri a sera sulla banchina dell'hangar N. 11 del Punto franco, una guardia di p. s. trovò un uomo che commetteva stranezze. Con belle maniere lo persuase a seguirla all'Ispettorato, da dove il signor Gino Treves, accorso con due infermieri, lo trasportò all'Ospedale.

**La caduta d'una bambina.** Ieri nel pomeriggio, mentre la bimba Santina Bon. di 8 anni, stava giocando su di un muricciolo con alcuni coetanei nei pressi della sua abitazione, in via della Madonnina, per uno spintone datole per ischerzo cadde a terra. Venne raccolta da alcuni passanti e portata nella sua abitazione, ove poco dopo comparve un sanitario della Guardia medica. La bambina nella caduta aveva riportato la frattura del femore sinistro. Dopo le prime cure venne trasportata all'Ospedale.

**Il cane quotidiano.** Ieri all'una fu accompagnato alla Guardia medica il ragazzo Marcello Petraucich, di 7 anni, abitante in via dell'Acquedotto N. 7, al quale il dottore cauterizzò una ferita al polpaccio destro che il piccino aveva riportato per essere stato addentato da un cane.

**Atterrato da una vettura.** Gaudenzio Gleria, di 65 anni, tornitore, abitante in via Pondares N. 5, ieri all'1.30 si presentò alla Guardia medica. Il dottore che lo visitò gli riscontrò una escoriazione all'avambraccio destro e una contusione al costato sinistro. Il Gleria disse di essere stato atterrato da una vettura.

**Lesioni accidentali.** Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri alla Guardia medica: Renzo Costellos, di 24 anni, carradore, abitante in via dello Scoglietto N. 1, per una ferita lacera all'anulare sinistro; Giuseppe Sutoch, di 29 anni, abitante in via del Molin grande N. 1, per una ferita lacera alla palma della mano sinistra; Giovanni Gaeta, di 15 anni, abitante in via dei Piccardi N. 2, per una ferita di taglio al dorso della mano destra; Giuseppe Levi, di 27 anni, abitante in Corso N. 8, per una ferita lacero-contusa al vertice del capo; Rodolfo Pertot, di 23 anni, abitante in via del Molino a vento N. 481, per una ferita di punta alla mano sinistra; Matilde Furlan, di 44 anni, abitante in via Farneto N. 43, per una ferita lacero-contusa al parietale sinistro; Mario Zonta, di 7 anni, abitante in via Pondares N. 2, per una ferita lacero-contusa al labbro superiore; Antonio Kribar, di 24 anni, abitante in via dell'Olmo N. 2, per un'escoriazione al ginocchio sinistro; Angela Ronconi, di 20 anni, abitante in via del Lloyd N. 24, per una ferita di taglio alla mano sinistra.

★ Ricorsero all'«Igea»: Antonio Devina, di 24 anni, abitante in via dei Crociferi N. 3, per una ferita all'indice sinistro; Pietro Libissich, di 36 anni, marittimo, per ustioni alla mano sinistra; Sandrina Vivante, di 5 anni, abitante in via delle Scuole israelitiche N. 1, per una contusione al polso destro; Giovanni Lenak, di 48 anni, abitante in via della Guardia N. 7, per una ferita all'orecchio sinistro; Bruno Persaglia, di 14 anni, abitante in via S. Filippo N. 13, per una ferita al palmo della mano sinistra; Attilio Voltolina, di 13 anni, abitante in via S. Giacomo in Monte, per escoriazioni al ginocchio sinistro.

**Corrispondenza aperta.** — *Leggenda.* Secondo la tradizione, Tarpea era la figlia del capo romano cui era affidata la difesa del Campidoglio. I sabini che volevano vendicarsi dei romani che avevano durante una festa, fatto incetta di sabine, avevano dichiarata la guerra a Roma. Tarpea, vedendo che i sabini avevano tutti ornamenti d'oro, in cambio di questi aperse le porte del Campidoglio ai sabini. Allora una furiosa battaglia si svolse fra romani e sabini ai piedi del Palatino. Però l'intervento delle sabine divenute mogli dei romani, indusse in buon punto i combattenti a riconciliarsi. Il nome di Tarpea fu poi dato ad una rupe che stava di fianco al colle capitolino, dall'alto della quale i condannati a morte venivano precipitati. Pare avesse sufficente altezza per determinare la morte di coloro che venivano scagliati dalla sua sommità nel fossato sottoposto. Oggi la rupe Tarpea è una collinetta appena visibile. Ai tempi latini, vi conduceva una scalinata di cento gradini. Il detto «dal Campidoglio alla rupe Tarpea è breve il passo» vuole indicare che dal posto del potere e dagli onori all'avvilimento della disistima e dell'oscurità non c'è grande distanza: un uomo è oggi investito di ogni onore, e domani viene precipitato dal posto e dagli onori, e passa dalla luce della fortuna all'oscurità della miseria. — *Abstor.* Non vi furono cause occulte della morte di Napoleone II, duca di Reichstadt, re di Roma, o l'«Aiglon», come si vuol chiamarlo. Giovanissimo, il duca di Reichstadt aveva rivelato sintomi di tubercolosi. Qualche imprudenza fece precipitare il male, che lo portò nella tomba, strappandolo alle speranze dei bonapartisti di Francia a 21 anno (era nato il 20 marzo 1911, morì il 22 luglio 1832). 2) La massoneria è una istituzione filantropica che tende a realizzare un ideale di vita sociale: fondare la vita individuale sul lavoro, sulla dignità morale, sulla coscienza del destino umano; costruire una società conforme ai principii razionali, in maniera da assicurare all'umanità il suo perfetto sviluppo. La massoneria e insieme un ordine e una confraternita derivata dalle antiche associazioni operaie e mistiche del medioevo, ma organizzata fin dal XVIII secolo secondo un'idealità più vasta, più umana. Attualmente essa conta circa 16.000 logge con circa due milioni di affiliati. Il voto del congresso socialista contro i socialisti che sono inscritti alla massoneria, fu dovuto alla circostanza che i massoni sono tenuti a certe determinate regole e al segreto; ciò che ai dirigenti il partito socialista parve incompatibile con la disciplina del loro partito. 3) Non conosciamo un libro che riveli «gli scopi differenti delle diverse potenze». — *Contrastoni.* La legge austriaca non impone al fratello l'obbligo di mantenere le sorelle sprovviste di mezzi. — *Margherita.* 1) All'ufficio parrocchiale. 2) Perchè no. — *Dilettante.* Non occorre una licenza speciale. E' però naturalmente proibito cogliere dal vero in quelle località dove è proibito di fotografare. — *Ruminante.* E perchè non si rivolge al suo avvocato? — *Costantinopoli N. 403.* Un coniuge cattolico diviso legalmente non può contrarre un secondo matrimonio, mentre è in vita l'altro coniuge. — *T. G.* Suo fratello ha diritto di avere quel salario che è stato pattuito nell'entrata in servizio. — *Italia, «Cavaliere della morte».* A tutte tre le domande, sì. — *Impiegato.* Il codice civile non stabilisce niente in proposito. — *Interessato erede.* Crediamo di esserci spiegati abbastanza chiaramente. Metta la faccenda nelle mani di un avvocato. — *Povero triestino.* Si rivolga al locale consolato inglese. — *P. C.* Le occorre il consenso dell'autorità militare. — *Brooklyn.* Il vincolo matrimoniale validamente contratto fra persone cattoliche non si scioglie se non con la morte di uno dei coniugi. Tutte le circostanze che Ella ci espone, sono senza importanza. — *Sconfessionato.* Gli organi di P. S. non hanno quel diritto. Però una decisione suprema del 1881 stabilisce che «l'appressarsi ad una processione ecclesiastica, rifiutando ostinatamente di scoprirsi il capo, costituisce un comportamento così indecente da recare scandalo ad altri, qualunque sia la professione religiosa dell'individuo che si comporta in tal modo». Perciò quella persona potrebbe essere processata in base al par. 303 c. p. — *N. C. Z.* I casi vanno giudicati di volta in volta. La legge è la stessa che regola i diritti e doveri di un pensionato o di un pensionando. — *Urgentissimo.* 1) Ella dovrà presentare una domanda alla Luogotenenza, allegando il certificato della macchina, per essere sottoposto all'esame, che si tiene a una speciale commissione. 2) Nessuna tassa eccetto quella di esame e per i bolli della domanda. Ulteriori informazioni alla Luogotenenza. 3) Da un droghiere. — *Chauffeur.* Alla direzione dell'Associazione fra conduttori di automobili (via della Maiolica N. 4, I). — *S. S. Pola.* Faccia domanda al R. Consolato di passare a Trieste la visita di leva, non dimenticando di indicare il luogo e l'anno preciso di nascita. — *Parona.* Se il contratto è a mese, ambedue le parti possono disdirlo di 15 in 15 giorni. La mancata adesione alla nuova scadenza della pigione potrebbe portar seco la disdetta da parte del padrone. Veda Lei se ciò le conviene. — *Lignano.* S. Giorgio di Nogaro con ferrovia, quindi a Marano in carrozza (40 minuti) e da Marano a Lignano con piroscafo (percorso 30 minuti). — *Luigi C. Cormons.* Trieste-Madrid circa 80 ore con treno celere; il prezzo di passaggio è circa 131 franchi. — *Margherita.* Alle stazioni di confine vengono rilasciati appositi biglietti e tessere. Sul prezzo di cor. 33.80 Ella dovrà pagare una tassa di lire 5; sul totale avrà la riduzione del 15 percento. Il biglietto dà diritto a 2 fermate. Un biglietto circolare per la Svizzera, III classe, validità 15 giorni, costa franchi 55.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 20.2, ore 2 pom. 22.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 760.7.

**Ogni giorno una.** Cortese domanda rivolta alla «signorina della Centrale» da un povero richiedente dopo un'oretta di delusioni telefoniche:

— Signorina, vorrebbe dirmi, per cortesia, quale è il numero sbagliato che debbo chiederle, per avere il 3-2-4-1.

**La guarigione del lue con il «Merlusan».** L'ospedale militare N. 14 di Leopoli pubblica, nel periodico «Der Militärarzt», una notizia sensazionale che destò vivo interessamento nei circoli medici. Tratta degli straordinari successi di guarigione ottenuti con il «Merlusan» nella cura della sifilide. Questo metodo di cura fu esperimentato in quaranta diversi casi di malattia e si constatò che con nessun altro rimedio si riesce ad ottenere risultati migliori o più solleciti. Se si considera che la reazione Wassermann, a cura finita diede un risultato negativo nel 62% degli ammalati, si apprezzerà l'efficacia energica del nuovo rimedio, che in forma di tavolette si usa quale cura interna, e non danneggia l'organismo, viene sopportato bene da tutti gli ammalati e permette di curarsi in modo discreto, senza pregiudicare il proprio lavoro.

# L'accoltellatore del giovane Morterra alla sbarra

## Il contegno delle guardie di p. s.

### (Tribunale Provinciale penale di Trieste)

Ieri nel pomeriggio fu tenuto il dibattimento in confronto del falegname sloveno Benedetto Peciar, colui che, come il lettore ricorderà, nella mattina del primo maggio, al Capo di Piazza, angolo di via Malcanton, inferse due colpi di coltello al cittadino Paolo Morterra. Il dibattimento contro lo sloveno accoltellatore era stato iniziato lunedì mattina e prorogato allo scopo d'udire il danneggiato (che, per un fatto inesplicabile a tutti, non era stato citato all'udienza) e alcuni altri testimoni.

La Corte è composta così: presidente il consigliere Lazzarich; giudici votanti i giudici Parisini, Alberti e Plazzer. P. M. il giudice dott. Bencich; parte civile il dott. Robba.

#### Ciò che dice l'accusato.

Il Peciar parla in sloveno ed il presidente è costretto a tradurre la sua deposizione. Egli si riconosce colpevole del ferimento, ma dice di aver agito in legittima difesa perchè il Morterra lo aveva colpito replicatamente col bastone.

Pres. (contestando): Nella sua prima deposizione, però, ella disse che agì contro il Morterra perchè questi aveva colpito un suo amico.

Acc.: In quel giorno ero tanto confuso che non sapevo quello che mi dicessi.

#### Il danneggiato. - Un incidente.

Entra allora il signor Morterra. Il presidente s'accinge a farlo giurare, quando il difensore dell'accusato dichiara d'opporsi, e ciò per il motivo che, come potranno dimostrare i testi, anche il Morterra commise un'azione punibile.

Il P. M. dice che il difensore non ha diritto di negare al teste la facoltà del giuramento e ciò in base ai regolamenti di procedura. La Corte si ritira e, rientrata, ammette il danneggiato al giuramento.

Il signor Morterra dice:

— Sono uscito di casa alle 9 circa. Mi recai ai Portici di Chiozza e quindi in Corso. Colà appresi che stava per passare il corteo degli sloveni e, per pura curiosità, scesi in Piazza Grande. Mi fermai all'angolo di via Malcanton e precisamente presso il negozio dei gioiellieri fratelli Pellarini. Un momento dopo sopraggiunse il corteo. I componenti di questo erano come ossessionati: urlavano, gesticolavano, insultavano i cittadini con epiteti da trivio e facevano dei gesti di minaccia con i bastoni.

— E lei, e gli altri italiani che si trovavano colà, che fecero?

— Nulla: si temeva di finire in prigione. Io sono stato aggredito. Prima, uno degli appartenenti al corteo, uscito dalla linea del medesimo, si lanciò su un cittadino e gli somministrò sulla testa un poderoso colpo di bastone, facendolo stramazzare al suolo. Quindi l'individuo tentò di colpire me pure; ma io, alzato un braccio, riuscii a parare il colpo. Quindi fece nuovamente l'atto di colpirmi, ma io lo prevenni menandogli un colpo di bastone sul cappello. Nel far ciò spezzai il bastone: me ne rimase in mano la sola impugnatura. Un attimo dopo fui aggredito da una decina di sloveni e, mentre cercavo di difendermi, fui arrestato. Mi accorsi di essere ferito solo dopo aver fatto con la guardia una ventina di passi. Alla sezione di p. s. riconobbi il mio feritore dalla statura e dal vestito. Affermo, però, di non averlo visto mentre mi menava i colpi. Aggiungo, in fine, d'essere stato ben 26 giorni all'Ospedale.

#### La testimonianza di un cittadino.

Viene quindi interrogato il teste Ugo Lazzari, che assistette a tutta la scena. Egli dice:

— Quando tre quarti del corteo furono già sulla piazza, vidi uscire dalla coda del medesimo l'odierno imputato, lo vide estrarre un coltello a serramanico, aprirlo, lanciarsi sul signor Morterra e vibrargli due colpi. Il Peciar quindi fuggì verso la «Permanente», ma io lo raggiunsi e lo indicai ad una guardia a cavallo che lo arrestò.

— Assistette anche all'arresto del signor Morterra?

— Certamente: fu ferito appunto mentre si trovava fra le mani della guardia.

— Vide lei il signor Morterra colpire qualcuno col bastone?

— No.

— E' questo il coltello col quale ferì il Peciar? (il presidente fa vedere al teste il coltello che si trova in atti).

— Sì, appunto quello.

Pres. (all'accusato): Riconosce per suo questo coltello?

Acc.: Sì. Nego però (e facendo tale osservazione dimostra di conoscere molto bene l'italiano), nego di averlo aperto prima d'essermi trovato a tu per tu con il Morterra.

Teste Gazzari: Osservo ancora che al commissariato, rispondendo ad analoga interrogazione dell'ufficiale Zafutta, il Peciar negò di essere stato percosso.

Il presidente, quindi, notifica che il teste Antonio Miazzi, direttore d'orchestra, non è stato eruito e dà lettura della deposizione da lui fatta il giorno stesso del fatto (giorno in cui egli stesso fu malmenato e gravemente ferito N. d. R.), e quindi al giudice istruttore. Il signor Miazzi disse di aver visto la guardia saltare giù dal cavallo ed arrestare il signor Morterra e quindi il Peciar (che conosceva benissimo) assalire il signor Morterra e ferirlo.

#### Le guardie. - Contestazioni. - Incidenti.

Giuseppe Contin, guardia a cavallo, quella che arrestò il signor Morterra. Dice che all'angolo di via Malcanton c'era un gruppo di circa 14 fra italiani e sloveni.

— Chi vide lei?

— Vidi il Morterra colpire il Peciar col bastone. Allora scesi da cavallo e, accidentalmente caddi a terra. Rialzatomi, arrestai il Morterra. Non mi accorsi che fosse ferito. Fui avvertito dal pubblico dopo aver fatto una ventina di metri. Allora lo condussi all'«Igea».

Pres. (contestando): Ma ella dà ora una versione ben differente da quella data a suo tempo e presso l'ufficiale Zafutta e presso il giudice istruttore. Allora lei disse: vidi il Morterra dare un colpo di bastone ad «uno degli sloveni» e non precisò che questo fosse il Peciar.

— Io ho detto sempre la stessa cosa; se il signor Zafutta ha sbagliato, io non ne ho colpa.

Quindi sostiene che neanche il protocollo del giudice Ulaga corrisponde esattamente al suo deposto.

P. C.: Lei dice di aver afferrato il signor Morterra dalla parte del male: come va che non si accorse ch'era ferito?

— Il sangue non era ancora venuto fuori.

A questo punto, invitato dalla Corte, entra il praticante legale sig. Antonio Sarasin il quale vergò il protocollo assunto dal giudice istruttore con la guardia. Il teste assicura di aver scritto fedelmente la deposizione della guardia. quindi nega che il funzionario gli abbia fatto parola del Peciar, nè di aver visto il signor Morterra colpire il Peciar stesso.

La guardia insiste nella sua dichiarazione.

Giudice Alberti (al Contin): Lei vide il signor Morterra dare due colpi di bastone al Peciar?

— Certo.

— E non si accorse del ferimento?: il Peciar stesso disse: io ho ferito il Morterra in seguito ai colpi di bastone da lui ricevuti (impressione).

— Non so come sia stato, ma io non ho visto ferire il Morterra.

Un'altra guardia: Rodolfo Pacor. Anche questa, contrariamente a quanto disse nelle sue deposizioni antecedenti, afferma di aver visto solo che il Morterra colpiva il Peciar.

— Ma nei suoi precedenti deposti, lei disse che vide il Morterra «brandire» un bastone. Come spiega tale differenza?

— Confermo quello che ho detto ora: non ho mai detto altrimenti.

Il presidente perde la pazienza: il contegno delle guardie lo fa uscire dai gangheri:

— Le vostre deposizioni - dice: - sono assolutamente contrarie alle precedenti.

P. C.: E il più strano è questo: le guardie depongono in conformità all'odierna deposizione dell'imputato!

Pres. (al teste): Lei vide ferire il Morterra?

— No.

— Ma se l'arrestato stesso afferma di aver ferito il Morterra subito dopo essere stato da lui colpito col bastone?

— Devo aver voltato la testa: c'era tanto da fare in quel giorno!


## COMUNICATI*)

Höfler Augusta
Roberti Edmondo
oggi sposi

*Mestre, 18 giugno 1914.*

Riconoscenti e grati, ringraziamo sentitamente l'egregio signor **dott. Bolmarcich,** che con cure assidue e zelanti seppe guarire nostra figlia da gravissima malattia.

Lussingrande, 8 giugno 1914.

**Famiglia LANZA**

L'UFFICIO CAMBIO
della Filiale della
**Banca Generale di Depositi**
(già Mandel & C.o)
è stato traslocato al
**Capo di Piazza N. 2**
(PALAZZO MODELLO)

**Escursioni alpine** affaticano e causano spesso forti dolori muscolari. Le tavolette Kephaldol guariscono questi dolori istantaneamente e per sempre.

**NESTLÉ**
ALIMENTO FARINA LATTEA
COMPLETO PER BAMBINI
Scatola di prova spedisce del tutto gratis Henri Nestlé, Vienna I, Biberstrasse 12 K.

La vera Birra doppio malto «S. STEFANO» trovasi a spina soltanto nel «Buffet Pilsenetz», via S. Lazzaro 14 e nella Trattoria Nichetto, Montebello. - Non lasciatevi illudere della semplice denominazione: «doppio malto». (6)

**Sanatorio Gutenbrunn e Stab. comunale di cura**
BADEN presso Vienna. Bagni di luce e di aria, sole alpino, cardiografia, radioterapia. (Dott. Erik Kühnelt). Medici primari: Dott. Otto von Aufschnaiter e cons. aulico Dott. D. Podzahradsky. — Prospetti gratuiti.

STABILIMENTO DI CURA
**BAGNO PREBLAU**
(nella **Carinzia**), 828 metri sopra il mare. Posizione senza polvere, circondata da boschi. Uso delle acque minerali di soda di Preblau. **Bagni speciali** contro le **malattie** dei **reni, della vescica** e delle **vie urinarie.** Stabilimento idroterapico moderno. Bagni di acido carbonico, bagni elettr. a 2 celle ecc.
Stagione: dal giugno al 10 settembre.
Dirett.: Dott. Franc. Wiesner, Vienna I, Weihburggasse 4, riceve dalle 12-1. Telef. 6472
Da giugno a settembre stabile a Preblau.

**HOTEL CADORE**
**in TAI di CADORE.**
In prossimità alla stazione di Calalzo, 850 m. s. m. - Delizioso soggiorno - Splendide passeggiate - Pensioni - Ristorante alla carta Comfort moderno - Giardino - Garage.
PREZZI MODICI.
*Direttore D. SILVANI*
Aperto dal 20 Maggio al 15 Ottobre

**Le polveri Seidlitz = di A. Moll =** sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** ed altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I,** Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

**Acqua minerale naturale**
**„Bilin"**
sorgente minerale della Boemia, la più ricca di sostanze alcaline (soda-lithioi
Ottima bevanda dietetica da tavola.
Chiedere al proprio medico informazion)
circa il valore dell' ACQUA BILIN.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

**Dott. Horvath, Via Nuova 22.**
Specialista per le malattie d. pelle e
**SESSUALI,** debolezza virile e nervose;
per le malattie ai piedi e articolazione
Riceve: dalle 11-1 e 4-6.

**Trentenne, viaggiatore,**
organizzatore espertissimo, vasta voltura commerciale, conoscitore cinque lingue e vari articoli,
**OFFRESI a modeste condizioni**
Certificati comprovanti posti di fiducia precedentemente occupati, a disposizione. Offerte sub **«Lavoratore»** al «Piccolo».

**Grande guadagno**
offresi a giovanotti bravi venditori, disposti di assumere una **rappresentanza regionale.** Non si tratta di un articolo da dozzina, ma di una **splendida novità brevettata.** Basta piccolo capitale per la merce di deposito.
Offerte sub «Z. A. 3000» indirizzare all'Ufficio annunzi **M. Dukes Nachf. A. G.** Vienna I/1.

Orari ferroviari a disposizione del pubblico nel Salone d'informazioni del «Piccolo»

Pres. (sempre più accalorandosi): E' la prima volta che mi tocca un fatto simile: o le guardie non dicono il vero, o tanto l'ufficiale di Polizia quanto il giudice istruttore furono inesatti.

A questo punto il difensore rileva che riguardo all'estrazione del coltello, il Peciar non si contradisse minimamente.

Pres.: Non è vero. Prima disse di averlo aperto movendo contro il Morterra; oggi invece sostiene di averlo aperto quando fu a suo contatto.

Romualdo Ricci, altra guardia. Non vide nulla che meriti d'essere rilevato ed il presidente lo licenzia subito.

Si dovrebbe sentire l'ispettore delle guardie Giuseppe Zornik, ma non è comparso. Una delle guardie comunica che è a letto sofferente di reumatismi. Si legge il suo deposto dal quale si apprende che il funzionario affermò aver visto il Morterra solamente «brandire» il bastone.

Ed entra Francesco Sivez. Anche lui parla in sloveno. Dice che il Morterra lo colpì col bastone e che nell'indirizzargli un secondo colpo, sbagliò e colpì invece il Peciar che si trovava al suo fianco.

Avviene allora un confronto fra il Sivez ed il sig. Morterra. Questo nega che le cose siano passate nel modo voluto dal teste e quindi esclama:

— Questo è appunto quello sloveno che colpì un cittadino col bastone in modo da farlo stramazzare al suolo. Quindi - continua - tentò di colpire anche me ed io allora, come già dissi, gli menai un colpo di bastone sul cappello.

Il teste Gazzari conferma le dichiarazioni del signor Morterra.

Il difensore a questo punto invita il Sivez a far vedere alla Corte il cappello segnato dal colpo di bastone ed il teste eseguisce.

P. C. (sarcasticamente): Ora bisognerebbe che il Peciar ci mostrasse il suo berretto: anche quello fu colpito!

Il presidente, volendo udire l'ufficiale di Polizia Zafutta, incarica l'usciere di telefonargli di comparire immediatamente e, in attesa del funzionario, da lettura delle numerose pezze processuali. Il difensore quindi si lagna per il fatto che il Morterra è stato ammesso al giuramento: quindi fa proposta di udire due altri testi a difesa i quali dovrebbero dire che il Sivez non era armato di bastone.

Il P. M. si oppone. Se la proposta della difesa verrà accettata, anche lui proporrà l'escussione di altri tre testi d'accusa e precisamente i signori Emilio Spagnul, Aldo Prinzhoffer e Giusto Pulitzer. La Corte si ritira e, rientrata, annuncia di non aver trovato di far luogo a nessuna delle proposte. In pari tempo annuncia di aver deciso (visto che è irreperibile) di rinunciare all'udizione dell'ufficiale Zafutta.

**Le arringhe.**
**Il P. M. si riserva di procedere contro le guardie.**

Il P. M., prima in sloveno e quindi in italiano, pronuncia una brevissima arringa. Rileva che il fatto è pienamente provato. Ha ferito il Peciar?: Sì, poichè egli stesso lo ammise. Anche stando a quanto si volle affermare all'udienza di oggi, è provato che non si trattò di una legittima difesa, ma di una semplice zuffa e chiede che l'imputato venza punito a norma di legge. In fine deplora sentitamente le varie contraddizioni nelle deposizioni delle guardie e dichiara che si riserva di procedere contro alcuni dei testi.

Il rappresentante la P. C. è più breve ancora:

— Durante il tempo in cui esercito la mia professione, non mi è mai accaduto di rilevare gli strani fenomeni constatati quest'oggi tanto dall'illustrissimo presidente quanto dal rappresentante della legge. Non parlerò poichè ritengo di non aver neanche il diritto di parlare, di vagliare le deposizioni di certi testi e di fare delle considerazioni dopo che il P. M. dichiarò di riservarsi un procedimento in loro confronto. No, non caccerò le mani in quest'olla podrida ed anche per quanto riguarda gli indennizzi mi riservo di reclamarli in via civile.

Ha quindi la parola il difensore. Questo pronuncia la sua arringa in sloveno e parla per circa un'ora. In fine chiede che il suo difeso venga assolto poichè, colpito, agì in legittima difesa.

**La sentenza.**

La Corte si ritira e, rientrata circa un quarto d'ora dopo, pronuncia sentenza in forza della quale Benedetto Peciar viene condannato per grave lesione corporale a sei mesi d'arresto inasprito da un digiuno al mese.

# UNA VALANGA DI ACCUSE.
## La lavapiatti allegra e la rivendugliola grave.
### (Corte d'Assise di Trieste)

Come abbiamo riferito ampiamente nel «Piccolo della Sera», iermattina è incominciato il dibattimento contro Anna Tursic, della fu Giovanna, di anni 34, nata a Trieste e pertinente a Zirnitz, nubile, servente, e Giovanna Krebelj, moglie di Francesco, figlia del fu Giovanni, di anni 40, da Trieste, rivendugliola, entrambe già punite, accusate dei crimini di furto, truffa e infedeltà.

**L' atto d' accusa.**

La lettura dell'atto d'accusa è lunga, giacchè contro le due accusate pesa una vera valanga di accuse.

La Tursic nei brevi periodi di tempo che, tra una condanna e l'altra, era libera, si occupava per lo più quale «lavapiatti» nelle osterie, trattorie, cucine popolari. E' accusata di aver rubato alla signora Giuseppina Palma-Favero, dell'albergo «All'Abbondanza» una tovaglia, una coperta da divano, un paio di cortine, uno scialle, il tutto del valore di corone 12.

Ai coniugi Carlo e Stefania Verzegnassi oggetti d'oro e vestiti per il valore di corone 1422.60.

Nella trattoria al N. 5 di via Chiozza, un portamonete contenente 400 corone, nonchè alcuni oggetti d'oro, questi ultimi di proprietà di Margherita Kalin, una povera domestica occupata nello stesso locale.

Il 26 gennaio a. c. da luogo chiuso, in danno di Giuseppe Gaspardis, dei preziosi, vestiario ed altri oggetti, per il valore di corone 965.20.

Una bottiglia d'olio, tre chilogrammi di caffè, un paio di calzoni ed una candela (?!) - dice l'accusa - di proprietà di Giuseppe Nardini, e corone 5.60 di ragione di Emma de Bisogni.

Di avere carpito con falsi raggiri a Giuseppina Palma-Favero l'importo di cor. 3 e a Carlo Verzegnassi servendosi del di lui nome presso il macellaio, un pezzo di carne del valore di cor. 6.

La Krebelj è accusata di avere accettate le robe rubate dalla Tursic, di averla anche aiutata col consiglio e con l'assistenza in modo da rendere sicuri i furti suaccennati.

Inoltre, per conto proprio, di aver commessa una infelicità per l'importo di corone 741 in danno di Giuseppina Radanich.

**La serva confessa... allegramente.**

La Tursic è un tipo d'accusata che riesce interessante per la franchezza, la semplicità con la quale confessa le proprie colpe, i torti, dimostrando la completa sua amoralità. Confessa quasi tutto. Soltanto per il furto Gaspardis invece sostiene di non aver rubato che una parte delle cose mancate.

— Me gaveva dito una mia amica che ghe iera una famea, in via Giulia N. 49, dove ghe iera una parona piena de oro, cussì che gnanca un muss no gavaria possudo portar (ilarità).

Pres.: E lei ha rubato colà dei gioielli e altre cose per un valore di corone 1584.60?

— Oh, questo po' no xe vero. Go robado solo qualche cossa.

— Ha rubato, per esempio, tre bottiglie di cognac.

— Tre botiglie? Sì, xe vero. Una picola botiglia la go bevuda mi, de matina, cussì per romper l'aria. Quele altre due ghe le go portade a la Krebelj, ma no so se iera proprio cognac, perchè la Krebelj se lagnava che no 'l xe bon! (ilarità).

— E la Krebelj le ha dunque accettate?

— Altrochè! La iera ela che la me stuzigava de cior. A ela ghe go portà anca l'oro e tuto quel che go robà de la Gaspardis e in qualche altra casa.

— E per commettere il furto lei scassinò un armadio?

— Sì, con un fero che me ga mandado la Krebelj. Anzi la me ga mandado el foro con una sua fia picola.

Pres.: E degli oggetti rubati dal Gaspardis lei non ha tenuto niente?

— Solo un orloio e una cadena de oro, che go dà a Ciampuk. El Ciampuk xe el mio sposo. Mi ghe voio ben e mi credo che anca lui el me vol ben.

E l'accusata continua raccontando sempre con minuziosi particolari gli altri casi in cui la Krebelj la mandò a servire presso l'una o l'altra famiglia, istigandola a commettere i furti e ricevendo poi la roba rubata. E conclude dicendo:

— Mi, se nissun me stuzziga a robar, no robo.

**La rivendugliola.**

La Giovanna Krebelj, non gaia come la Tursich, è invece molto seria; nega recisamente di essere l'istigatrice e sostiene anche di non aver saputo che qualche cosa, che ricevette dalla Tursich, fosse proveniente da furto. Dice:

— Go conossudo la Tursic in preson. Dopo la go vista in strada, e la me ga pregà se savaria de qualche servizio. Mi per compassion go dito che la vegni de mi. Xe stada la mia disgrazia.

Pres.: Sta il fatto che in casa di lei sono stati rinvenuti biglietti del Monte di pietà che riguardano il pegno di oggetti rubati in casa del Gaspardis.

— Ma mi go comprado i biglieti; ma no la roba. De la Tursic go comprado solo una cadena e un anel de oro.

— E come è stato che lei ha mandato alla Tursic il ferro per scassinare?

— La Tursic la xe vignuda nel mio boteghin e la me ga pregado de imprestarghe un fero, che mi dopravo per verzer le casse de naranze, disendo che la ga de verzer un suo baul, del qual la gaveva perso la ciave.

Pres.: E come va con la infedeltà da lei commessa, in danno della Radanich?

— Go impegnado la sua roba de oro, co' la speranza de poder dispegnarla. Cossa la vol? Miseria gavevo. Go avudo 17 creature, e ghe ne go vive sei. La più granda ga 12 ani. El marì xe malado da sei ani. In due ani no 'l ga fato una giornada de lavor.

E qui la donna singhiozza e si asciuga gli occhi.

Pres.: Vi è anche un altro guaio. Lei è già stata condannata una volta per contravvenzione di furto e infedeltà a quattro mesi di carcere, poi ad altri dieci mesi per truffa, poi ancora a sei mesi per truffa. Una delle condanne, quella a 4 mesi, fu anche in seguito a dibattimento di Assise.

Segue quindi un confronto. In complesso le due donne si accusano di bugiarde vicendevolmente.

**Proposte di difesa.**

Dopo il confronto, il difensore della Krebelj rileva come quanto la Tursic afferma in merito al ferro che le sarebbe stato recapitato dalla figliuoletta della Krebelj, non debba corrispondere al vero. La difesa per dimostrare che quel ferro fu realmente richiesto dalla Tursic alla Krebelj con la scusa che doveva servirle per aprire un proprio baule, domanda la citazione della figlia della Krebelj e di una donna che era testimone alla scena.

Giulia Gutmacher, cameriera dell'albergo Palme-Favero racconta di essere stata derubata dalla Tursic di alcuni oggetti di vestiario, e ciò nell'epoca stessa in cui l'accusata derubava la di lei padrona.

Anna Jarnik, cuoca nella trattoria di Lorenzo Kusmanich, riferisce di aver patito, per opera della Tursich, il furto di cor. 20 in denaro, di un grembiale e tre chilogrammi di caffè.

Carlo Verzegnassi, oste in via S. Nicolò N. 2, e la di lui consorte Stefania, raccontano del furto patito per opera della Tursic. Ci tengono soltanto agli orecchini, che erano stati comperati per cor. 750, ma hanno un valore superiore, e che furono ricuperati. Per il rimanente non si occupano.

Il difensore della Tursic rileva come nell'elenco originale sulle cose mancate in casa dei Verzegnassi figurassero anche dei pezzi di sapone e una scatola di lucido da scarpe.

— Conviene rilevare che i Verzegnassi erano assicurati contro il furto con iscasso.

— Verzegnassi: Ma la società non ci pagò perchè si trattava di furto domestico.

Dif. Va bene. Ma l'elenco era stato fatto in relazione all'assicurazione.

Eugenio Cuzzi è il servo di piazza che fu incaricato dalla Tursic d'impegnare gli orecchini che costei aveva rubati ai Verzegnassi. Ella disse al servo di piazza che gli orecchini erano di una signora e incaricò il Cuzzi d'impegnare, avvertendo che essa Tursic avrebbe atteso presso il Monte. Quando il Cuzzi si presentò con gli orecchini, venne fermato, giacchè il Verzegnassi aveva operato il fermo. Spiegò come stesse la questione, ma quando si cercò la donna dove doveva attendere, non la si trovò.

Il teste dichiara di non aver neppure sospettato che si trattasse di roba rubata.


**Per deposito legnami**
**cercasi provetto capopiazza**
pratico di assortimenti e che conosca possibilmente lo slavo ed il tedesco.
Offerte sub „F. T. P." al Piccolo.

**VENEZIA**
Grande Caffè Bottiglieria
**GIACOMUZZI**
S. Marco Calle Vallaresso
FABBRICA VERMOUTH, LIQUORI, SCIROPPI

**SANDALI**
*di qualità buonissima, con suole di durata,*
**Scarpette** *bianche*
*di pelle e tela fina.*
*Prezzi e qualità senza concorrenza.*
*Grande Deposito di Calzature*
*Via S. CATERINA 11*

**Da Cor. 420 in poi**
assortimento PIANINI delle conosciute ed apprezzate fabbriche:
Hoffmann & Czerny
Koch & Korselt
Nemetschke
soltanto nello
**Stabilimento E. BREMITZ**
Via Tor S. Piero 2 (Belvedere)

**DENARO**
si riceve dal Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste, Via S. Antonio 6, impegnando Biglietti Lotteria e Rendite permesse nella Monarchia.

**Estratto di pino per bagno, di Bittner**

Questo estratto, che è una soluzione perfettamente concentrata degli olii eterei balsamo-resinosi contenuti nelle conifere, viene aggiunto all'acqua tiepida del bagno e serve a rinforzare e a lenire i dolori. I medici lo ordinano da oltre 20 anni per bambini e per adulti. - Dose per un bagno cent. 80, per 24 bagni Cor. 15.— — Chiedere espressamente: Preparati Bittner di Reichenau A. inf. poichè vi sono molte imitazioni.

*Marca registrata*
Deposito principale presso:
JULIUS BITTNER, I. r. fornitore di Corte farmacista in Reichenau (A. inf.)

Signori e signore che provarono tutti i mezzi per curare le
**malattie del canale uretrale**
uretrorragia incipiente o invecchiata, chiedano subito le informazioni gratuite in merito ad un metodo di cura assolutamente innocuo e facile da seguire. Le istruzioni si spediscono in busta chiusa, senza soprascritta. La guarigione avviene in 10 giorni circa. Prezzo convenientissimo. Se non si ottiene un successo si restituisce il danaro. Dott. med. H. Seemann, Sommerfeld 150 (Distretto Francoforte s-Oder. Facendo l'ordinazione, il rimedio viene spedito a mezzo della centrale di spedizione di Vienna o di Budapest, non si hanno quindi le difficoltà per lo sdaziamento.

Caffè e Restaurant
**„Alla Stazione"**
Stasera, dalle 8 alle 11.30
**Concerto Militare**
Leggere il programma nel „Piccolo della Sera" di oggi.

**OGGI e DOMANI**
**Corse al trotto a Vienna.**
Scommesse per tutte le corse accetta
**Ernesto Lackenbacher**
Via S. Nicolò 6, I. Telef. 3-30.
Giornali e programmi a disposizione del pubblico.
PROSSIME CORSE:
**Martedì 23 corr.**

La
**donna piccola di statura**
si strugge tutta la vita per la sua apparenza insignificante. Che cosa le serve essere spiritosa, di animo buono, colta? Ella passa inosservata per la strada, in società od al ballo, nascosta da altre donne più fortunate. Nell'uomo come pure nella donna il maggior vantaggio è una bella statura imponente. Voi potete raggiungere un tanto usando le pillole
GRANDIR GELLON.
Usando questo preparato voi crescerete in 90 giorni 7 centimetri. La cura è semplice e non porta alcun disturbo nella vita giornaliera. Efficacia assolutamente sicura fin nell'età di 40 anni.
Una scatola per la cura Cor. 6. Fabbricante: C. PALMIER, farmacista, Parigi.
In vendita presso tutte le principali farmacie. Deposito principale per l'Austria-Ungheria:
**Josefv on Török, farmacista**
BUDAPEST VI, Königsgasse 12.

*Fornitore reale ed imperiale della corte Austro-Ungherese.*

*Fornitore di S. M. la Regina Madre d'Italia.*
CELEBRE
per le sue qualità antisettiche ed aromatiche, dovute alle sostanze vegetali con le quali è preparata
PARIS, 8, Palace del' Opéra

**PER IL 1.o AGOSTO**
AFFITTANSI
**SPLENDIDI APPARTAMENTI**
nello stabile di nuova costruzione, fornito di
TUTTO IL COMFORT MODERNO
situato nella traversale di **VIA GIULIA,** gradinata, di fronte alla fabbrica Dreher, e accessibile anche per la via dello Scoglio.
Disposizione degli appartamenti:
2, 3 e 4 stanze, camerino, bagno, poggiuolo, cucina e cantina.
Ispezione dei piani, informazioni e distinte presso l'Ufficio Amministrazioni **de PUPPI & BOSCOLO**
CORSO 19, p. II, Telefono 9-45. — Orario: 3-7 pom.

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE D. TRIPCOVICH & C.i - TRIESTE
**Espresso TRIESTE-VENEZIA e viceversa**
col magnifico piroscafo a turbine „VENEZIA", munito di telegrafia senza fili.
PARTENZA dal Molo S. Carlo: tutti i giorni alle 8 ant.
Ogni DOMENICA vengono rilasciati biglietti di
**GITA PER VENEZIA**
con facoltà di compiere il viaggio di ritorno entro il successivo martedì a mezzanotte, tanto coi piroscafi sociali „Venezia" e „Wurmbrand" che coi piroscafi del Lloyd „Almissa" e „Metcovich"
ANDATA-RITORNO I Classe Cor. 14.—; II Classe Cor. 10.—; III Classe Cor. 7.—. ANDATA-RITORNO
Facendo il viaggio di giorno, oltre al vantaggio della rapida traversata, si ha quello di risparmiare la spesa della cabina, però è in facoltà dei gitanti di partire da TRIESTE già SABATO a mezzanotte col piroscafo lloydiano. — Verso pagamento addizionale di UNA CORONA, la società rilascia insieme col biglietto di passaggio, UN BUONO D'INGRESSO ALL'ESPOSIZIONE DI VENEZIA, valido per tutta la durata del biglietto stesso, mentre il biglietto normale di ingresso per una volta sola, acquistabile ai cancelli, costa LIRE DUE.
Biglietti di gita presso la Società, le sue agenzie e (senza sopratassa) al casello sociale al Molo S. Carlo.
*(A norma del regolamento d'esercizio).*

Cedesi per Trieste
**la RAPPRESENTANZA GENERALE**
**di un articolo d'uso, di grandissimo consumo,**
articolo sensazionale, brevettato nell'interno e all'estero e che venne approvato e addottato ottimamente dalle prime autorità, da istituti comunali e dello Stato, da fabbriche, da persone private. In brevissimo tempo vennero venduti a Vienna, Budapest e Praga parecchie centinaia di migliaia di pezzi.
Ditte che dispongano di forti capitali, oppure persone atte a dirigere una organizzazione in grande stile che verrebbe fatta dalla centrale di Vienna, indirizzino offerte sub «Fabrikshaus 7883» al Palace-Hôtel, Trieste.

**RIPARTO CALZATURE.**
Unica rappresentanza delle primarie Fabbriche di Calzature garantite
***Regal***
***Popper***
***Bally***
presso
**M. WEISS**
**Trieste** soltanto **Corso 7 e 9.**
Prezzi fissi — Fiume: Corso 11 — Telefono 4-98

***Caffè degli Specchi***
*Questa sera (tempo permettendo) ad ore 8.15*
**1.o GRANDE CONCERTO**
eseguito dal
**CORPO-BANDA**
dell'ASSOCIAZIONE ORCHESTRALE BANDISTICA diretto dal M.o Carlo Franco

**Caffè Tergesteo**
(Piazza Verdi)
SERALMENTE (tempo permettendo)
**GRANDE CONCERTO**
sostenuto dall'Orchestrale triestina
sotta la direzione del Prof. Enrico Tandelli.
Principia alle 8[45] pom. — Principia alle 8[45] pom.

**TEATRO FENICE**
American Cinema and Variété Teatre
Da oggi in poi:
**DEBUTTI STRAORDINARI**
— di —
**Dina Borelli**
la celebre e deliziosa artista lirica.
*Colossale successo!* — *Colossale successo!*
**SERATA D'ADDIO**
dell'applauditissimo imitatore
**Thomas**
**THE 4 SPISEL'S**
detentori del „RECORD" americano di ilarità.
*Comicissimi!* — *Comicissimi!*
**Oltre a ciò lo splendido nuovo programma di varietà e di cinematografia.**

UFFICIO
**CAMBIOVALUTE**
**ALLA STAZIONE MERIDIONALE**
Prezzi del Listino ufficiale di Borsa.
Aperto tutti i giorni, anche le Domoniche e Feste

***Alpinisti!***

Mantelli „Billroth" tascabili, per pioggia Cor. 15.—, Vestiti completi per uomo, donna e fanciulli, Maglie, Calze, Bende, Gambali, Camicie, Stivali Goiserer e bavaresi da Cor. 18.— in più, Zaini impermeabili da Cor. 3.— in più, Calzoni, Giacche e Scarpe per caccia. Cucine da campo, Bottiglie, Posate in alluminio ecc. Bottiglie Helios garantite mantengono 24 ore caldo e freddo - prezzo d'occasione per mezzo litro Cor. 4.—. - Mantelline e Cappelli di Loden, Bastoni, piccozze, ferri da ghiaccio ecc. ecc. Gambali pelle da Cor. 7.90 in più.
Racchette Tennis, garantite inglesi, occasione Cor. 7.90.
**FRATELLI STRUKEL**
TRIESTE, Via Sant'Antonio N. 12.

### L'UDIENZA POMERIDIANA.

**Un colpo di scena del P. M. - Una delle accusate a piede libero.**

Il dibattimento, sospeso alle 2 del pomeriggio, viene riaperto alle 5.

Prima che venga ripresa la discussione il P. M. avanza la domanda che il processo venga scisso nei riguardi della Krebelj, che verrebbe poi processata in sede di Tribunale provinciale, e ciò, secondo le affermazioni dell'oratore, per il convincimento fattosi da lui sulla partecipazione della Krebelj in queste faccende; ma anche per il fatto che la difesa della Krebelj domandò nuove assunzioni di testi, di rilievi, locchè costringerebbe, dice, forse, la Corte, a prorogare il dibattimento contro entrambe le accusate. Il rappresentante della P. C. per conto del danneggiato Gaspardis rileva come alla P. C. interessi la questione Krebelj giacchè da questa dipendono gli interessi dei Gaspardis in lite con la società assicuratrice, giacchè altra sarebbe ove venisse stabilito che il furto venne commesso da persona di casa, dalla domestica Tursic, ed altra se essa ebbe la complicità d'un estraneo; e indirettamente poi, anche a parte la questione con la società assicuratrice, la Krebelj possiede qualche cosa, mentre la Tursic era nullatenente. Qualora la domanda del P. M. venisse dalla Corte accolta, la P. C. presenterebbe la propria domanda soltanto al dibattimento contro la Krebelj.

Il difensore della Krebelj rileva che non era sua intenzione, con le domande di prove di innocenza richieste, di far prorogare il dibattimento, giacchè queste prove si potevano benissimo assumere già oggi o al massimo entro il tempo in cui il dibattimento si svolge; interessava alla Krebelj stessa di venire giudicata nell'aula dove le accuse vennero svolte contro di lei, cioè dai signori giurati. Perciò si oppone alla scissione.

Il difensore della Tursic trova che la scissione richiesta viene a lasciare la Tursic sola contro le accuse, quindi senza la presenza di chi pur ebbe tanta parte integrale nelle sue faccende. Perciò esso difensore si oppone alla scissione.

La Corte accetta la domanda del P. M. e decide per la separazione del dibattimento. Il rappresentante la P. C. quindi lascia il suo posto. Il difensore della Krebelj, rilevando che questa disgraziata ha cinque figliuoletti e il marito ammalato, anzi, dicesi, moribondo, domanda che all'accusata venga concessa la libertà provvisoria.

La Corte concede il piede libero e la Krebelj se ne va.

**Ciò che dice l'amante della serva.**

Entra quindi Giovanni Ciankin, il quale è l'amante della Tursic. Non conosce la nostra lingua e parla nella sua lingua, lo sloveno.

Da quanto il presidente traduce, si rileva che egli aveva consegnato alla Tursic venti corone perchè gli comperasse catena e orologio. La Tursic gli portò catena e orologio d'oro, ma egli protestò dicendo che con venti corone non era possibile comperare quegli oggetti; ma la ragazza lo persuase a tenere gli oggetti dicendo di averli comperati al mercato, da una donna bisognosa di denaro.

A richiesta del difensore dice che la Tursic gli faceva sempre l'impressione di essere anormale. Anche a lui una volta rubò una scatola da sigarette ed una spilla. Egli però le riprese gli oggetti e per qualche tempo non volle saperne di lei. Contrastavano spesse volte. Ella accusava sovente male di capo, ma il teste non sa se questa affermazione corrispondesse al vero.

Pres. (all'accusata): Quando rimase lei orfana?

Acc. Mia mama xe morta quando che mi son nata.

— Quante classi fece alla scuola?

— Mi no so. Son andada a scola de putela solo de tanto in tanto. Legio giusto perchè de si, perchè me piasi a leger. De putela i me butava de qua e de là come che capitava. Mio pare no lo go conossudo.

**Altri danneggiati.**

Di Giuseppe Nardini, direttore dell'ufficio tavolare, ora in pensione, il quale si trova a Gorizia, viene letto il deposto. La Tursic fu in casa da lui un giorno o due. Lo derubò di un portamonete contenente 5 corone, una bottiglia d'olio, un paio di calzoni, tre chilogramma di caffè e una candela (!?)

Emma de Bisogni, che si era recata a visitare la signora Nardini, inferma, aveva deposto la propria borsetta contenente 5 corone sopra un tavolo. Uscendo di là la teste non vide più nè la borsetta.... nè la Tursic!

Giuseppe Gaspardis, vetturale-proprietario, racconta che abita al N. 49 di via Giulia con la moglie e un figlio, e che nell'epoca in cui fu assunta in servizio la Tursic era al servizio militare. La Tursic fu assunta il 24 gennaio.

Pres. E la di lei consorte è invalida, vero?

— Purtropo signor. Xe de ani che no la pol andar che dal leto in una poltrona. Ela guarida, e magari a mi che se me rompessi una gamba, saria più contento de quel che son.

— E questa disgraziata circostanza diede campo alla Tursic di agire, naturalmente.

— Magari cussì no. La xe stada de noi solo oto giorni, ma la ga fato un disastro. La gavevimo ciolta provvisoria, solo de giorno, ma la gaveva dito che se no la tignivimo l'andava lavorar de Dreher che i ghe dava de più paga.

Sostiene il teste che tutti gli oggetti elencati furono rubati e, non avendo altri in casa che la Tursic, ritiene che tutto fu rubato dalla stessa.

Su domanda della difesa dichiara che è assicurato anch'egli contro il furto con iscasso. La società non vuol pagare perchè si tratta di furto domestico. Il teste affidò la questione ad un avvocato. Domanda 4000 corone d'indennizzo per il danno patito.

Su domanda del P. M. vengono escussi anche il figlio del teste, cioè Romano Gaspardis, e Anna Cociancig, che riferiscono sulle robe esistenti in casa dei Gaspardis, a comprovare l'esistenza delle stesse.

Nell'aula fa un caldo insopportabile. Viene richiamato il Giuseppe Gaspardis per qualche schiarimento e, siccome si è allontanato dall'aula, il presidente gli muove osservazione.

Teste: Son andado a ciapar aria. Qua se s'ciopa. Chi la vol che resisti qua dentro?

Pres. Ci stiamo pure noi?

— Mah, mi no podevo resister.

**La difesa domanda una perizia mentale. Il dibattimento prorogato.**

Il difensore richiamandosi al fatto raccontato dal Ciankin, che la Tursic derubò anche lui, suo amante, alla circostanza che l'accusata dimostra realmente di essere amorale in modo veramente straordinario, che ride sempre, anche ora che pur sa come penda su lei una grave condanna di anni di segregazione, domanda che venga assunta una perizia mentale, giacchè realmente la Tursic deve essere anormale. Ma risulta anche che il contegno della Tursic in prigione era stato tale che le di lei condetenute Saxida, Kanich e Re riportarono l'impressione di aver da fare con una anormale. La difesa domanda che vengano intese quali teste queste condetenute, come per l'accusa si fecero assumere a protocollo altre detenute. Il P. M. si oppone. La Corte respinge la domanda di udire le detenute, rispettivamente anche dell'assunzione di una perizia. Il difensore si riserva la querela.

Su domanda della difesa, con opposizione del P. M., la Corte decide di dar lettura degli atti riguardanti le infedeltà di cui dovrà rispondere in altra sede la Krebelj.

Quindi il presidente, alle 8.30, dichiara sospesa l'udienza che verrà ripresa stamane alle 9. Si avranno i quesiti, le arringhe, il riassunto, sicchè, probabilmente per il tocco, il dibattimento sarà chiuso.

* Corte: presidente il vicepresidente del Tribunale Clarici; giudici votanti il cons. Pacor e giudice dott. Ianchi; P. M. il procuratore di Stato Tomicich; rappresentante la P. C. il dott. Remigio Tamaro; difensore della Krebelj il dif. pen. Barich; della Tursic il dott. Zennaro.

## TEATRI

**Politeama Rossetti.** Stasera dunque sarà proiettata per la prima volta a Trieste la «film» delle meravigliose avventure di Saturnino Farandola della casa «Ambrosio» di Torino, che misura quasi 4000 metri ed è suddivisa nelle seguenti parti: I. L'isola delle scimmie; II. Alla ricerca dell'elefante bianco; III. Le regine dei Makaolos; IV. Farandola contro Fileas-Fogg.

La proiezione della pellicola, che viene a noi preceduta dalla fama di essere assai riuscita e divertentissima, sarà accompagnata da orchestra.

Quanto agli esperimenti di trasmissione del pensiero del prof. Balsamo, che dovevano completare l'attraente spettacolo, l'impresa constatatane ieri l'importanza e lo straordinario interesse scientifico, ha deciso di non farli presentare in coda a un programma cinematografico, bensì in una o più serate ad essi completamente dedicate. Iersera infatti, davanti a un numeroso pubblico di invitati, fra cui si notavano numerosi i medici, il prof. Balsamo ha fatto una serie davvero stupefacente di esperienze, riuscite in modo così straordinario da sbalordire l'uditorio nel più preciso senso della parola. Egli ha fatto compiere veri miracoli alla signora Miloska, la sorprendente e gentile «medium» che lo accompagna. E gli spettatori entusiasmati, hanno rimeritato gli sperimentatori di calorosissimi applausi, e a viva voce hanno espresso loro il desiderio di rivederli «lavorare» in serate pubbliche.

**Fenice.** Una folla di pubblico accorse ieri al nuovo programma cinematografico, che piacque ed interessò, e ai nuovi debutti. Il ventriloquo Cavallini, già favorevolmente noto al pubblico di questo teatro, divertì l'uditorio facendo parlare il suo ragazzo meccanico. Piacquero pure molto le danze classiche della ballerina Patowski e della graziosa bambina, alta una spanna, che danza con leggiadria. Il valente imitatore Thomas ottenne il solito successo. Questo ottimo artista ha oggi la sua serata d'addio. Ci sono poi due nuovi debutti, uno importante, la Dina Borelli, artista lirica fra le migliori che contano i teatri di varietà. Debuttano pure i «The 4 Spisel's», acrobati comici, che sono preceduti da ottima fama. Invitati dall'impresa intervennero alla rappresentazione ottanta ragazzi del Ricreatorio di via dello Scoglio.

**Eden.** Il tenore spagnolo Chicharitos passa da successo in successo: anche ieri fu applaudito a lungo, calorosissimamente. Gli altri numeri di varietà divertirono come al solito. Ecco ora il ricchissimo programma cinematografico di oggi: «I misteri della vita vegetale», eseguito con una lente ultrapotente; «Una zia che non ama i dolci sorrisi», scena comica; «Sulle coste della Norvegia», assunzione dal vero; «La vita del ragno», cinematografia scientifica, e «La signora Tartufini modista», farsa brillantissima. Sono ammessi anche i ragazzi. Il tenore Chicharitos e gli altri numeri di varietà si presenteranno oggi per l'ultima volta. Domani nuovi debutti.

**Minimo.** Oggi, la compagnia veneziana di Alberto Brizzi rappresenterà la graziosa commedia in tre atti di A. Bisson: «Gelosa».

**Marionette.** Iersera numeroso pubblico accorse alla «Sala Apollo» per la terza parte del dramma in tre atti «La morte di Tullio». Il pubblico applaudì calorosamente anche dopo il canto e dopo il ballo «fumatore tango». Oggi alle 6 e 8 la fine del dramma con «La vendetta» in tre atti. Seguirà il ballo «fumatore tango». Domani alle 5, 7.30 e 9.30 l'interessante dramma «Damone e Pizia», ovvero «I due sergenti».

**Circo Biasini.** Anche ieri sera il circo era affollato. Grandi applausi agli egiziani. Questa sera alle 8.15 variato spettacolo.

**SPETTACOLI D'OGGI**

FENICE. American Cinema and Varietè-Teatro. Rappresentazioni continuate dalle 5 in poi.
EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.
CINE IDEAL (via S. Antonio 1). «Un ospite dell'altro mondo». Rappr. dalle 5 alle 10.
TEATRO CINE (Palace Hotel). Dalle 4-11.
EXCELSIOR PALACE HOTEL-CAFFE'. Ore 5-12. Concerto orchestrale.
CAFFE' TERGESTEO (8.45-11.45) Concerto.
CAFFE' NUOVA YORK. (8.30-12). Concerto.
SALA APOLLO. (Acquedotto 36). 6-8 Marionette.

## MARINA E NAVIGAZIONE

**Movimento nel porto.**

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Almissa» cap. M. Cossovich da Venezia con 45 pass.; «Bar. Bruck» cap. G. Lucich da Corfù e scali con 118 pass.; «Galizia» cap. N. Livak da Batum, scali e Brindisi.

I piroscafi a.-u. «Venezia» cap. M. Cebalo, da Venezia con 105 passeggeri; «Sebenico D.» cap. G. Perich da Lissa e scali; «Cyclops» cap. S. Gamulin, da Venezia; «Petka» cap. M. Militich da Cattaro; «Anna» cap. M. Niecolini da Marsiglia e Fiume; «Venezia» (ungh.), cap. E. Scarpa da Fiume con 8 pass.; «Carpano» cap. G. Ferrari da Arsa; «Fiume», cap. F. Marocchino da Fiume.

Partirono i piroscafi del Lloyd «Helouan» per Alessandria; «Gastein» per la Tessaglia, Costantinopoli e Odessa; «Almissa» per Venezia.

I piroscafi a.-u. «Jason D.» per Lissa; «Danubio D.» per Metcovich; «Absirtea» per Hornillo.

I piroscafi italiani «Molfetta» per Brindisi; «Elettrico» per Ancona.

**Movimento dei piroscafi a.-u.**

«Gerania» arrivò il 12 a Suez; «B. Kemeny» il 17 a Rouen; «Bosanca» il 13 a Rotterdam; «Lapad» partì il 16 da Marsiglia per Garrucha; «Contessa Adelma» passò Dungeness il 15 diretto a Rotterdam; «Baltico» arrivò ieri a North Shields; «Principessa» partì ieri da Cardiff per Pola.

*Austro-Americana:* «Argentina» proseguì il 17 da Napoli per Patrasso e Trieste; «Imp. Franc. Giuseppe» il 16 da Palermo per Algeri; «Marta W.» partì il 17 da Nuova York per Algeri e Trieste; «Alice» arrivò il 16 a Santos; «Clara» proseguì il 16 da Barcellona per Trieste; «Federica» partì il 16 da Mobile per Cette; «Lucia» proseguì il 15 da Patrasso per Napoli.

*Lloydiani:* «China» proseguì il 18 da Suez per Aden; «Koerber» il 18 da Colombo per Penang.


**MANDOLINI**
**F. DEL PERUGIA**
**i migliori di tutti Cor. 20.-, 24.-, 30.-**
**Spediti franchi in Provincia anticipando Cor. 21.-, 25.-, 31.-**
allo Stabilimento Musicale
**C. SCHMIDL & Co. - TRIESTE**

**COMPERATE LA BUSTA FORTUNA**
contiene 5 biglietti Lotteria Stato con numeri ben combinati da facilitare la vincita. Estrazione 2 Luglio. Si vende e spedisce per Venti Corone dal fortunatissimo Cambio Valute A. BOLAFFIO, Trieste.

**COLORI calcarei per facciate**
(protetti dalla legge)
**resistenti alle intemperie**
Specialità di **CARLO KRONSTEINER**
in 50 gradazioni di colori. Un chilo, grammo da 24 centesimi in più. Esperimentati da decenni come colori ottimo superiori a tutte le imitazioni. - Unici mezzo per dare una bella tinta alle facciate già dipinte.
Libro campioni e prospetti gratis e franco
CARL KRONSTEINER, VIENNA III, Hauptstr. 120
Deposito in tutte le principali città.

FIORI
PIUME
CAPPELLI
DA SIGNORA
*Grande scelta*
*Prezzi moderati*
R. RIEGER
TRIESTE S. NICOLO 21
**CAUSA STAGIONE AVANZATA**
tutti gli articoli vendonsi col
**30-50% di ribasso.**

**per ottenere un bel seno**

Tutti sanno che l'opulenza delle forme, specialmente quella del seno, è assai apprezzata dagli Orientali, e che le loro donne son maestre nell'arte di acquistare questo incanto di cui sovente la Natura si mostra avara. Non soltanto in Oriente tuttavia, un seno opulento è considerato come il coronamento della bellezza femminile, ed ogni donna annette quindi una grandissima importanza a questo vantaggio e giustamente lo ambisce. - Parlando di un bel seno s'intende dire un seno armoniosamente sviluppato e turgido, dalle linee deliziosamente curve e grassoccie.

Per ottenere questa bellezza del seno che è incanto e seduzione, le donne iniziate fanno uso delle Pilules Orientales perchè sanno che delle loro amiche se ne son servite con la più grande soddisfazione, ottenendo lo sviluppo e la fermezza del lor seno e persino la sua ricostituzione, anche quando erano state crudamente provate da malattie e dalla stanchezza.

Le Pilules Orientales sviluppano il seno senza ingrossare la vita e convengono quindi tanto alle signorine, quanto alle donne adulte. La loro benefica azione produce effetti duraturi.

Le Pilules Orientales son approvate e prescritte dai medici di ogni paese e non sono mai nocive alla salute. La cura che dura due mesi circa è assai facile da seguirsi anche in segreto.

Flacone con istruzione Cor. 6.45 franco; contro assegno Cor. 6.75. J. Ratié, farmacista, 45 rue de l'Echiquier, Parigi. - Rappresentanti per l'Austria-Ungheria: Vendita di cosmetici francesi, *Vienna XII, Teichackergasse 5;* Budapest: I. v. Török, farmacista, Kiraly-utcza 12.

**DEBOLEZZA VIRILE**

Il rimedio da preferirsi nella cura di ogni indebolimento virile, è il «TEOS» per queste ragioni: 1. perchè il Teos, oltre all'azione specifica sui centri nervosi genitali ha un'azione ricostituente generale; 2. Per questa sua azione locale e generale è da preferirsi in tutti quei casi nei quali la debolezza virile si accompagna a sintomi di depressione nervosa generale (nevrastenia); 3. Perchè cura radicalmente il male dando una guarigione permanente; 4. Perchè la sua azione specifica sul sistema nervoso non è eccitante, nè afrodisiaca, ma sommamente tonica. A questa riacquistata tonicità si deve la permanenza della guarigione; 5. Per il modo facile di somministrazione e perchè la sua cura non richiede regole speciali di vita o di vitto; 6. Finalmente, perchè essendo il più potente rinvigoritore dei centri nervosi genitali, dà la guarigione anche in casi gravissimi e ribelli a tutte le altre cure. Un flac. L. 7.50. Cura completa (5 flac.) L. 32.50. - Deposito Milano pr. il Teos Institut, Piazza San Sepolcro 11. - Si vende nelle migliori farmacie.

## Luoghi di cura - Villeggiature - Bagni - Alberghi

**SANATORIO „MARIENHEIM"**
**Spittal sul Lago di Millstatt, nella Carinzia,** per persone leggermente ammalate di nervi, per malattie interne e per bisognosi di riposo o ricreazione. Nessun obbligo di cura. Cure leggerissime per morfinisti, senz'obbligo. Cura del latte, cura per ingrassare, cure idroterapiche, elettriche, massaggi ecc. Bellissima campagna, vita famigliare. Cinque ore da Trieste. Prospetto gratuito. **Dott. M. Fasan.**

**AMPEZZO** Altitudine m. 560 sul mare.
**ALBERGO NUOVO**
Recente costruzione a levante del paese, isolato, località saluberrima, incantevole, cucina alla casalina, luce elettrica, W. c. - Aperto tutto l'anno.
SIGISMONDO PIOVESANA propr.

**CHIUSAFORTE**
**ALBERGO MARTINA**
(Linea Udine - Pontebba)
**Stazione Climatica Alpina**
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. - Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. - **Aperto dal 1.o Luglio.** - Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario VALENTINO MARTINA.

**RESIUTTA** (linea Udine-Pontebba)
**GRAND HOTEL RESIUTTA**
(5 minuti dalla ferrovia)
comfort moderno, sale da ballo e da musica, luce elettrica, bagni, vasto parco, comode passeggiate, gite, escursioni alpine.
Prezzi e condizioni a richiesta.
Nuovo conduttore:
**FRANCESCON, dell'albergo di Pordenone.**

Recandovi a **VENEZIA**
PREFERITE
**l'Hotel-Restaurant „Bonvecchiati"**
**Centrale. Comfort moderno.**
**Prezzi modici.**
F.LLI SCATTOLA, propr.

**CADORE**
Chi desidera passare qualche tempo della villeggiatura in Cadore, si rivolga all'**Agenzia per gli alloggi dei forestieri**, gestita dal **Comitato pro Pieve.** Chiedere norme e condizioni.

**HOTEL CONTINENTAL - VIENNA**
**II Praterstrasse N. 7.**
Albergo rinomatissimo. La migliore posizione di fronte alla Ringstrasse. Stanze da studio e da conversazione, ascensore.
**Rinomatissimo ristorante con magnifico giardino. Tutte le sere concerto.**
Safes per depositi, 3 stazioni telefoniche, automobile dell'hôtel a tutti i treni. Prezzi modici.

**BAD HALL**
(Austria superiore)
**Il più antico bagno di acqua salsa contenente Jodure. Bagno di primo ordine.**
Stagione dal primo maggio al primo ottobre. Bagni di lusso e tutti i sistema di cura moderna, massaggi, cure di acqua fredda, bagni elettrici, di luce e a due celle, inalazioni, logge per riposare sdraiati. Bellissima posizione nelle prealpi, parchi estesissimi, teatro, orchestra dello stabilimento di cura, concerti, balli.
Eleganti hôtels e appartamenti privati. Pensioni per adulti e bambini. Stazione della ferrovia del Pyhrn e dello Steyrerthal. Da Vienna via Linz, carrozzoni diretti in ore quattro e mezza. Informazioni e prospetti invia la **Direzione degli Stabilimenti provinciali di cura in Bad Hall.**
Sanatorio Dott. de Gerstel. Aperto anche durante l'inverno.

**BATTAGLIA.**
**Linea Venezia-Bologna presso Padova.**
**Hôtel Terme.**
**Ogni conforto - Parco - Luce elettrica - Grande Halle Tennys - Sale di lettura - Bigliardi - Fanghi naturali - Bagni - Grotta radioattiva caldissima +48.**
**Direzione medica: prof. cav. ZANIBONI.**
Ispettore sanitario: dott. cav. **Pezzolo.**
Consulenti: senatori **Bassini, Bozzolo,** comm.i **Lucatello, Quirico,** cav. **Jona.**
Specialisti: dott. cav.i **Fabbris, Dal Fabbro, Zoppi.**

**VETRIOLO**
Rinomati bagni arsenicali-ferruginosi e cura climatica a 1500 m. sul mare. Temperatura media 16.0, clima asciutto, aria purissima comode e deliziose passeggiate per prati e boschi di resinose e facili salite alpine. Ore due e mezza di buona strada carrozzabile dalla stazione ferroviaria di **Levico - Trentino.**

**GRAND HOTEL MILAN**
**Giugno-Settembre.**
Casa di primo ordine in bellissima posizione. - Grandi sale da pranzo e di riunione, ottime stanze, vasto e ombroso parco con Lawn-tennis. Moderno comfort.
Informazione e prospetti fornisce il
Propr. **Giov. Oss**

**Villeggiatura Möllbrücke**
**CARINZIA**
stazione celere della Meridionale, stazione della ferrovia dei Tauri. Punto di partenza per escursioni sui gruppi «Salzkofel» e «Reisseck» (strada alpina che conduce oltre i Tauri). Conduttura d'acqua alpina, bagni caldi e freddi, posta, telegrafo, medico, farmacia. Diritto di caccia Cor. 30, pesca Cor. 20. Alloggi in case private e alberghi. Buona pensione, prezzi miti. Informazioni e prospetti invia il
**Verschönerungsverein di Möllbrücke.**

**VENADORO**
(BELLUNO)
**Stabilimento Idroterapico e Grand Hôtel**
**Cure fisiche complete - Cure dietetiche speciali.**
**Stagione Giugno-Ottobre.**
**Direttore Sanitario: Dott. VINCENZO TECCHIO.**
**Condirettore:** Dott. Gino Ravà - **Assistente:** Dott. Cesare Cavina - **Consulenti:** Prof. L. Cappelletti, Prof. G. Dagnini, Prof. R. Massalongo, Dott. G. Zancan di Padova.
*Posta - Telegrafo - Telefono - Luce elettrica Parco - Giardini - Garage*
Linea ferroviaria Venezia-Belluno-Cadore.
*Chiedere programmi alla Direzione*

**Stabilimento di cura e Idroterapico**
**EGGENBERG presso GRAZ**
**Tutti i sistemi moderni di cure fisiche.**
Medico prim. Dott. Grossmann, già ass. univ.

**FROHNLEITEN presso GRAZ**
Stabilimento di Cura e Idroterapico **„Austria"**
rinomatissimo contro le malattie nervose, del cuore e contro le malattie del ricambio. Estesissima posizione per bagni di aria, di luce e di sole. **Cure con il radio, cure per ingrassare, per dimagrire, e cure diatetiche.** Pensione di primo ordine, prezzi modici. Prospetti **«Austria», Frohnleiten.** - Medico primario Dott. S. WEISS, di Vienna, succ. del Dott. Homann.

**SEMMERING**
**„Villa Mary" Hochstrasse**
**nella posizione più centrica,**
appartamenti completi e singole camere arredate col massimo conforto. - Splendido giardino, bagni, luce elettrica. - Telefono interurbano N. 53.
Informazioni presso: **Max Löb - Trieste,** Via Nicolò Machiavelli N. 30.

**Bagni termali S. STEFANO**
**ISTRIA**
**APERTI DAL 1. GIUGNO AL 30 SETTEMBRE.**
**Ufficio postale e telegrafico.**
Stazioni ferroviarie: **Pinguente** (linea Trieste-Pola) e **S. Stefano-Levade** (linea Trieste-Parenzo)
Il proprietario-direttore **M. BERTETICH**

**GRAZ. Hôtel Erzherzog Johann** di primo rango
Unico Hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

**BAGNO EGIDA a Capodistria**
Questo bagno, ingrandito e fornito di **Buffet,** offre tutte le comodità.
Sui piroscafi della **„NUOVA SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE CAPODISTRIANA"** (piroscafi: **„Santorio", „San Giusto", „Vettor Pisani"** e **„Tergeste"**) si vendono **a richiesta,** biglietti di passaggio
**da Trieste per Capodistria**
compreso il bagno con biancheria ecc. **al prezzo di cent. 60.**
(Ragazzi sotto i 12 anni **cent. 30**)
TELEFONO 28-90/30 R. VIII. Il proprietario: **F. Polli.**

**CADORE-AURONZO VALLE D'ANSIEI**
900 metri. **HOTEL AURONZO.** - Ultimo comfort. Nel centro del Cadore, sulla grande strada delle Dolomiti, la più bella d'Europa. Un'ora dalla stazione ferroviaria Calalzo Pieve, cinque da Venezia, sei da Trieste. Chiedere prospetti. Guide gratis.
**FRATELLI MONTI.**

**RECOARO**
**Grand Hôtel Trettenero & Hôtel Europa**
Table d'hôte. Restaurant. Appartamenti per famiglie, posizione centrale e tranquilla. Splendido giardino. Salone per ballo. Comfort moderno. Medico. Lawn-Tennis. Bagni. Garage. *P. GRESELE*
Pensione da L. 8 a 10 tutto compreso — Facilitazioni per famiglie.

**PORTOROSE**
**Bagni d'acqua madre**
**Fanghi delle saline e bagni di spiaggia**
**Palace-Kur-Hotel.**
**Appartamenti e singole stanze.**
**Pensione completa da Cor. 12.50.**
Direttore **ADOLFO BIEHLER**

**Rinomatissimi BAGNI DI ZOLFO**
**Warasdin-Töplitz**
**(CROAZIA).** Stazione ferroviaria, posta, telegrafo e telefono.
Nuovo Hôtel di cura con illuminazione elettrica - Terme radioattive di zolfo di antica fama (temp. 58 gradi C.) raccomandabile contro la **GOTTA, REUMATISMO, SCIATICA** ecc.
Cure interne contro le malattie ostinate della gola, della faringe, del petto, dello stomaco e degli intestini. - Massaggi elettrici, bagni di fango, di acido carbonico, di sole e d'aria calda. - Aperto tutto l'anno. - Confort moderno - Cure invernali - Splendidi dintorni - Banda militare. — **Prospetti gratis a mezzo della Direzione del Bagno**

**SANATORIO BAD TOPOLSCHITZ**
**„La perla della Stiria Meridionale!"**
Specialità: Cure di Lahmann, Terme di acido carbonico (30 gradi), estesissimi bagni di aria, cure per ingrassare e dimagrire
Medico privato: **Dott. Victor Hecht.**

**PRIMAVERA - ESTATE - AUTUNNO**
A
**RONCEGNO**
**ALPI TRENTINE: 6 ore da Trieste** via Mestre-Bassano, Ferrovia della Valsugana.
**Bagni Arsenicali-Ferruginosi** Cure prodigiose e durature. Cinquant'anni di successo
nelle: **Anemie, malattie di donne, dei bambini, della pelle, del sistema nervoso, nella spossatezza.**
**Il miglior ricostituente naturale del corpo umano.**
**SOGGIORNO CLIMATICO IDEALE**
635 metri. Romantica posizione. Temperatura deliziosa. Aria montanina.
**PALACE & GRAND HOTELS.** PRIMO ORDINE. PREZZI, PENSIONI MITI.
**DUE BELLISSIMI VILLINI** compl. arredati d'affittare a famiglie.
**Apertura Stagione: 15 Maggio.**
Alberghi, ville, case private per ogni rango di persone. Informazioni impartisce la Direzione dei Grands Hôtels oppure il Comitato di Cura di Roncegno.

# La vittoria liberale-nazionale
## nei foresi occidentali dell'Istria

Parenzo, 19. Oggi si svolse nel collegio dei Comuni foresi, la votazione per l'elezione di tre deputati alla Dieta dell'Istria. Le liste in lotta erano quattro: nazionale-liberale (Apollonio, Corazza, Dapas); clericale (Bonetti, Ulcigrai, Zanetti); socialista (Abbà, Nobile, Tomizza)) e croata d'affermazione.

La lista liberale raccolse 1473 voti (1472 voti per Apollonio e Corazza e 1473 per Dapas); la lista clericale 300 (299 per Bonetti, 300 per Ulcigrai e Zanetti); la lista socialista 141; la croata 276. Furono proclamati eletti i candidati liberali-nazionali.

**I risultati, secondo le sedi,**

furono i seguenti:

| | liber. | cler. | soc. | cr. |
|---|---|---|---|---|
| Buje | 13 | 2 | — | 2 |
| Momiano | 47 | 55 | 14 | — |
| Grisignana | 180 | 5 | 5 | 37 |
| Petrovia | 66 | 16 | 11 | 67 |
| Verteneglio | 163 | 45 | — | — |
| S. Lucia e Castelvenere | 104 | 137 | 3 | 82 |
| Muggia | 25 | 7 | 107 | — |
| Capodistria | 16 | 11 | — | 19 |
| Visignana | 88 | — | — | 8 |
| Visinada | 9 | — | — | 13 |
| S. Domenica di Visinada | 53 | — | — | — |
| Torre | 118 | — | — | 8 |
| Orsera | 210 | 1 | — | 2 |
| Valle | 11 | 20 | 1 | — |
| San Vincenti | 59 | 1 | — | — |
| Fasana | 50 | — | — | 1 |
| Gallesano | 81 | — | — | 1 |
| Sissano | 37 | — | — | 5 |
| Chiunschi | 36 | — | — | 9 |
| Ossero Neresine | 106 | — | — | 23 |
| | 1473 | 300 | 141 | 276 |

Va notato che a S. Domenica di Visinada 53 sono gli inscritti, e tutti hanno votato compatti per i liberali-nazionali.

I croati ebbero una notevole affermazione a Petrovia e a S. Lucia-Castelvenere. Notevole che a Fasana l'unica scheda deposta per la lista croata portava il solo nome del Mandic. Anche le 5 schede deposte a Sissano recavano il solo nome del Mandic; il quale perciò raccolse 276 voti, mentre i suoi due compagni di lista ne raccolsero 271. Come si vede dai risultati anche la lista socialista fu puramente d'affermazione.

Nelle ultime elezioni i liberali ebbero 1306 voti; c'è dunque un aumento di 166 voti.

Sui candidati d'affermazione si hanno finora scarse notizie.

## Provocazione e reazione.

Montona 18. Lo sloveno Luigi Ferluga ha tentato, in una sua rettifica, di dimostrare di non essere provocatore. E' una rettifica che in realtà ratifica e peggiora ancor più la posizione del Feriuga perchè con essa egli vorrebbe, tra l'altro, prevenire il risultato di un'inchiesta disciplinare avviata al suo confronto, appunto in riguardo al suo contegno a Montona.

Il cancellista Ferluga dovrebbe, del resto, sapere che a Montona vi furono già e vi sono anche attualmente altri impiegati slavi, ma che nessuno di questi e di quanti vi furono, hanno mai avuto motivo di lagnarsi di intolleranza o di inospitalità, perchè i cittadini tutti di Montona, come italiani, sanno rispettare tutte le nazionalità e non incrudire contro una persona solo perchè non italiana. Viceversa i cittadini montonesi e con loro solidariamente tutti gli «individui» montonesi (secondo la nuova dizione ferlughiana) sanno e sapranno sempre tutelare il loro paese ed il suo carattere nazionale ,quando qualche provocatore voglia recare offesa o all'uno o all'altro.

## Intorno alla tragedia di via Vergerio

Pola 19. Nella cappella mortuaria al cimitero civico, in presenza del capitano auditore Karasimovics, i medici, dottori Giachin e Padovani, fecero l'autopsia del cadavere della giovane signora Elena Terzis-Zahalka. Dall'autopsia risultò che la causa della morte fu l'aborto. Non si sa quanto sia di vero nelle voci di procurato aborto .Il matrimonio del dott. Zahalka con la Terzis- avvenuto segretamente, come accennatovi, a Belgrado, sarebbe stato tenuto celato appunto perchè ai giovani sarebbe mancata la necessaria cauzione militare e la nascita di un figlio avrebbe messo i genitori in grave imbarazzo. Da ciò le voci che il medico dott. Zahalka abbia tentato di far abortire la moglie. Venne accertato che il dottor Zahalka trangugiò oltre alla morfina anche una dose di cianuro di potassio e pare non sia escluso che della morfina ne abbia trangugiato anche la suocera, signora Milka Terzis, la quale è morta oggi nel pomeriggio portando seco nella tomba il segreto della tragedia. La salma del medico di fregata, dott. Zahalka, fu trasportata alla cappella mortuaria dell'ospedale della marina ove oggi viene fatta l'autopsia. L'abitazione dei Zahalka, in via Vergerio, venne suggellata per ordine dell'autorità giudiziaria.

★ Domani, sabato, arriverà in gita a Pola, il «Timavo» dell'Istria-Trieste con i bagnanti di Grado. L'arrivo è annunciato per le 11 del mattino, la partenza per le 3 del pomeriggio.

## Cronaca di Monfalcone

Monfalcone, 19. Domenica 28 corr., alle 11 ant., si terrà nella sala municipale l'adunanza generale ordinaria del gruppo locale della Lega, col seguente ordine del giorno: Lettura del P. V. dell'ultimo congresso; comunicazioni; approvazione del bilancio pro 1913; nomina della direzione; nomina dei delegati al congresso generale di Parenzo.

★ Domenica scorsa Cristina ved. Martinelli, abitante in via Friuli, al secondo piano della casa N. 403, chiusa la porta a chiave, si recò in piazza per assistere al giuoco della tombola. Verso le 7.15 il sig. Giuseppe Zorzini, abitante al primo piano della stessa casa, incontrò sulle scale due sconosciuti, dell'apparente età di 30 anni, che salivano silenziosamente al secondo piano. Avvisati che al piano superiore non c'era a casa nessuno e che perciò potevano andarsene, i due, senza dare risposta, continuarono a salire, poi picchiarono alla porta, quindi, accertatisi che la padrona era assente, ridiscesero e finsero di andare per i fatti loro.

Rincasata, la Martinelli trovò la porta aperta ed i cassetti dell'armadio, nella stanza da letto, socchiusi. Visitati frettolosamente, constatò l'ammanco di tutti i suoi oggetti preziosi: un cordone a quattro filetti d'oro, una catena d'oro per orologio, due paia di orecchini ed altri gioielli, il tutto del valore complessivo di oltre 200 corone. Dei mariuoli nessun indizio.

★ In questi giorni, nel consesso penale del giudice dott. Battiggi, ebbe il suo epilogo un dibattimento che, procrastinato per parecchie udienze, passò per le mani di tre giudici. Sia per la delicatezza della questione, sia per la qualità delle persone che vi figuravano, richiamò quasi la generale attenzione, specie del personale del cantiere, essendo l'accusato persona stimata, addetto come impiegato superiore al cantiere stesso. Egli era pigionale in casa della famiglia della querelante. Allontanatosi per prendere alloggio altrove, fu accusato dalla querelante, che si riteneva fecondata, di averla sedotta e disonorata sotto promessa di matrimonio. Da ciò l'accusa.

Il querelato era difeso dall'avv. Petronio, che scalzò le argomentazioni avversarie; ed il giudice pronunciò sentenza di assoluzione.

★ L'altro ieri ebbe termine la classificazione dei cavalli esistenti nel comune di Monfalcone. Dei 360 cavalli presentati alla visita, 113 ricevettero il foglio di evidenza e sono stati prenotati per l'eventuale acquisto da parte militare.

★ Il 23 maggio u. s. si presentava in un deposito di vini e spiriti di qui certo Ferdinando D., da Portogruaro, abitante in via Terme Romane N. 68, ordinando asseritamente per conto di tale Pietro Moras, già proprietario di una cucina economica presso le «Officine Adria», una botticella di vino della capacità di 104 litri e del valore di cor. 39.71. Ricevuta la merce, ritornò il giorno dopo con la ricevuta portante la firma del Moras, dicendo che appena smerciato il vino ne avrebbe ordinato dell'altro e avrebbe contemporaneamente pagato il primo, come si usa fare comunemente. Il 1, corrente il D. si presentò nuovamente nel deposito facendo un'ordinazione - questa volta per conto di Romolo Poloni, noto commerciante di vini, per un importo di 118 corone. Ricevuta in consegna la merce con relativi conto e ricevuta, trascorsero parecchi giorni senza che il D. si facesse più vedere. Interpellato, il Poloni dichiarò di non aver mai ricevuta la merce. Ricercato dal depositario, il D. consegnò la ricevuta firmata dal Poloni. Il titolare però, insospettito dal contegno del D., si recò presso il sig. Poloni e venne a rilevare che la ricevuta era falsa e che costui non aveva ordinata la merce. Arrestato, il D. cadde in parecchie contraddizioni, confessando poi di avere consegnato tanto il vino che gli spiriti al conduttore di esercizio F. V. Venne deferito all'autorità giudiziaria.

★ Il commissario d'Annona sequestrò alla villica Carolina Ferfoglia, di Doberdò, 15 litri di latte annacquato.

★ Il caposquadra dei carpentieri in ferro Alfredo Valent, addetto al Cantiere navale triestino, lavorava a bordo di un piroscafo in costruzione, quando fu accidentalmente colpito al malleolo destro da un pezzo di cantonale, che gli cagionò una grave contusione. Ricevute le prime cure nell'ambulanza del Cantiere, venne poi trasportato nell'ambulatorio della Cassa distrettuale per ammalati, dove gli furono prodigate le medicazioni del caso.

## Atto di brigantaggio nel Parentino.
### Un colono ferito da una fucilata.

Parenzo, 16. Certo Michele Cinich fu Angelo, di 44 anni, dalla villa Casalazzi, attualmente colono nella stanzia Jugovaz, situata nella località Brali, in quel di Orsera, si recò ieri in compagnia della moglie Lucia e delle figlie Eufemia e Caterina, come al solito, a lavorare la vigna. Verso le 9 ant., mentre ognuno era intento alla propria occupazione, s'udì rintronare un colpo d'arme da fuoco e si vide cadere riverso il povero Cinich; uno sconosciuto, che aveva trovato facilmente il modo di nascondersi fra gli alberi del bosco distante circa venti passi, aveva esploso contro di lui una fucilata, colpendolo alla gamba sinistra. Le donne in preda allo spavento, accorsero in aiuto del disgraziato e lo trovarono gemente in mezzo ad una pozza di sangue; il ferito fu subito trasportato ad Orsera, dove ricevette le prime cure da quel medico comunale dott. Francesco Dapas, il quale constatò che era stato colpito da ben ventidue pallini. S'ignora chi sia l'autore dell'attentato. Il ferito non seppe o non volle dare alcuna indicazione.

### I soliti tagli di viti.
### Un cane poliziotto in cerca dei colpevoli.

In una delle scorse notti a danno della possidente Maria Calegari ved. di Valentino, da Sbandati, furono tagliati nella vigna Tresine nove filari, in quella chiamata Deretredi dicianove filari e nella stanzia Novica otto filari di viti, tre mandorli, tre fichi ed un pesco; la proprietaria risente un danno di circa duemila corone, non coperto d'assicurazione. Sul terreno non si trovarono, in causa del tempo, orme di piedi, e la danneggiata non potè dare alcun indizio per la scoperta dei colpevoli. La gendarmeria di Sbandati iniziò tosto attive indagini e, per riuscire meglio nell'intento, prese per la prima volta con sè un cane poliziotto. Condotto nelle vigne, l'animale, dopo aver annusato il terreno, si internò nel bosco e si diresse alla volta di Sbandati, fermandosi davanti l'abitazione di certo Giovanni Milocanovich di Maria, di 20 anni. I gendarmi entraron nella casa, ma non trovarono il giovanotto, che si era recato alla messa; mostrati i suoi vestiti al cane, esso cominciò ad abbaiare furiosamente. I gendarmi poco dopo procedevano all'arresto del Milocanovich e di un suo compagno, certo Marco Radollovich fu Anna, di 18 anni, dai Radovani di Parenzo, perchè in seguito a confidenze avute, risultarono fortemente sospetti di aver perpetrato il misfatto. I due arrestati si mantengono negativi e dicono di essere stati a letto nella notte critica; anche una perquisizione praticata nelle loro abitazioni riuscì infruttuosa. Furono tuttavia condotti in quest arresti giudiziari a disposizione dell'autorità.

La gendarmeria denunciò al locale Giudizio distrettuale che durante la notte furono tagliati nelle vigne Bonazza e Bradizza situate nella villa Cattuni presso Parenzo, sedici rispettivamente dodici filari di viti appartenenti al possidente Marco Tidich fu Martino, da Cattuni, che soffre un danno di mille corone, non coperto da assicurazione. Come al solito, gl autori sono ignoti.

### Un tentato suicidio.

Certo Luigi Tomaselli, di 60 anni, oriundo da Torre, che vive esercitando la professione di venditore girovago nelle ville dei dintorni, tentò ieri di por fine ai suoi giorni. Arrivato nella stanzia di Molindrio, di proprietà dell'agricoltore Gregorio Bosich, con una falce si recise le vene del polso sinistro; immerso in una pozza di sangue, fu trovato da una pattuglia di gendarmi colà in perlustrazione. Adagiato su di un carro, fu trasportato tosto all'ambulanza del medico comunale dott. Iginio de Vecchi, il quale gli prestò tutte le cure del caso, mettendolo fuori di pericolo; poscia fu accolto nella locale Pia Casa di ricovero.

Prezzo di una bottiglia intera (sufficiente per dei mesi) Cor. 2.— di una mezza bottiglia Cor. 1.20.
Chi usa costantemente, ogni giorno, l'Odol, cura, secondo le nostre odierne cognizioni, l'igiene della bocca e dei denti, nel modo migliore che si possa immaginare.
Odol
Il miglior dentifricio del mondo

TINTURA MARLEY (brev.)

Innocuità assoluta composta di Henné e Mallo di Noce, è la migliore per la ricolorazione dei capelli e barba bianchi o rovinati da cattive tinture. Raccomandata a coloro cui altre tinture produssero eczemi o pruriti. Una facile applicazione al mese. Istantanea: grande L. 5, piccola L. 3. Progressiva: grande L. 3.50, piccola L. 2.50. Spedizione cent. 80.
Professor BERSELLI, via Broletto 26 bis, Milano
Trieste: Farmacia Udovicich, via Farneto 4

Il balsamo Seehofer di Pressburgo
è da oltre un secolo
il migliore e il più diffuso rimedio casalingo contro la stitichezza, il mal di stomaco, l'inappetenza, l'itterizia ecc. ecc.
UNICO PRODUTTORE:
Dott. A. v. SOLTZ, Pressburgo
farmacia «Zum hl. Martin» (Al S. Martino). Vendesi in tutte le farmacie di Trieste. Prezzo di una bottiglietta cent. 70, 12 bottiglie Cor. 6.—.
Fare attenzione al nome del produttore: Farmacista Dott. v. SOLTZ.
— Spedizioni postali giornalmente. —

Giulio Reddersen, Trieste
Via G. Carducci 23, Telef. 813
Busti e Ventriere

moderne, di Parigi C. F.
Nuovo perfezionatissimo
— Modello 1914 —
linea normale
universalmente conosciuto e giustamente reputato come quello che possiede tutti i requisiti atti a farlo ritenere l'unico sul quale la sua scelta deve giudiziosamente cadere, ed è perciò che è caldamente raccomandato alle signore.
A richiesta cataloghi gratis
DEPOSITO
Istrumenti chirurgici.
Apparati ortopedici - Busti di tutte le qualità
Braccia e gambe artificiali - Gruccie - Cinti erniari - Cinture e calze elastiche - Apparecchi elettro-terapeutici - Apparati d'inalazione, ecc.
Cinti Barrère di Parigi, senza molla
Oggetti per medicature chirurgiche.
Articoli di gomma. - Stoffe impermeabili.

Disturbi sessuali
vengono curati radicalmente e duraturamente senza mercurio e Salvarsan. Opuscolo verso invio di cor. 1.50 (in francobolli) si spedisce in busta chiusa a mezzo dell'Ambulatorio per il sistema di cura del dott. Eberth, Darmstadt nel Hessen.

Studenti

che ottengono un buon attestato
saranno felici di ricevere in regalo una bicicletta
WAFFENRAD
la migliore bicicletta dell'Austria-Ungheria!
La bicicletta Kosmos è una macchina popolare, buona e a buon prezzo.
CATALOGO ILLUSTRATO gratis e franco a mezzo dei rappresentanti:
TRIESTE: Rodolfo Röti, via dell'Acquedotto 21.
POLA: Francesco Duda, via Giosuè Carducci.
GORIZIA: Ernesto Grusovin, Corso Gius. Verdi.
CORMONS: Giovanni Zar.
Oesterr. Waffenfabriks-Gesellschaft, STEYR.

Olio, caffè e riso
a prezzi convenientissimi
CONSEGNA FRANCO A DOMICILIO
Spedizioni per la provincia
ARTURO GORTAN
Via di Torre Bianca 45
angolo via Carducci.

Chiedete lo smalto a colori
RIVALIN
nelle migliori Drogherie.
W. MEGERLE, VIENNA XXI
I. R. Fonitoe di Corte.

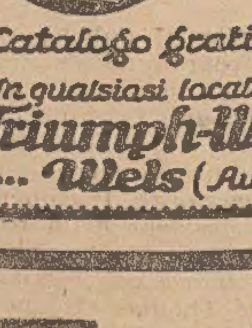
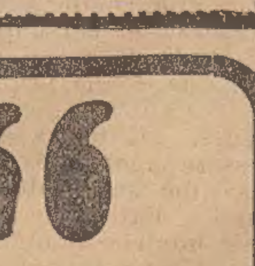
Importantissimo per Signori.
Contro la gonorrea incipiente e cronica furono esperimentate con ottimo successo le iniezioni Palmyren che costano Cor. 3.— e Santal Palmyren che costa Cor. 2.50
Preparati del Dott. Lera.
Il dott. J. L. di G. scrive:
Ho esperimentato i vostri preparati coi miei pazienti, ed ho ottenuto ottimi risultati; in 7 giorni si ottenne la guarigione perfetta.
Chiedere espressamente:
Palmyren del Dott. Lera.
In vendita in tutte le farmacie.
Trieste: Mario Lang, farmacista.
Vienna: Krebsapotheke, I distretto, Hoher Markt.
Budapest: Jos. v. Török, farmacia.
Leopoli: farmacia P. Mikolasch & C.o.
All'ingrosso presso: Fr. Vitek & C.o, Praga II Wassergasse 19.

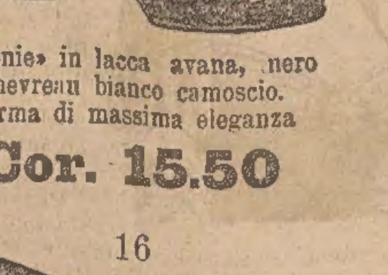
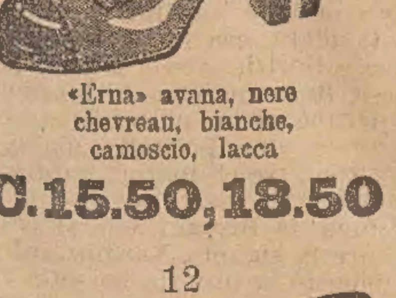
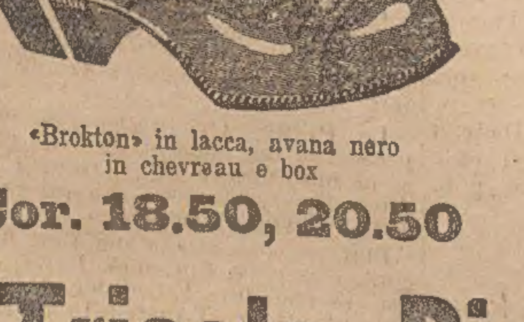
MOBILI
solidi, eleganti, moderni, a prezzi miti
Raffaele Italia
Via Malcanton 7. - Casa fondata nel 1878

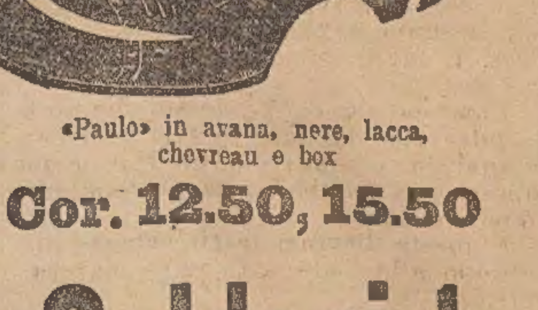
BAULI, VALIGIE
e tutti gli altri
ARTICOLI DA VIAGGIO
nel NEGOZIO CHINCAGLIE
FLAMINIO SCARAMUZZA Via Ponterosso 3.
Specialità OGGETTI ARTISTICI per regali.

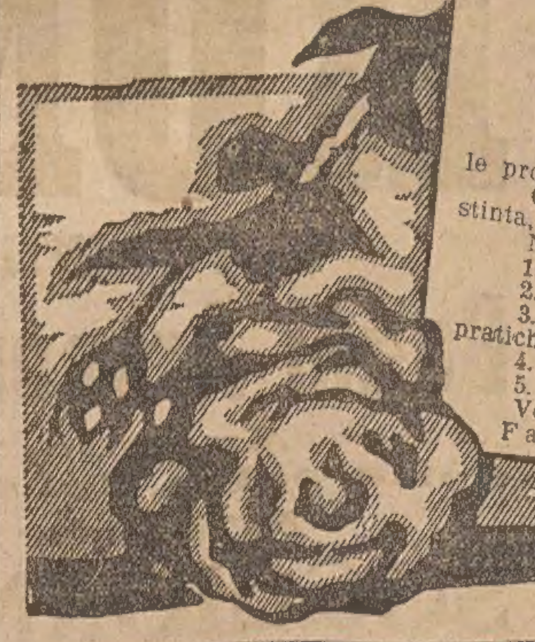
IMPERMEABILI si rendono le malte di calce e di cemento.
SI ASCIUGANO pareti e locali umidi.
RESISTONO ALLE INTEMPERIE i muri i più esposti e le facciate intonacate a malta, soltanto con
„STEARIT"
Indispensabile per le nuove fabbriche.
Chiedere prospetto alla
Fabbrica prodotti chimici, Traiskirchen presso Vienna. Lieblein & C.o
Deposito: „ASBESTOSYL", TRIESTE, Via Gatteri 4. - Tel. 8-04.

STREGA
LIQUORE
TONICO DIGESTIVO
DITTA ALBERTI
BENEVENTO
Rappresentante per l'Austria-Ungheria: Pietro qm. Gustavo Liebman Trieste

Focolai economici e Stufe
Triumph
Apparati per fuoco continuo
(da immurarsi nelle Stufe a quadrelli di maiolica)


Catalogo gratis!
In qualsiasi località vengono indicate le fonti d'acquisto.
Triumph-Werke Herd & Ofenfabriken G.m.b.H.
Wels (Austria sup.)

„HA-HA"
DUREVOLE
Massima convenienza
CHIC
DOMANDATE
IL NUOVO CATALOGO
25

«Leonie» in lacca avana, nero chevreau bianco camoscio.
Forma di massima eleganza
Cor. 15.50
31

«Erna» avana, nere chevreau, bianche, camoscio, lacca
C. 15.50, 18.50
16

«Brokton» in lacca, avana nero in chevreau e box
Cor. 18.50, 20.50
43

Scarpe di tela in tutti i colori
Cor. 5.50, 6.50
12

«Paulo» in avana, nere, lacca, chevreau e box
Cor. 12.50, 15.50
Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1
Telefono 27-67 EDIFICIO DEL „PICCOLO" Telefono 27-67



Il formato, il contorno contano molto, spesso tutto.
Le più buone vivande ci sembrano perfette soltanto quando vengono servite su un bel piatto, in un bell'ambiente.
Un quadro ottiene il giusto risalto soltanto dopo incorniciato.
Un vestito brutto deprime nel massimo grado la bellezza della donna - anzi per questo si dice che l'abito fa l'uomo.
Un discorso riesce tanto più imponente e persuasivo quanto più eleganti nelle frasi e nella forma l'oratore esprime le proprie idee.
Comunicazioni epistolari, desideri, spiegazioni raggiungono lo scopo soltanto se scritte su una carta decorosa, distinta, nello stesso modo che una carta inferiore, inadatta diminuisce il pregio delle comunicazioni.
Non misconoscete quanto esposto e usate perciò «Onoma», la vera carta da lettera.
1. Apparenza e formato seri, distinti e nella semplicità signorili, e non un aspetto di moda stravagante.
2. Qualità finissima e signorile.
3. Insuperabilmente adatta per scrivere e di bell'apparenza, come lo confermano le lunghe esperienze di persone pratiche. Osservate la morbidezza vellutata della superficie.
4. Adatta per qualunque scrittura normale a mano e a macchina.
5. Sistema speciale, brevettato, per aprire la carta da lettera.
Vendesi in tutti i migliori negozi. Se non la si trova, chiedere l'indirizzo del più prossimo luogo di vendita alla Fabbrica di Carta «Onoma» S. a. g. l., Dresda A, Jagdweg 10.

Tutte le malattie degli organi respiratori
Malattie Polmonari
Tosse canina, Tossi, Catarri, Influenza e Asma vengono giornalmente curate da molti medici e professori colla SIROLIN "ROCHE"
D'aversi in tutte le farmacie per Cor. 4.-

### (Tribunale Circolare di Rovigno)

**Cerca un contrabbando e trova una contravvenzione di bollo**

Rovigno 19. Accusato del crimine di pubblica violenza e della contravvenzione di offese a persone dell'autorità, comparve davanti a questo Tribunale Lorenzo Paoletich fu Andrea, possidente, d'anni 55, da villa Cirites in quel di Rozzo, per questo fatto.

Il respiciente sup. di finanza, Michele Ottocian si recò, accompagnato dal fante comunale, nella casa del Paoletich con l'ordine di eseguirvi una perquisizione allo scopo di scoprire un contrabbando di carne e di vino. Rovistando in un pacco di carte, gli capitò in mano una debitoriale non bollata, della quale s'impossessò per farvi poi la relativa denuncia. Si sarebbe opposto allora il Paoletich che avrebbe afferrato le carte tenute in mano dal respiciente, al quale causò una ferita leggera ad un dito, mentre gli diceva in tono minaccioso: «La se vergogni de missiar strazze vecie».

Al dibattimento il Paoletich negò di aver proferite contro il respiciente le parole portate dall'accusa, sostenne che questi non procedette correttamente, perchè, se cercava carne e vino era inutile che curiosasse fra le sue carte e affermò che fu questi che lo aggredì per il primo. Conchiuse rilevando col pianto nella voce che la di lui moglie, già prima molto malandata di salute, da quel giorno per il grande spavento provato è tanto gravemente ammalata da far temere della sua vita, e la di lei morte rappresenterebbe la rovina per lui e per i loro sette figli.

Il respiciente superiore Ottocian conferma pienamente l'accusa e dimostra di esser stato incaricato di eseguire la perquisizione con regolare decreto. Esaminò le carte che gli capitarono in mano per scoprire eventualmente qualche dato che stesse in relazione col contrabbando che cercava e trovata la debitoriale non munita del bollo prescritto, per obbligo preciso del suo ufficio, non poteva far a meno di sequestrarla per poi presentare la relativa denuncia. In seguito alle ferite riportate al dito dovette tollerare che il Paoletich gli riprendesse la debitoriale. Per qualche tempo non ha potuto scrivere. Chiede cor. 20 per dolori sofferti. Due altri testimoni confermano l'accusa.

Dopo la requisitoria del P. M. sost. proc. di Stato dott. Quarantotto e la difesa dell'avv. Bartoli, la Corte dichiara l'accusato colpevole e lo condanna a due mesi di carcere duro, inasprito con un digiuno al mese e a pagare al respiciente di finanza cor. 20 per dolori sofferti.

★ Per onorare la memoria della loro amata ed indimenticabile sorella e zia, Maria Ronnert nata Springsholz, le sorelle Antonia Springsholz, Augusta ved. Fabretti, Giuseppina Wild ed i nipoti Fanny de Fichtl nata Venerandi, Antonio ed Olga Venerandi elargirono cor. 60 per i poveri della città e cor. 60 per il Ricreatorio salesiano, e le nipoti Bice e Bianca Fabretti fu dott. Giovanni cor. 60 a favore della Lega Nazionale. I Cavalieri della Morte raccolsero nella trattoria alla Porta Antica cor. 5.40 pro Società sussidiatrice per studenti poveri del Ginnasio-tecnica di Pisino. Il farmacista Antonio Spongia fece pervenire al gruppo locale della Lega Nazionale cor. 2 per incarico del dott. Giovanni Biondi.

### S. E. I. Monte Maggiore.

Pisino 17. La direzione di questo sodalizio indice per domenica 21 corr. una escursione sociale sul monte Sbeanizza (m. 1014). Alle 8.9 ant. arrivo della prima squadra col treno da Pola alla stazione di Rachitovich; alle 2.21 p. arrivo della seconda; alle 10.49 arrivo del treno da Trieste. Pranzo dal sacco. Arrivo a Trieste alle 7.5 p., ritorno per Pisino e Pola coi treni della sera.

### CRONACA DI ZARA

Zara, 17. Da un gruppo di nostri connazionali a Buenos Aires - i quali deplorano vivamente i danni recati alla nostra nazionalità - pervennero a questo gruppo della Lega Nazionale 201 franchi, pari a 92 pesos.

★ Dovendosi chiudere le inscrizioni per il secondo campionato ciclistico federale, che sarà disputato il giorno 28 corrente sul percorso Zara-Lissane-Zara (100 chilometri), la direzione del Veloce Club Zaratino rammenta a tutte le Società ciclistiche dalmate che tale chiusura seguirà alle ore 8 pom. di lunedì 22 giugno p. v. e raccomanda di mandare per tempo le proprie iscrizioni alla segreteria della F. S. I.

★ Il dott. Pompeo Allacevich fu inscritto nel ruolo della Camera degli avvocati di Zara con sede a Zara.

★ Il dott. Giorgio Nakic d'Osljak, nel secondo anniversario della morte di suo figlio Oddone, valoroso ufficiale dell'esercito italiano, ha fatto distribuire anche quest'anno 70 lire a regnicoli poveri qui dimoranti.

★ Un libro assai ameno, dal titolo «Mein Oesterreich, mein Heimatland» contiene parecchie giocondi castronerie. Fra i «clichées» della riviera dalmata sono ad esempio poste Sansego, Lussinpiccolo e Lussingrande; la nostra Calle Larga è battezzata «Strasse in Traù»; dei villici di Ragusa sono gabellati per patrizi ragusei... e così via.

★ Assai brillante il concerto vocale di ieri a sera alla nostra Filarmonica. La signorina I. Rovaro-Brizzi, dalla bella e dolcissima voce di soprano, eseguì ben cinque pezzi, sola e in duetti, ottenendo, con il più completo successo, fragorosissimi applausi. Il giovane baritono signor S. Candia, che ha voce pastosa, intonata e assai gradevole, cantò con magistero d'arte e di sentimento nei duetti con la signorina Rovaro-Brizzi e un'aria del «Ballo in maschera», suscitando anche egli caldo plauso. Assai bene, in tre punti del programma, il numeroso e gentile corpo corale femminile della Filarmonica. Il concerto - che chiude la stagione primaverile - è stato egregiamente organizzato e diretto dal m.o Giometti.

## Borse e mercati

**Chiuse di Borsa del 19 giugno**

TRIESTE. Napol. 19.15 a 19.20, Zecch. 11.40 a 11.45, Lire sterl. 24.08 a 24.14, Londra 24.14 a 24.21, Francia 95.80 a 96.10, Italia 95.50 a 96.—, Banconote ital. 95.50 a 96.—, Germania 117.60 a 118.10, Banconote germ. 117.60 a 118.10, Rend. austriaca in carta 80.90 a 81.20, Rendita ungherese in oro 4%, 96.40 a 96.80, Rendita austr. in cor. 81.40 a 81.80, Rend. ung. in cor. 79.70 a 80.10, Credit 599.50 a 601.50, Italiana 95.50 a 96.50, Staatsbahn 682.25 a 684.25, Lombarde 84.— a 86.—, Lotti turchi 211.— a 214.—.

VIENNA Rendita aust. carta 80.85, Azioni Credit 600.75, Lloyd a. 566.—, Ferrov. dello Stato 683.25, Lombarde 84.75, Alpine 790.50, Lotti turchi 215.—, Chèques Parigi 95.98. sost.o

PARIGI. Rendita francese 3% 84.55, Rend. ital. $3^{1}/_{2}$% 97.07, Rend. aust. oro 84.90, Rend. ungh. oro 4% 82.70, Rend. spagnola 89.25, Cambio Londra 25.18, Rendita turca unif. 80.60, Azioni Banca ottom 606.—, Rio Tinto 17.15, Lotti turchi 195.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde —.—, Länderbank 515.— Banca di Parigi 1535, Meridion. ital. 535.—. fiacco

BERLINO. Rend. austr. convert. —.—, Rend. aust. arg. 83.75, Rend. aust. oro 85.20, Rendita ungh. oro 4% 81.—, Azioni Credit aust. —.—, Lombarde 1787, Ferrate dello Stato —.—, Vienna breve 84.75, Parigi 81.15, Londra breve 20.48, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. —.—, Cambio Italia —.—, Laurahütte 148.—, Lotti turchi 162.—, Rubli in banconotte 214.35, Disconto Commandit 185.62. calmo

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento —.—, Rendita aust. oro 85.10, Azioni Credit 89.40, Banca naz. 141.—, Ferrate Stato 149.75, Lombarde 17.60, Cambio su Vienna 84.72, Londra breve 20.49, Parigi 81.37. staz.o

LONDRA. Consolidati $75^{13}/_{16}$, Lombarde 4—, Argento $25^{11}/_{16}$, Rend. giappon. 99—, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza $2^{1}/_{.}$. staz.o

NUOVAYORK. Atchison Topeca and Santa Fè $99^{1}/_{4}$, Baltimore and Ohio $91^{5}/_{8}$, Canadà Pacific $195^{3}/_{8}$, Chicago-Milwaukee and St. Paul 100—, Missouri Pacific $15^{3}/_{4}$, Northern Pacific $110^{3}/_{4}$, Pennsylvania $111^{1}/_{.}$, Philadelphia and Reading $164^{3}/_{4}$, Southern Pacific $93^{7}/_{.}$, Southern Railway Com. $21^{1}/_{2}$, Union Pacific Com. $155^{3}/_{4}$, Amalgamated Copper 71—, Anaconda $30^{3}/_{8}$, U. S. Steel Corp. Com 62—. Tendenza ferma

**Caffè.** AMBURGO 19. (Chiusa). Santos good average p. settem. 50.—, per dicem. 50.75, per marzo 51.—, per maggio 51.50. calmo

HAVRE 19. Santos good average p. marzo 50 chilò) a 61.25, per maggio 62.—. calmo

NUOVA YORK 19. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. luglio 8.87, per settem. 9.05, per dicem. 9.25, per marzo 9.33. debole

**Zucchero.** AMBURGO 19. (Chiusa). Per giugno 9.40—, per luglio $9.42^{1}/_{2}$, per agosto $9.52^{1}/_{2}$, per settem. $9.57^{1}/_{2}$, per ottobre $9.52^{1}/_{2}$, per novem. $9.52^{1}/_{2}$. fiacco

MAGDEBURGO 19 (Relazione F. O. Licht). Il tempo fu pei lavori campestri prevalentemente molto propizio, per lo sviluppo della barbabietola favorevole. Si desidera tempo prevalentemente asciutto e caldo. Le barbabietole nelle regioni di Magdeburgo pesano: con foglie, gr. 118, contro 120, senza foglie gr. 16 contro 17; contenuto zuccherario 4.98 percento contro 8.12 percento. Gli Stocks totali in Russia al principio di maggio erano 774.000 contro 649.000 tonnellate.

Depositi visibili in tonnellate: 3.376.000 (1914); 3.299.000 (1913); 2.344.000 (1912); 2.502.000 (1911).

PARIGI. 19. Greggio da 88' uso nuovo 30.75-31.25 calmo, bianco per mese corr. 34.—, per luglio $34^{1}/_{2}$, per luglio-agosto $34^{1}/_{2}$, per ottobre-genn. 32.—. Raffin. 66.50 a 67.—. fiacco

LONDRA 19. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. $9^{1}/_{4}$. debole

**Cotoni.** LIVERPOOL 19. Mercato calmo. Vendite 3000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. giugno 7.40, giugno-luglio 7.21, luglio-agosto 7.21, agosto-settembre 7.06, settembre-ottobre 6.85, ottobre-novembre 6.76, novembre-dicem. 6.68, dicembre-gennaio 6.67, gennaio-febbraio 6.66, febbraio-marzo 6.67, marzo-aprile 6.68, aprile-maggio 6.68.

**Metalli.** LONDRA 19. Stagno (Straits) Apertura $137^{3}/_{4}$, Chiusa $139^{1}/_{2}$, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto $61^{1}/_{2}$, per 3 mesi $62^{1}/_{.}$.

**Olio.** PARIGI 19. Ravizzone per mese corr. 73.25, p. luglio 73.25, p. luglio-agosto 71.—, per settembre-dicem. 74.50. calmo

**Frumento.** PARIGI 19. Mese corr. 27.80, per luglio 27.80, per luglio-agosto 27.50, per settem.-dicem. 25.90. calmo

**Farina.** PARIGI 19. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 35.70, p. luglio 35.70, p. luglio-agosto 35.70, p. settem.-dicem. 35.50.

**Avena.** PARIGI 19. Mese corr. 23.35, per luglio 23.25, per lugliio-agosto 22.20, per settem-dicembre 20.35. calmo

**Spirito.** PARIGI 19. Per mese corr. 41.25, per luglio 42.—, per luglio-agosto 42.12, per settem.-dicem. 42.25. calmo

**NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)** distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 19 giugno con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Zriny», car.; I, «Helouan», car.; Molo IV, «Gastein», car.; IV, «Venezia»; Hangar 3, «Austria» (germ.), 20, scar.; Molo Lloyd C, «Baron Beck», car.; E, «Bucovina», car.; Hangar 6, «Praga», 23, scar.; 9, «Belvedere», 20, scar.; 12 a e 12 b, «Bohemia», 20, scar.; Hangar 13 a e 13 b, «Laura», 19, scar.; 14, «Gerty», 22, scar.; 17, «Meran», 23, scar.; 21, «Sorrento», 19, scar.; 22, «Semiramis», 22, scar.; Molo I, «Baron Call», car.; Hangar 23, «Franconia», vel. «Johannis» 19, scar.; 24, «Samos», car.; 25, «Concador», 22, scar.; 55, «Habsburg», 22, scar.; 69, «Newburn», 20, scar.; 71, «Napried».

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Racichi - Trieste.

**Nella MACELLERIA ex GIOV. ADAMICH del fu B.**
Via Barriera vecchia N. 15
VENDONSI
**TRIPPE**
giornalmente fresche, di esclusiva provenienza dal Macello di Trieste, ai prezzi di:
Cent. 60 al chg. (doppione)
„ 48 „ (miste)

**Stoffe finissime di Brünn (Moravia)**
STAGIONE PRIMAVERA-ESTATE 1914
Uno scampolo di met. 3.10, sufficiente per un completo vestito da uomo (giacca, calzoni e panciotto) costa soltanto: un taglio Cor. 7.— » 10.— » 15.— » 17.— » 20.—
Un taglio di stoffa nera per vestito con salon Cor. 20.—; offronsi inoltre stoffe per soprabiti, loden per vestiti da turisti, stoffe di filo pettinato uso seta, stoffe per vestiti da signora, a prezzi di fabbrica.
Deposito Stoffe di propria fabbricazione
**SIEGEL-IMHOF, Brünn (Moravia)**
ditta seria e correntissima. — **Campioni gratis e franco.** — Grandi sono i vantaggi che hanno i privati acquistando le stoffe direttamente dal luogo di fabbrica e cioè dalla Ditta Siegel-Imhof. Prezzi fissi, minimi. Grandiosa scelta. Gli ordini vengono eseguiti con tutta cura ed esattezza, secondo il campione, anche trattandosi di ordinazioni minime. Merce sempre fresca.

Soltanto il
**Sale per lo stomaco del Dott. Schaumann**
fa cessare subito il mal di stomaco, i disturbi al fegato e agli intestini, la pirosi, i disturbi di digestione, l'inappetenza.
Coloro che soffrono di mal di stomaco non tralascino di acquistare il sale per lo stomaco del Dott. Schaumann, preparato brevettato, che costa Cor. 1.50 e saranno liberati in breve dai loro dolori. Si faccia però attenzione di ricevere veramente il sale di Schaumann per lo stomaco e non un'imitazione di minor pregio.
Spedisce l'unico fabbricante:
**Farmacista Jul. Schaumann, Stockerau, Vienna**
In vendita anche nelle farmacie.

Brevettato.

**Un miracolo della natura!**
La radice „IPE" per far crescere i capelli li rende in breve tempo lucidi come la seta, ariosi e folti! Cessa la caduta dei capelli, scompare la forfora, i capelli incominciano a crescere fortemente. Con un pacchetto di radice „Ipe" ogni bambino può preparare due litri di acqua „Ipe" per i capelli. Un pacchetto grande Cor. 4, pacchetto piccolo Cor. 2. Acqua „Ipe" per i capelli Cor. 5 e Cor. 3.
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie, Profumerie e negozi di generi affini.
Se non la si trova, chiederne l'invio verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo alla
**Parfumerie „OJA" A. G.**
Vienna I, Petersplatz 11.

**„OLLA"** è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in **GOMMA.** In vendita dappertutto. Prezzo alla dozzina 4:6:8. Cor. Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA" VIENNA I. Freiung 2/G.
„OLLA" gomma mezzo sicuro massima garanzia
Vendesi in tutte le più importanti farmacie, nelle primarie drogherie e nei migliori negozi di generi affini di tutto il paese. Osservare il nome «O L L A» per non ricevere imitazioni di nessun pregio e spesso, come constatato legalmente, dannose alla salute. A rivenditori campioni gratuiti. • I Depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affissi «OLLA».

**PREMIATA CALZOLERIA TRIESTINA**
Via Giosuè Carducci N. 21.
**NUOVE PARTITE DI FINISSIME CALZATURE**
delle più accreditate fabbriche estere, ai seguenti prezzi:
Per Signori: STIVALI AMERICANI GOODYEAR WELT a Cor. 15.— al paio.
Per Signore: SCARPE AMERICANE, CON SPIGHETTE E CON BOTTONI, al prezzo d'occasione di Cor. 8.50 e Cor. 9.— al paio.
Taglio e forme le più moderne. — Materiale solido.
ASSORTIMENTO DI SANDALI a prezzi minimi.

**Con 4 cor.**
comperate da Bolaffio un Biglietto Stato e vincerete Duecentomila Corone. - Con 5 Biglietti (Cor. 20) grande facilità di Vincita.
COMPERATE LA
**BUSTA FORTUNA**
contiene 5 Big. Lot. dello Stato con numeri combinati in modo da facilitare la vincita. Costa 20 Corone.
In Trieste vende il fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio e spedisce verso invio dell'importo e posta.

**Un orologio quale réclame**
Chi vuole avere
**GRATUITAMENTE**

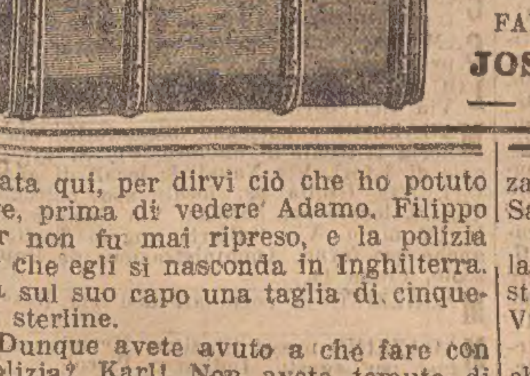
un orologio di precisione, molto elegante, per signore o signora, a scelta, scriva subito alla
Orologeria Fr. Schmidt, Praga-Weinberge

**LAMPADE**
da 50 candele, 6 Volts, 1/2 Watt
per mezzo di un piccolo accumulatore che costa da Marchi 1 in più. Prospetti gratuiti.
**Alfred Luscher, Dresda A. 1/332**
Fabbrica accumulatori.

SALOTTI
STANZE DA LETTO
**IGNAZIO KRON - TRIESTE**
STANZE DA PRANZO
STUDI

**Il sapone delle persone astute**
di coloro che comprendono come soltanto un sapone assolutamente perfetto nella composizione e preparato di sostanze assolutamente buone serve ad abbellire la carnagione nel modo desiderato.
Il sapone Astra ha un profumo speciale fine e delicato. La schiuma meravigliosamente morbida che esso produce è per la pelle più delicata una carezza che favorisce la bellezze della carnagione. Questo sapone ideale è conveniente, con le sue proprietà corrisponde alle esigenze della più raffinata eleganza. Un pezzo centesimi 70.
CREMA ASTRA. In vendita presso tutti i negozi di generi affini. CIPRIA ASTRA. DRALLE, AMBURGO-BODENBACH s/E.

**Cerotto, L. Luser, per turisti**
Il migliore e il più sicuro rimedio contro gli occhi pollini, le callosità ecc.
IN VENDITA PRESSO TUTTE LE FARMACIE.
Deposito principale: Farmacia L. SCHWENK, Vienna-Meidling.
Chiedere soltanto Cerotto per turisti LUSER, prezzo Cor. 1.20.
Guardarsi dalle imitazioni.


**Bauli americani uso armadio, Bauli in pelle e di assicelle di canna, valigie per ferrovia e vapore, valigie necessaires e borse necessaires.**
FABBRICA SPECIALITÀ E SPEDIZIONI.
**JOSEF WINKLER & Söhne,**
VIENNA I, Himmelpfortgasse 7 a.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

**PERSONALE DI SERVIZIO.**
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CAMERIERE signorile (Herrschaftsdiener) cerca posto. Ottime referenze. Scrivere Michele Samek, Trieste, posta centrale. 2719 A

**PERSONALE DI SERVIZIO.**
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

BAMBINAIA, possibilmente tedesca, cercasi. - Salita Trenovia 332, porta 7. Laterale della via Commerciale. 2687 B

CUOCO pratico lavori caffè e pasticceria cercasi. Offerte «Capace 11831» Piccolo. 11831 B

CAMERIERA conoscenza cucina, parla tedesco cercasi per fuori. Informazioni: via del Bosco N. 10, I piano, scala seconda. 8056 B

CAMERIERA prima, per primario restaurant, cercasi. Agenzia Merlo, piazza Caterina 2. 3493 B

CUOCA brava, con buoni attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3494 B

DOMESTICA robusta, sana, onesta, cercasi prontamente per famiglia con bambini. Rivolgersi: dalle 10-12, via Antonio Caccia 8, I, sinistra. 8086 B

DOMESTICA per lavori di casa e bambini, cercasi prontamente. Presentarsi dalle 9 alle 10. Indirizzo Piccolo. 3454 B

DOMESTICA giovane, buoni attestati, cercasi. Piazza S. Giovanni 4, I, porta 11. 8137 B

DOMESTICA brava cercasi prontamente. Foscolo 28, III piano, Cavorzi. 3504 B

DONNA giovane, servizio due volte al giorno, cercasi, Via Alessandro Volta 14, II piano, destra. 3497 B

DOMESTICA semplice con libretto cerca piccola famiglia. Belvedere 12, primo. 3451 B

DOMESTICA capace tutti lavori cercasi prontamente. Via Vasari 18, II. 8142 B

DONNA giovane, friulana, anche vedova, capace cucina, tutti i lavori, cerca piccola buona famiglia. Indispensabili ottime referenze. Rivolgersi: Via Caserma 4, porta 19. 3395 B

DOMESTICA buoni attestati, buon salario, cercasi. Presentarsi: Acquedotto 32, I, destra. 11821 B

DOMESTICA giovane cercasi per fuori Trieste. Rossi, Acquedotto 92, I. 11461 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutto il giorno. Parini 11, porta 8. 3237 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutto il giorno. Molin grande 9, II, destra. 8094 B

PRESTASERVIZI per 2 ore mattina, 1 ora pomeriggio cercasi. Salario corone 18 mensili. Indirizzo Piccolo. 3393 B

PRESTASERVIZI, due volte al giorno, cercasi da famiglia due persone. Istituto 4, primo piano, porta 9. 3394 B

PRESTASERVIZI giovane, cercasi, mattina e pomeriggio. Massimiliana 12, porta 11. 3462 B

PRESTASERVIZI con documenti, cercasi per la mattina; paga e camerino. Rossetti 11, pianoterra. 8084 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutto il giorno. - Presentarsi 10 ant., Acquedotto 17, I. 8146 B

PRESTASERVIZI pulita cercasi prontamente, intera giornata; anche tedesca. Corso 24, porta 14. 3376 B

PRESTASERVIZI capace cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3479 B

RAGAZZA per tutti i lavori, soltanto se possiede attestati lungo servizio cercasi. Via Cavana 15, II, destra. 3383 B

RAGAZZETTA conoscenza sloveno cercasi negozio mode. Via Caserma 17. 3413 B

RAGAZZETTA per servizio cercasi dalla mattina alla sera. Via Istituto n. 40, I, sinistra. 8145 B

RAGAZZA o donna giovane prestaservizi 2½ mattina e 2½ ore al dopopranzo, pratica lavori casa cercasi. Chiozza 41, III, sinistra. 8129 B

RAGAZZO cercasi per caffè popolare. Via Crosada n. 3. 8103 B

RAGAZZETTA 14-15 anni, per lavori leggeri, anche se primo servizio, cercasi da piccola distinta famiglia. Via Boschetto 88, pianoterra, destra. 8092 B

**DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.**
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

BONNE tedesca, parlante italiano, cerca posto eventualmente solo di giorno. Offerte «Gentile» Piccolo. 3397 C

CONTABILE assume lavori straordinari, anche impianti, riordinamenti. Offerte «Giovane capace» al Piccolo. 11762 C

CONTABILE, corrispondente italiano, tedesco, capacissimo, offresi pel pomeriggio. Scrivere «Contabilità giudiziaria» Piccolo. 11801 C

CORRISPONDENTE abilissimo, italiano, tedesco, francese, inglese, cognizioni contabilità, amministrazione, lunga proficua attività commercio, industria, esperto ramo esportazione, idoneo rappresentante, viaggiatore, disponibile anche subito, offresi Trieste o provincia. Serie referenze, eque pretese. Proposte: «Pratico 11956» fermo posta Trieste. 11956 C

CHAUFFEUR e meccanico, giovane, bella presenza, educato, di buona famiglia, offresi per posto privato; pretese molto minime. Richieste sub «Torero» al Piccolo. 3438 C

CONTABILE bilancista, italiano, tedesco, lunga pratica, prime referenze, offresi per qui o fuori a primaria ditta o stabilimento industriale. Richieste sub «Esattezza 8128» al Piccolo. 8128 C

DONNA civile terrebbe in ordine appartamento, ambulanza, scrittoio, sorvegliare bambini; cambio stanza vuota. Ghega 8, I. 3375 C

FALEGNAME offresi per riparazioni mobili e completare arredamenti; assumesi qualsiasi lavoro di bianco, mostre negozio; prezzi miti. Richieste «1564» al Piccolo. 8197 C

GIOVANE israelita, bella presenza, molte svariate cognizioni, coltissimo lettere italiane, francese, tedesco, cerca d'urgenza occupazione civile. Offerte «Roma 28» Piccolo. 8091 C

GIOVANOTTO perfetto italiano, tedesco, serbocroato, pratico di lavori da scrittoio, tutti lavori di magazzino, spedizioni e manipolazioni doganali, cerca impiego, preferibilmente ramo olio. Offerte «Olio SS» al Piccolo. 3372 C

PERSONA versatissima in commercio, ex-contabile bancario, assumerebbe amministrazione di alcuni stabili. Referenze primissimo ordine. Offerte «Serietà 8152» Piccolo. 8152 C

PIAZZISTA trentacinquenne, espertissimo, di comprovata onestà, di ottima famiglia, persona di fiducia, conosce italiano, tedesco, sloveno, croato, diversi articoli, pratico viaggiare, possiede certificati lunghi anni servizio, di coltura commerciale superiore, disponente cauzione, cerca posto. Offerte sub «Braccio destro» al Piccolo. 8150 C

BRACCIANTE trentenne parla italiano, conoscenza tedesco, slavo offresi per qualsiasi lavoro. Offerte «Bracciante» Piccolo. 8066 C

**Il seguito degli avvisi collettivi si trova nell'VIII pagina.**

# Il segreto del Dedalo

**Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata.**

(53)

Lucia origliava, e sentì il lieve rumore di un catenaccio rimosso con precauzione: era Karl che usciva da una delle porte segrete.

— Egli è andato colà - disse ansante e facendosi smorta in viso.

Miss Blake anch'essa aveva osservato le mosse di Karl, la sua uscita misteriosa. Corse ad un'altra delle porticine segrete, l'aprì cautamente, e guardando al di fuori.

— Sicuro, egli se ne va al Dedalo - disse fra sè.

La luna rischiarava interamente la strada: però, l'alta siepe dissimulava in parte le mosse di Karl. Ma miss Blake aveva gli occhi della lince per scoprire le azioni del prossimo al lume della luna, come alla luce del sole. Lo vide passare sotto gli alberi che ombreggiavano l'ingresso del Dedalo, lo vide aprire il cancello, lo vide entrare. Blake inorridì e si meravigliò come il cielo non scaraventasse tutta la sua ira su quel mostro in sembianza di uomo!

CAP. XXII.

**Dal fratello.**

Sir Karl rinchiuse con mille precauzioni il cancello e si avviò, per i viali intricati del Dedalo, verso la casa. Sul prato, che la fronteggiava, mistress Grey passeggiava al lume della luna. Si accostò a lei e, strettale la mano che ella le porgeva, le chiese con premura:

— Siete tornata ieri, Rosa?

— Tornai solo nel pomeriggio.

— Mi meraviglio di non avervi incontrata. Sono ritornato anch'io nel pomeriggio - osservò egli, offrendole il braccio. — Siete molto stanca, Rosa?

— Non ne potevo più quando venni a casa, ma Anna Hopley insiste perchè io faccia del moto tutti i giorni, e così appunto per accontentar lei sono venuta a passeggiare un pochino stasera.

— Dov'è Adamo?

— In casa. Egli si lagna di nuovo del suo dolore. Sono molto in pensiero per lui, caro Karl.

— E nel suo nascondiglio egli non può chiamare il medico?

— Sarebbe impossibile - rispose risolutamente mistress Rosa. — Ma dimenticavo, Karl... Indovinate con chi sono tornata a Foxvood?

— Non saprei davvero.

— Con vostra moglie.

— Con mia moglie!

— Proprio così. Fui sola da Londra sino a Basham. A quella stazione entrò nel treno una signora elegante. Un bel vecchio, che essa chiamava generale, e parecchie signore l'accompagnarono sino allo sportello. Eravamo sole e ci osservammo a lungo reciprocamente. Non so cosa ella pensasse di me, so che non ho veduto mai volto più soave. Prima di arrivare a Foxvood scambiammo alcune parole, e fui colpita dalla dolcezza della sua voce.

— Come mai l'avete riconosciuta? Ed essa sapeva chi siete? - interruppe Karl agitatissimo.

— No, certamente. Io stessa non avrei indovinato chi ella fosse, senza un piccolo incidente, che nacque dal trovarsi alla stazione una sola carrozza da nolo che dissero essere stata fissata per lady Audinnian. Oh Karl! non ebbi mai un simile spavento.

— Perchè mai?

— Come mai! lady Audinnian! Credetti parlassero di me, e mi sentii venir meno innanzi al pericolo. Non dimenticate, Karl, che io vivo in uno stato di spavento continuo. Pensai che Adamo avesse mandato quella carrozza, e che per imprudenza avesse dato il mio vero nome. Era un pensiero pazzo il mio, ma in quel momento mi si affacciò naturalmente. Mi accorsi subito del mio inganno, e intesi che la mia gentile compagna di viaggio era la «lady Audinnian» attesa, la cara moglie di sir Karl. So di averle detto allora alcune parole, ma ero così confusa che ora non so più ricordarle.

— Lucia non mi disse nulla di questo incontro.

— Come volete che si ricordi di me, compagna insignificante di un'ora di viaggio? Adamo dice che voi l'amate ardentemente e avete ben ragione!

Egli non rispose. Sì, l'amava profondamente, ma in quel momento essa metteva il suo amore a prova assai dura.

— E voi, Karl - continuò mistress Grey - siete riuscito nello scopo del vostro viaggio? Avete scoperto qualcosa sul conto di Filippo Salter?

— Pochissimo. Sono lieto di avervi incontrata qui, per dirvi ciò che ho potuto sapere, prima di vedere Adamo. Filippo Salter non fu mai ripreso, e la polizia crede che egli si nasconda in Inghilterra. Vi ha sul suo capo una taglia di cinquecento sterline.

— Dunque avete avuto a che fare con la polizia? Karl! Non avete temuto di farlo?

— Non ho avuto a che fare con la polizia, ma con un agente di essa, il signor Burtenshan, cui venni raccomandato dal mio avvocato. Costui crede che il Salter sia in paese.

— Aveste i suoi connotati?

— Sicuro! Li ebbi dall'agente stesso che lo lasciò fuggire, un certo Grimley. Egli mi descrisse il Salter e la sua descrizione s'attaglia benissimo a Smith.

— Sono certa che costui è veramente Filippo Salter!

— Ditemi, lo Smith porta la parrucca?

— Oh, no. Me ne sarei accorta senza dubbio. Ha capelli scurissimi e la barba anche un po' più scura, ma di poco.

— Proprio così. Smith dimostra circa quarant'anni?

— All'incirca.

— Il Salter, dicono, ne avrebbe solo 35. Ma la sventura potrebbe averlo invecchiato.

— Che cosa pensate di fare? - disse mistress Rosa, dopo un breve silenzio. — A me sembra che se si riuscisse a liberare Adamo, almeno dallo Smith, costui porterebbe via con sè la metà dei nostri mali.

— Non so decidermi - rispose l'altro. - Non è prudente l'attaccare lo Smith, senza essere sicuri della sua identità col Salter.

— Karl! Sei tu? - gridò una voce dalla finestra del vestibolo. - Che diamine stai mulinando laggiù con mia moglie? Vieni su, ho tanto desiderio di vederti!

Adamo, vestito con l'abito da società, che soleva portare ogni sera, aspettava il fratello in capo alla scala. I due fratelli entrarono nel salottino del primo piano.

Nel muro di questo salottino, dove Adamo e la moglie passavano la serata eravi un uscio segreto, che nessuno mai avrebbe potuto scoprire. Esso dava adito ad un corridoio strettissimo, e di lì ad una scaletta a chiocciola, per la quale si saliva e si scendeva in luoghi misteriosi. Se Adamo fosse stato scoperto dai suoi persecutori, sarebbe fuggito per quella porta.

— Rosa mi disse - principiò Karl - che voi non state troppo bene. Che credete voi che sia?

— Dio solo lo sa! - rispose Adamo. - Dubito però di avere una qualche lesione interna. Non lo dico però a Rosa, per non tormentarla.

— Speriamo che non sia nulla di grave. Che crudele imbarazzo se si dovesse chiamare un medico.

— Crepi l'astrologo!

— Adamo! Perchè parlate così?

— Quando mai ho avuto bisogno io del medico? Sono forte come un toro.

— Se intendete parlare dei muscoli, la cosa è fuor di dubbio.

— E la forza dei muscoli non è forse la prova irrefragabile della forza del temperamento?

Il discutere con Adamo su questo punto era inutile, e perciò Karl non parlò più di robustezza; soggiunse però alcune parole sulla difficoltà ed i pericoli che nascerebbero dalla necessità di chiamare un medico.

— Perchè mai dovrei chiamare un medico?

— Potreste esservi costretto, vostra moglie naturalmente dovrà chiamarlo fra non molto, ma per lei non vi ha difficoltà. Tutti la credono sola, e voi non vi farete vedere di certo. L'altra ipotesi mi tormenta il cervello.

— Karl, voi foste sempre di quelli che si aspettano il male. Per conto mio, amo aspettare le difficoltà prima di cercare il modo di vincere. Si è più tranquilli così.

— Forse! ma non sempre però. Tutte le nostre considerazioni provano per altro una cosa, Adamo: la necessità urgente che voi lasciate il Dedalo.

— Io non intendo lasciarlo.

— Mi spaventarono grandemente coloro che sabato passarono innanzi al cancello, col cadavere di quell'infelice. Credetti che fosse la polizia. Se avessero cercato di voi, nessuna forza umana vi avrebbe salvato!

— Ma non era la polizia, come vedeste: e poi gli stessi pericoli mi seguiranno dappertutto.

— Non saranno così imminenti come qui. All'estero, in qualche paese tranquillo, la vostra salvezza sarebbe quasi sicura.

H. WOOD.

*Continua.*

## Caterina ved. D'Orlando

spirò quest'oggi dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi.

I desolati sottoscritti, a nome pure degli altri parenti, partecipano agli amici e conoscenti tale irreparabile perdita.

I funerali dell'amata estinta avranno luogo sabato 20 corr. alle ore 3 pom., partendo dalla cappella del civico Ospedale direttamente al camposanto.

Sorelle: **Filomena ved. Tamburlini Adele Desman** e nipoti.

TRIESTE, 19 Giugno 1914.

**Serve quale partecipazione diretta.**

NUOVA IMPRESA. Corso 47.

## ANDREA CERNIGOI

**Maestro falegname**

spirava ieri dopo lunghe sofferenze.

La consorte **ELENA**, le figlie **ADELE, ANNA e CAROLINA** maritata **SCHALAUDEK**, a nome pure del cognato **MAX SCHALAUDEK**, e nipoti, profondamente addolorati, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà sabato 20 corr., alle ore 3 pom., dalla cappella del civico Frenocomio.

TRIESTE, 19 Giugno 1914.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

## RINGRAZIAMENTO.

I sottoscritti, profondamente commossi e riconoscenti, esternano i più sentiti ringraziamenti alla Spett. **Direzione della Cassa di Risparmio Triestina**, e a tutti quei buoni che in varia guisa vollero rendere omaggio alla sacra memoria della loro amatissima

**FANNY**

Un grazie sentito ai chiarissimi medici dottori Cav. **G. LAURO, E. DELLES** e **A. de DOLCETTI** per le amorevoli cure prestate alla trapassata nel corso della sua lunga malattia.

**Famiglie MOMICH-GORIAN.**

**Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.**

RAGAZZA fidatissima, bella presenza, condurrebbe passeggio bambino 4-7 pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 3384 C

SARTA biancheria, donna, bambini, abitini offresi. Offerte «Prontamente 3368» Piccolo. 3368 C

SARTA priva conoscenze, offresi; confeziona vestiti, quattro corone. Indirizzo Piccolo. 3472 C

SIGNORINA occupato posto dispensiera, Bauer Venezia, ottimi attestati, offresi cassiera, apprendista volontaria, anche cauzione. Offerte sub «E. B.» Piccolo. 8167 C

SIGNORINA offresi per luglio agosto, qui o fuori, per signora o bambini. Scrivere sub «Seria 8157» Piccolo. 8157 C

TRADUZIONI in tutte le possibili combinazioni, nelle lingue italiana, tedesca, francese, inglese, ungherese, serbo-croato, slovena, czeca, assumonsi. Massima sollecitudine; prezzi modicissimi. Offerte sub «Traduzione» al Piccolo. 3396 C

TEDESCO trentenne, incensurato, molto intelligente, laborioso, robusto, conoscenza italiano, cerca prontamente qualunque lavoro o servizio. Gentile offerte sub «Onesto 3442» al Piccolo. 3442 C

100 corone regala giovane impiegato a chi gli procurasse un posto, anche se non prontamente. Scrivere al Piccolo sub «Impiegato 8135». 8135 C

### POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

APPRENDISTI meccanici, con paga, cercansi. Fabbrica rouleaux Roiano, via Moreri 72. 3222 D

APPRENDISTI bandai cercansi. Via G. Caprin N. 13. 8170 D

CANTINIERE pratico, parli tedesco, buona paga, cercasi. «Unione» via Nicolò 4. 8183 D

COCCHIERE laborioso e zelante cercasi, deposito birra. Rivolgersi: via Economo 12. 3492 D

**CORRISPONDENTE, eventualmente anche signorina, perfetto nelle lingue tedesca e serbo-croata trova pronto collocamento presso primaria azienda. Offerte con curriculum vitae e con indicazioni pretese dirigere sub «Pronta entrata» al Piccolo.** 11752 D

DONNA per pulizia scrittoi e negozio cercasi. Offerte «Pratica 11833» Piccolo. 11833 D

FOTOGRAFO copista trova pronta e stabile occupazione. Indirizzo: Fotografia Carposio, Fiume. 11217 D

FATTORINO per negozio manifatture cercasi. Offerte «P. C.» Piccolo. 11830 D

GARZONA buona paga, mezza lavorante stiratrice, cercansi. Cavana 13. 12885 D

GARZONE sarte donna cercansi. Corso 45, IV p. 8180 D

GARZONE modiste, cercansi. Bonetti, Corso 31. 3360 D

GIOVANOTTO cercasi per latteria, servizio clientela a domicilio. Indirizzo Piccolo. 3416 D

IMPIEGATO conoscenza corrispondenza tedesca cercasi prontamente, stipendio corone 80 mensili. Offerte «Pratico 3482» al Piccolo. 3482 D

IMPIEGATO privato cerca mediatore perchè gli procuri impiego presso primaria ditta; compenso 60 corone. Indirizzo Piccolo. 3220 D

IMPIEGATO abile, perfetto italiano, tedesco, ramo legnami, cercasi prontamente, per la Rumenia. Offerte con referenze sub «Legnami» al Piccolo. 11928 D

LAVORANTI sarte donna, bravissime, esatte, cercansi. Machiavelli 1, terzo, sinistra. 8202 D

LAVORANTE brava e garzona sarta donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 3443 D

MEZZO lavorante bravo calzolaio cercasi prontamente. Vis-à-vis la posta. Portorose. 11902 D

MEZZO giovane per negozio biancheria cercasi. Costarelli, Corso 1. 3496 D

MEZZA lavorante sarta di bianco, brava, cercasi. Michelangelo 25, terzo. 8124 D

MACELLAIO apprendista cercasi. Via Cavana 22, macelleria. 3158 D

RAGAZZO 16-17 anni cercasi. Via Chiozza 17, deposito vini. 8106 D

RAGAZZI per fabbrica biscotti cercansi. Indirizzo al Piccolo. 3406 D

RAGAZZO per deposito vini cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3475 D

RAGAZZO per primario negozio cappelli cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3495 D

RAGAZZO mezzo facchino negozio commestibili, anche brava ragazza cercansi. Indirizzo: Pistoria piazza Caserma 4. 3502 D

SIGNORINA dattilografa cercasi per corrispondenza italiana, tedesca, sotto dettatura. Offerte «Assiduità» Piccolo. 3458 D

SARTA bianco, capace a giornata cercasi prontamente. Enenkel, Canal piccolo 1. 8088 D

SARTA bravissima cercasi a giornata. Incapace inutile presentarsi. Indirizzo Piccolo. 3353 D

TEDESCA, conosce l'italiano, buona stenotipista, cercasi. Offerte con indicazione pretese «A. 777» posta piazza Borsa. 3390 D

### CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE. OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

ALLOGGIO e vitto offre distinta piccola famiglia. Stadion 20, III, porta 17. 8053 E

BAMBINO anche di natali oscuri, prenderebbesi in famiglia verso pagamento di una retta mensile o verso una tacitazione. Scrivere sub «Gewissenhaft» fermo posta Tarvis. 13355 E

CAMERA grande, elegantemente ammobiliata, gas, stufa; parchetti, soleggiata, ingresso libero affittasi prontamente. Via Boschetto 1, III. 2640 E

CAMERA, cameretta ammobiliate o vuote affittansi prontamente. Gian Rinaldo Carli 8, porta 8, S. Andrea. 3234 E

CAMERETTA ammobiliata pulita, caffè, buon pranzo, affittasi corone 48. Artisti 7, II. 3255 E

CAMERA ammobiliata, volendo vitto affittasi. Via Molin piccolo 6, I. 8090 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, con vitto, affittasi. Caserma 8, III piano. 8136 E

COMPAGNO di stanza cercasi. Via Solitario 16, III, porta 17. 8109 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Olmo 4, II p. 8116 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente; escluse donne. Crociera 2, porta 1. 3439 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi anche prontamente. Indirizzo Piccolo. 3388 E

CAMERA ammobiliata, stufa, gas, vitto affittasi prontamente corone 70. Roiano 2, porta 19. 8071 E

CAMERA ammobiliata, chiarissima, affittasi, prezzo mite. Tiziano 2, porta 26. 3379 E

CAMERA ammobiliata, massima pulizia, ingresso scale affittasi presso distinta famiglia. Tintore 5, I. 3369 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Fonderia 3, II. 3359 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Fabio Severo 12, I. 3366 E

COMPAGNO di stanza, giovane, onesto, cercasi. Via Pondares 21, III. 8155 E

CAMERA ammobiliata, grande, davanti, affitta piccola famiglia. Belvedere 12, primo. 3450 E

CAMERA bella, ammobiliata, pulitissima, vista mare, affittasi. Machiavelli 1, terzo, sinistra. 8201 E

LETTO una persona e mezza, con susta, vendesi. Via Fonderia 2, secondo. 8087 E

LETTO affittasi via Media N. 8, II, porta 19. 8073 E

STANZE due, uso scrittoio affittansi. Portici Chiozza 1, piano secondo. 11840 E

STANZA bene ammobiliata sulla strada affittasi a mese. Via della Galleria 11, porta 8. 3039 E

STANZA bene ammobiliata, grande, affittasi vicino Piazza Grande. Indirizzo Piccolo. 3200 E

STANZA ingresso libero, bellissima affitta prontamente distinta persona sola. Indirizzo Piccolo. 3254 E

STANZA ammobiliata, bellissima, volendo vitto, affittasi. Via Boschetto 40. 3226 E

STANZA con due letti affittasi. Via del Ponte 4, I. 3296 E

STANZA elegante, luce elettrica, cedesi a distinto signore. Fontana 11, primo. 8097 E

STANZA bella, grande, affittasi. Rossetti 16, porta 11. 8104 E

STANZA ammobiliata, vista sul mare, garantita netta, affitta signora seria per cor. 36 mensili. Farneto 58, porta 7. 8147 E

STANZETTA con vitto affittasi. Piazza Caterina N. 2, secondo, porta 5. 2509 E

STANZA vuota, bellissima, due finestre affittasi uso scrittoio. Indirizzo Piccolo. 3358 E

STANZA ammobiliata, per uno o due amici, con vitto o senza, affittasi. Via Ss. Martiri 28 porta 9. 12888 E

STANZA vuota, ingresso libero affittasi pel 24 agosto. Rivolgersi: deposito caffè, Torre bianca 16. 3481 E

STANZA elegantissima, massima pulizia, ingresso libero, affittasi presso famiglia distinta. Stadion 17, terzo, sinistra. 3468 E

STANZE due, affittansi per scrittoio. Via della Caserma 3, II piano. 8177 E

STANZA bella, ammobiliata, vista mare, cameretta pulitissima chiara, affittansi. S. Nicolò 4, porta 6. 3486 E

STANZA grande, ammobiliata, due persone, centro, vitto variato, corone 70 cadauno. Indirizzo Piccolo. 3501 E

STANZETTE due, una vuota, una ammobiliata, con vitto affittansi, esclusi uomini. Corso 21, IV, sinistra. 3417 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi. Barriera 27, III piano, p. 11. 8114 E

STANZA ammobiliata per compagnia affittasi a signora, signorina, 10 corone mensili. Via Aleardi 493, porta 2. 3425 E

STANZA ingresso libero, bene ammobiliata, affittasi. Maurizio 3, II, sinistra. 8121 E

STANZA elegantemente ammobiliata, luce elettrica, vitto, affitta distinta famiglia. Stadion 6, porta 12, III piano. 8122 E

STANZETTA vuota affittasi. Barriera vecchia 31, primo piano, porta 8. 3404 E

STANZA elegantemente ammobiliata per una, due persone, scrupolosa nettezza, affittasi. Machiavelli 34, primo, destra. 8140 E

STANZA bellissima, due finestre, ammobiliata per due persone, altra per una persona, stufa, gas, nettezza, affittansi prontamente. Crociera 1, porta 4. 8133 E

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Piazza S. Giovanni 4, porta 20. 8158 E

STANZA bene ammobiliata, massima pulizia, affittasi prontamente. Loggia 9, II. 8162 E

STANZETTA affittasi prontamente, cor. 14. Ponte 6, IV, sinistra. 3456 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Goldoni 12, III, sinistra. 8134 E

STANZE, vitto o senza, affittansi prontamente, cor. 70 e 90. Gatteri 10, I, sinistra. 8127 E

VITTO eccellente, frutta, dolci, caffè, pranzo e cena soltanto corone 45 mensili, troverete nella più rinomata Mensa privata. Torre bianca 27, primo, destra. 9530 E

### CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI. RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

STANZA vuota, ingresso libero, cercasi, uso società. Offerte «100» al Piccolo. 11761 F

STANZA uso scrittoio, ingresso scale, cercasi dal 24 agosto. Offerte «Scrittoio» Piccolo. 3101 F

STANZA vuota cercasi prontamente. Offerte «Prontamente 8082» Piccolo. 8082 F

STANZA ammobiliata, in città, con vitto famigliare cercano due giovani. Offerte «Famigliare» Piccolo. 3362 F

STANZA vuota, ingresso scale, preferita con poggiuolo, vista mare, cercasi. Offerte «Vienna» Piccolo. 3356 F

STANZA ammobiliata, eventualmente con pensione cercasi. Offerte con indicazione prezzo sub «Tedesco» al Piccolo. 3880 F

STANZA vuota, vitto, primo piano, famiglia distinta, cerca signora pensionata. Offerte «Vuota 8110» Piccolo. 8110 F

STANZA elegantemente ammobiliata cercasi. Bazar, Via Poste N. 1. 8125 F

STANZA vuota, per due mesi, cercasi prontamente. Gentili offerte «Bimestre» Piccolo. 8139 F

### ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

APERTURA ogni settimana corsi separati contabilità, tenitura libri, lingue italiana, tedesca, corrispondenza commerciale, stenodattilografia corone otto, massimo venti mensili. Studio Cernè, Stadion 11. 2654 G

ARITMETICA, contabilità, tenitura in sei lezioni. Madonnina 9, porta 14. 11950 G

APERTURA di nuovi corsi di taglio; durata un mese. Scuola di taglio e confezione. Condizioni speciali, per scolare, durante le vacanze. Fanny Luzzatto, Fontana 11, primo. 8098 G

DRAMMATICA dall'inizio al perfezionamento, corso dizione, gesto per cantanti. Giuseppina Brill, via Gatteri 11, quarto. 9310 G

DATTILOGRAFIA con dieci dita (stenodattilografia) sotto dettatura, italiana, tedesca impara chiunque in due, quattro settimane, una, due ore giornalmente. Onorario corone venti. Elvira Cernè, Stadion 11. 3253 G

ENGLISH lessons by an Englishman. Torre bianca 14, terzo. 11789 G

ENGLISH! Miss Wilder, Mister Joyce impartiscono lezione, madrelingua, corrispondenza, conversazione, letteratura. Onorario mitissimo. Berlitz School, Corso 25. 2943 G

ENGLISH. Signori Hayward & Newcomen, Acquedotto 3, primo. 3387 G

GIOVANE colto impartirebbe lezioni di conversazione e letteratura italiana. Offerte sub «Toscano» al Piccolo. 3309 G

GERMAN Miss is looking for a Summer-engagement. Offerte sub «Inglese» Piccolo. 3427 G

ENGLISH Lady, diplomée, would accompany girls bathing or walk. Indirizzo al Piccolo. 12883 G

MAESTRA provetta, prepara esami liceo, tedesco, italiano, insegna francese, inglese, tedesco. Indirizzo Piccolo. 2730 G

MAESTRA italiana (toscana) di buona famiglia cercasi per impartire alcune lezioni settimanali ad una distinta signora. Offerte «Educata» al Piccolo. 2929 G

PIANISTA orecchiante cerca maestro per perfezionarsi. Indirizzo Piccolo. 3374 G

RECITAZIONE versi, prosa, correzione d'imperfetta pronuncia. Metodo speciale per insegnanti. Giuseppina Brill, via Gatteri 11, IV. 9312 G

TEDESCO (conversazione, corrispondenza), in 24 lezioni. Madonnina 9, porta 14. 11951 G

VIOLINO, mandolino insegnansi; ottimo metodo, prezzo mite. Pietro Nobile 2, primo. 11903 G

### RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, possibilmente con giardino cercasi per 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 3391 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, pressi piazza Barriera cercasi agosto. Offerte «Puntuale» al Piccolo. 8350 I

APPARTAMENTINO camera, cucina, cercasi dalla Barriera al Giardino. Offerte «Sorelle» Piccolo. 2426 I

### OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTI signorili, 2, 3 stanze, camerino, cucina, affittansi agosto. Affittasi pure prontamente magazzinetto in corte. Via Fornace 1. 2694 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, bagno, cucina, cantina affittasi agosto. Boccaccio 3. 11574 L

APPARTAMENTI signorili di 4, 5, 6 stanze ed annessi terrazza e due poggiuoli splendida vista al mare riscaldamento centrale affittansi agosto casa nuova. Via Remota 15. 11675 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina, massimo comfort, affittansi nei nuovi stabili via Ferriera 45. Rivolgersi sopraluogo. 2849 L

APPARTAMENTI signorili, tre stanze, camerino bagno, cucina, poggiuolo, (ascensore), affittansi 24 agosto, via Tor S. Piero 12, 14. Amministrazione Petech. 2858 L

APPARTAMENTO III piano, 3 camere, bagno, cameretta, cucina, «comfort» moderno, affittasi agosto. Vasari 6. Amministrazione, Parini 9. 2474 L

APPARTAMENTINI, stabile in costruzione, via Boschetto, presso via Bachi, soleggiati, di tre stanze, camerino, camerino da bagno; due stanze, camerino; forniti di tutto il moderno comfort, affittansi pel prossimo agosto, a prezzi modici. Informazioni e trattative: Hirn, Ruggero Manna 9, primo. 1388 L

APPARTAMENTI di 2-4 stanze, affittansi prontamente. Rivolgersi: P. Rosario N. 4. 11939 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Galileo 1. 3271 L

APPARTAMENTI disponibili prontamenente nello stabile di nuova costruzione, via Giulia 69, forniti d'ogni comfort. Disposizione: 3 stanze, camerino, bagno e 3 stanze, camerino. Vista bellissima, poggiuolo in facciata lungo tutto l'appartamento. Amministrazione de Puppi Boscolo Corso 19. 3245 L

APPARTAMENTO II piano, 3 camere bagno, cameretta, cucina, comfort moderno, affittasi agosto. Vasari 6. Amministrazione, Parini 9. 2474 L

APPARTAMENTO I piano, anticamera, 2 stanze, camerino e cucina corone 780, più acqua. Via Belvedere 18, portinaia. 3238 L

APPARTAMENTO II piano, 6 stanze sul davanti, 3 con ingresso libero, cucina, closet, soffitta corone 1500, più acqua. Via Belvedere 20, portinaio. 3239 L

APPARTAMENTO I piano, 4 stanze, camerino, cucina soffitta, gas, acqua corone 1209, più acqua. Via Belvedere 31, portinaia. 3240 L

A Tarcento (Friuli), splendido paesaggio, eminentemente commerciale, trovasi disponibile negozio situato nella posizione più centrale, specialmente adatto per generi coloniali. Rivolgersi all'Agenzia Zannutelli, via Spiridione 10. 11909 L

APPARTAMENTO I piano, 5 stanze, camerino cucina, massimo comfort affittasi prontamente oppure agosto, pigione corone 1500 più acqua. Belvedere 12, portinaia. 3241 L

APPARTAMENTO 5 camere, bagno, camerino, cucina e giardino affittasi agosto, via Cappello 12. 8031 L

APPARTAMENTO 4 camere, 2 camerini, cucina, affittasi agosto, via Raffineria. 8030 L

APPARTAMENTI 3 4 camere, camerino, bagno, cucina, affittansi. Passeggio S. Andrea 40, casa nuova. 8032 L

APPARTAMENTO 3 stanze, cameretta, bagno, casa nuova, subaffittasi, 930 corone compresi accessori. Via Donadoni 6, secondo. 3455 L

APPARTAMENTI bellissimi, 4 stanze, acqua, gas appigionansi agosto 650, 750. Petronio 2. 3380 L

APPARTAMENTI anche per studio, scrittoio, quattro stanze, due camerini affittansi agosto, Via Nuova 11. 8055 L

APPARTAMENTI bellissimi, 2-3 stanze, cucina affittansi agosto. Piccardi 15. 8076 L

APPARTAMENTI Coroneo 13, I e II piano, 5 e 6 stanze di cui una con ingresso libero, adatti anche per uffici, cor. 1350 a 1450 affittansi per agosto. Rivolgersi portinaio. Amministratore Henke, via Nuova 6, II, destra, ore 9-1. 8078 L

APPARTAMENTI una, due, tre stanze, cucina affittansi agosto. Risorta 5. 8068 L

APPARTAMENTI via Edmondo de Amicis per impiegati affittansi per agosto 2 e 3 stanze, cucina, camerino, camerino da bagno con installazione completa (vasca, scaldabagno) ecc.), Rivolgersi portinai via E. de Amicis 1 e 11. Amministratore: E. Henke, via Nuova 6, II, destra. Ore 9-1. 3080 L

APPARTAMENTI 5 camere, camerino, cucina affittansi agosto. S. Francesco 23. 8059 L

APPARTAMENTO 4 camere, bagno, cameretta, cucina affittasi agosto. Via Campanile 13, II piano, ascensore. 8058 L

APPARTAMENTI 5, 7 camere affittansi agosto. Via Stadion 20. 8057 L

APPARTAMENTO 5 stanze, 1 camerino, cucina, soffitta affittasi 24 agosto corone 900 più accessori, via Francesco Redi 283 (Chiadino) II, vasta campagna. Amministrazione Henke, via Nuova 6, II, destra, ore 9-1. 8079 L

APPARTAMENTI 3, 4, 5 camere, bagno, camerino, cucina affittansi agosto, casa nuova (riscaldamento centrale). Via Remota 19 A (costruzione Miani). 8065 L

APPARTAMENTI 3 camere, cameretta, cucina affittansi agosto. Via Pietà 29, casa nuova. 8064 L

APPARTAMENTI 2, 3 camere, cucina affittansi prontamente e agosto Piazza tra i Rivi 6, Apiari 12, Mirti 11 dietro la Chiesa di Roiano. Informazioni: Zonta 7, secondo. 8063 L

APPARTAMENTO 4 camere, cucina e giardino affittasi prontamente. Gretta 1. 8062 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina affittasi agosto. Boschetto P. 557 (vicino Villa Wagner). 8060 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina affittasi 24 giugno. Via Lloyd 2. Amministrazione Petech. 8191 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi 24 agosto. Via Olmo 3. Amministrazione Petech. 8189 L

APPARTAMENTI quattro, cinque, sei, undici stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente o agosto. Via Pesce 2, 4. Amministrazione Petech, via Paduina 2. 8192 L

APPARTAMENTO 5 stanze, cucina, grande campagna, vista porto, affittasi agosto, cor. 800. Indirizzo Piccolo. 3487 L

APPARTAMENTINO rimesso nuovo, soleggiato, camera, cucina, affittasi. S. Zenone 3. 3419 L

APPARTAMENTO: 2 camere, camerino, cucina, affittasi, Pauliana 6, porta 5, cor. 750, compreso accessori. 3452 L

APPARTAMENTI tre stanze, camerino, cucina, affittansi per agosto negli stabili via Canova 14 e via S. Francesco 53. Informazioni sopraluogo. 8120 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, 720 corone, tutto compreso, affittasi agosto, via Boschetto 42. 3408 L

APPARTAMENTI due stanze, camerino, cucina, tutto comfort, annue 672. Molino vento 7. 8108 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas, soleggiato, terzo piano, 700 corone affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3440 L

BOTTEGA un foro affittasi 24 agosto, via Sette fontane 8. Amministrazione Petech. 8190 L

BOTTEGA piccola, inoltre bottega, retrobottega, focolaio, cesso, cortile appigionansi prezzi mitissimi. Alighieri 24 (Sette fontane). 3382 L

BOTTEGA bella, spaziosa, con 3 grandi fori sul Corso, introduzione gas e luce elettrica, affittasi pel 24 agosto p. v., eventualmente anche prima. Ulteriori informazioni: Associazione mutua, Corso 24, primo. 11836 L

CAMERA cucina affittansi prontamente corone trenta mensili. Androna Colombo 7. 8067 L

CAMERA, cucina, acqua, gas, doghe, affittansi prontamente. Via Vasari 17. 3461 L

LOCALI vasti anche divisibili affittansi agosto. Via Belvedere 23. 8051 L

MAGAZZINI e botteghe disponibili: Via Raffineria 7; locale di un foro. Via S. Vito 36; locale di 3 fori. Via Navali 8; locali di uno o più fori. Via Giulia 69; locali uso bottega. Via Toro 8, locale per bottega. Via Gatteri 42, locale 400 m. q. Via Galleria angolo Testi, locale anche uso forno. Amministrazione de Puppi Boscolo, Corso 19. 11246 L

MAGAZZINO in corte affittasi via Rossini 36. 11635 L

MAGAZZINO pressi Stazione Meridionale, affittasi per agosto. Indirizzo Piccolo. 2606 L

MAGAZZINO interno molto adatto per uso lavoratorio, gas, acqua affittasi prontamente o 24 agosto. Via S. Nicolò 6. 11905 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore autorizzato, Caffè Nuova York. 2623 L

MAGAZZINI, 600, 500 corone annue, agosto, affittansi. Belvedere 32, portinaio. 8171 L

MAGAZZINO vasto affittasi cor. 1000. Via Fabbri 2. 8052 L

MAGAZZINO adattissimo per salumeria o liquoreria, affittasi per agosto. Rivolgersi: trattoria, Via Cologna 11. 8204 L

MAGAZZINO con cortile, cantina, adatto per osteria, affittasi prontamente. Via Marco Polo 3. Informazioni: de Puppi e Boscolo, Corso 19. 8195 L

NEGOZIETTO mezzanino; piccoli, grandi appartamenti, affittansi. Barriera. San Nicolò 27 terzo. 3483 L

NEGOZIO 1 foro affittasi prontamente, buon prezzo. Via Farneto 41. 8061 L

NEGOZIO d'angolo, con grandi mostre affittasi agosto. Rivolgersi portiere, via Caserma N. 17. 1918 L

NEGOZIO due fori, magnifico, affittasi. Campanile 19. 2014 L

STALLA grande, con rimessa, affittasi prontamente, S. Giovanni di Guardiella. Indirizzo Piccolo. 2605 L

STANZE (2-3) elegantemente ammobiliate, comfort, eventuale vitto affittasi, anche uso scrittoio. Indirizzo Piccolo. 3403 L

STANZE 1-4, camerino, cucina, affittansi. Amministrazione: Caccia 8, ore 3-5. 8175 L

STANZE due, camerino, cantina, acqua, gas, esclusivo uso subinquilino cedesi centro, agosto, vantaggiose condizioni, persone senza bambini. Offerte «Centro 8163» al Piccolo. 8163 L

VILLINO-giardino via Rossetti, sei stanze; accessori, comfort moderno, affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 3370 L

VILLA Scorcola, comfort moderno, sette stanze ed accessori, affittasi prontamente. San Nicolò 27, terzo. 3484 L

### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

AUTOMOBILE leggera 22 HP, quasi nuova, torpedo, 6 posti, vendesi prontamente. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3068 M

AUTOCARRO per merci, 16 HP, magnete, 2 cilindri, buon stato, vendesi, oppure motore solo. Richieste al Piccolo sub «Autocarro 16 HP». 11786 M

APPARTAMENTO completo, mobili moderni, bagno, scrivania, vendonsi giornata. Indirizzo Piccolo. 3498 M

AUTOMOBILE-Vetturetta, uso trasporti, con 2 posti davanti, vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 3499 M

ARMADIO usato, semplice, grande, vendesi, via Sorgente 3, III, porta 9. Esclusi rivenditori. 8111 M

ANELLO brillante, senza difetti, rara bellezza, grani 5¼ vendesi sole corone 550. Indirizzo Piccolo. 3351 M

AMMOBILIAMENTI, prezzi assoluta concorrenza, stanze pranzo, matrimoniali, corone 320 in più. Tintore 8, primo. 3464 M

BORSA argento splendidissima maglia francese, vendesi sole corone 70. Indirizzo Piccolo. 3352 M

BICICLETTA ed altra impegnata, vendonsi; occasione. Manzoni 20, I. 3500 M

BICICLETTA splendida vendesi, corone 60. Via Poste 14, I, destra. 8193 M

BICICLETTA «B. S. A.» originale inglese, ruota libera, scorrevolissima, vendesi prezzo intissimo. Barriera 5, II, destra. 60 M

BICICLETTA «Trieste», tubolari, ruota libera, forcellini smontabili, quasi nuova vendesi. Istituto 4, porta 22. 12884 M

BICICLETTA nuovissima, da turismo, leggera, vendesi prezzo di occasione. Malcantou 14, collettoria. 8179 M

BICICLETTA Peugeot, perfetta, vendesi corone 150. Via Campanile 21, portiere. 8089 M

BARCA a vela, buonissima al bordeggio da vendere. Informazioni: trattoria «Al Lavoratore» Muggia. 11774 M

BAGNO a legna, salottino, parastufa, vendonsi. Acquedotto 1, porta 4. 8126 M

BICICLETTA ottima, vendesi. Via Foscolo 22, I piano, porta 5. 8123 M

BAGNO zinco, piccolo, vendesi. Via Boschetto 42, IV. 3407 M

BICICLETTA ruota libera, due freni, vendesi metà prezzo. Via della Guardia 26, manifatture. 8113 M

BICICLETTA «Waffenrad», contropedale, quasi nuova, vendesi, occasione. Ireneo 6, IV. 3415 M

BICICLETTA buonissima marca, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3424 M

BICICLETTA nuova, da mezza corsa, solidissima, vendesi causa trasferimento servizio. S. Francesco 9, I, destra. 3337 M

CAMERA matrimoniale mogano, vendesi; rara occasione, Giulia 36, porta 9. 11573 M

CAMERA matrimoniale, lussuosa, cucina laccata in bianco, vendonsi prezzo irrisorio. Via Bosco 10, scala II, IV. 8119 M

COPIA, esemplare pura razza Rattler, bicicletta Styria buonissimo stato, mozzo libero vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3383 M

CAMERA matrimoniale, quasi nuova, con suste, vendesi corone 320. Coroneo 13, I, destra. 8117 M

CAMERA matrimoniale massiccia, vendesi prezzo irrisorio. Conti 7, porta 7. 8118 M

CAMERA matrimoniale espressamente ordinata, vendesi; straordinaria occasione. Madonnina 36, portinaio. 3434 M

CHIFFONNIERS, tavolo, sedie, lavamano, vendonsi. Valdirivo 21, secondo, sinistra 7. 3377 M

CINEMATOGRAFO grande, con propria luce, per uso famiglia, cercasi. Offerte sub «Cine» al Piccolo. 8132 M

CREDENZA, stipo noce, nuovissimi, vendonsi, occasione. Istituto 4, porta 10. 3478 M

CASSAFORTE «Union», grande, occasione, vendesi. Barriera 31, orologeria Squadrani. 3453 M

DISCHI nuovi, metà prezzo, scrivania, orecchini, diamanti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3465 M

FONOGRAFO con dischi, automatico, vendesi. Ponte 6, IV, sinistra. 3457 M

GRAMMOFONO splendido, anche singoli dischi, vendesi, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 3441 M

IMPERMEABILE americano, altri vestiti uomo, neri, flaubert, Gillette nuova, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3446 M

LETTO ferro, piegabile, tavola cucina, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3354 M

LETTO completo, comodino, tavolino, tutto nuovo, vendonsi causa partenza. Via Molino grande 44, porta 6. 3491 M

LETTO, susta, quadri, vendonsi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3490 M

MOBILI stanza pranzo, completa, acquisterebbersi. Indirizzo Piccolo. 1960 M

MACCHINA scrivere Remington vendesi, occasione, ore 8-10, 12.30-3. Farneto 58, II, sinistra. 8138 M

MOBILI cucina, bollitore, lira, lettine ferro, quadri, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3429 M

MULO cercasi con o senza carro. Indirizzo Piccolo. 3420 M

MOTOCICLETTA con carrozzella 5½ HP, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3412 M

MOBILI diversi, lampade, tappeti, pianoforte, vendonsi. Visitare 12-3, via S. Francesco 16, I, esclusi rivenditori. 3471 M

MACCHINA scrivere, vendesi in giornata, a prezzo occasione. Conti 2, primo. 8181 M

MACCHINA fotografica, 9×12, vendesi; occasione. Indirizzo al Piccolo. 3448 M

MOBILI, piano magnifico, vendonsi. Piazza Scorcola 4, secondo. 8159 M

MATERASSI, libreria, serratura inglese, stampi rame, specchi, vendonsi causa immediata partenza. Rapicio 4, porta 4. 3367 M

MOBILI camera pranzo, diversi, vendonsi causa partenza. Esclusi rivenditori. Galileo 15, II. 8131 M

MACCHINA «Singer» vendesi. Montecchi 15, quarto. 3400 M

MOBILI nuovi, adatti per qualunque negozio, vendonsi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3402 M

MOBILI camera, cucina, vendonsi causa partenza prezzo occasione. Piazza nuova dei foraggi (Quartieri comunali) 190, II, porta 10. - Dalle 12.30-1.30 e 7-8 pom. 3081 M

MACCHINA «Singer» nuovissima, mobile elegantissimo vendesi corone 120. Geppa 12, I, destra. 11994 M

MOBILI diversi vendonsi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 3315 M

PIANO Bösendorfer coda, buono stato, vendesi. Offerte «Buon prezzo» Piccolo. 11933 M

POMPA a vapore, buon stato, adoperabile, cercasi. Offerte dettagliate sub «Caldaia» al Piccolo. 3432 M

PIANOFORTE Erard, adatto anche sala, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3423 M

PIANTE di oleandri vendonsi. Rivolgersi: Villa Borst N. 12. 11920 M

STANZA da pranzo, moderna, con marmi, cristalli, vendesi a prezzo irrisorio. Via Boccaccio 17, III, p. 12, dalle 10-4. 2759 M

STANZA da letto bellissima, lampada elettrica, nonchè due colonne in legno noce vendonsi causa partenza. Indirizzo Piazza Scorcola 320, porta 6. 3373 M

SEDIE 80, buonissimo stato, uso trattoria, vendonsi oggi, metà prezzo. Rosa, Caffè Carducci 3478 M

STANZA da letto vendesi. Via Coroneo 13, I piano, sinistra. 8203 M

STANZA matrimoniale, mobili nuovi, oggetti oro, quadri, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3489 M

STUFA a gas, con scaldatoio acqua per bagno, comperasi. Offerte «1234» Piccolo. 8166 M

SCARPE bianche, pelle, 5 paia, vendonsi. Chiozza 39, II piano. 8160 M

SPOLVERINA modernissima, signora; bluse, vendonsi. Parini 5, porta 11. 8150 M

TAPPETO persiano grande e piccoli, tavolo ottagonale in madreperla, una bronzo intarsiato in legno, un attaccapanni, lampade elettriche e gas, nuovissime, più vetrami vendonsi causa partenza. Visitare dalle 5 alle 7 pom., via Miramar 25, porta 13. 3333 M

TAILLEURS due, signora, uno lana pepita, l'altro seta shantung, color naturale, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3449 M

UTENSILI commestibili, metà valore, buon stato, vendonsi in giornata; occasione. Indirizzo Piccolo. 3428 M

VIOLINO completo cor. 16, altro antico, zittera, chitarra, originale spagnuola vendonsi qualunque prezzo. Farneto 56 (corte) primo. 8141 M

VESTITI uomo, donna, moderni, spolverine, vestaglie, bluse, vendonsi. Scorzeria 1, porta 11. 8112 M

VETRINE per esterno negozio, trasportabili; altre forme, scansie a giorno, banchetto per cassa, bracciali gas a T, vendonsi. Rivolgersi: Piazza Goldoni, negozio manifatture Cillo. 8185 M

VETTURA aperta, buono stato cercasi. Offerte, indicazione prezzo sub «Vettura» Piccolo. 11913 M

VESTITI usati, da donna, vendonsi. Via Giulia 25, V piano. 8154 M

### CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

AZIENDA bene avviata, utile comprovante, comprasi oppure associasi. Offerte sub «Cassa pronta» al Piccolo. 3258 N

AFFARE sicuro offresi a chi dispone pronte cor. 500 per 30 giorni soltanto; restituiscesi 600; garanzia solida. Esclusi mediatori. Offerte «Sicuro affare» Piccolo. 8196 N

CAPITALISTA dispone prontamente di corone 100.000 per prime o seconde intavolazioni su stabili di città. Offerte al Piccolo sub «Capitalista». 11941 N

CREDITI garantiti vendonsi corone 7000 causa partenza. Offerte «Crediti» Piccolo. 8000 N

COMMERCIANTE in cattive condizioni, prega persone di cuore, volerlo aiutare, anche con prestito. Indirizzo Piccolo. 3467 N

FABBRICA cartonaggi cerca socio con 10.000 corone per ampliamento azienda a Trieste. Scrivere al Piccolo sub «Cartonaggi». 11937 N

LATTERIA con vendita erbaggi, vino e birra; rione affatto nuovo vendesi. Indirizzo Piccolo. Informazioni nel pomeriggio. 3392 N

LATTERIA centrica, avviatissima, clientela stabile, vendesi; causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3435 N

LATTERIA-Cartoleria, bene avviata, incasso giornaliero cor. 100, minimo affitto vendesi prontamente causa cambiamento commercio, per cor. 2500. Informazioni: Rosa, Caffè Carducci. 3405 N

LATTERIA, panetteria con vendita frutta, erbaggi, generi diversi, avviatissima, vendesi in giornata causa malattia. Rosa, Caffè Carducci. 8085 N

LATTERIA-frutta, erbaggi, vendesi in giornata, corone 120. Luzzatto, caffè Trifoglio. 3477 N

NEGOZIO commestibili vendesi in giornata, prezzo conveniente. Caffè Olimpo, Perucich. 3418 N

OTTIMA occasione per ricevere alti interessi, depositando 30-40.000 corone allo scopo di estendere operazioni commerciali. Non esclusi mediatori. Offerte sub «Occasione 3409» al Piccolo. 3409 N

PERSONA disposta assumere impresa cinematografica per stagione estiva, con proprio apparato cercasi. Indirizzo al Piccolo. 13342 N

PASTEURIZZATORE a gas vendesi modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 3221 N

PASTICCERE prenderebbe in consegna o quale direttore pistoria-pasticceria con cauzione 2000-3000 corone. Offerte «Pasticcere» al Piccolo. 8107 N

SPACCIO vini, birra, senza formativa, affittasi decreto, corone 100 mensili, piccola sortita, guadagno netto corone 10. Offerte «Onestà 11989» Piccolo. 11989 N

SOCIO o socia, disponente corone 8000, assicurate cercasi. Guadagno 20-30 corone al giorno. Offerte «Assicurate» Piccolo. 8188 N

TRATTORIA avviatissima, sita splendida posizione alla marina in Pola, vendesi, prezzo irrisorio; eventualmente affittasi; affare occasione. Rosa e Grego, caffè Goldoni. 8200 N

TRATTORIA-Buffet pressi Barriera, avviatissimo, vedesi ottime condizioni. Rosa e Grego, caffè Goldoni. 8199 N

100.000 corone per prima intavolazione sopra stabile centro città cercansi. Indirizzo Piccolo. 3445 N

200 corone con garanzia cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3421 N

30.000 cor. prontamente disponibili, prima ipoteca stabile città. Scrivere «Prontissimo» Piccolo. 8153 N

300 cor. cercansi con cambiale 350 un mese. Offerte sub «300» al Piccolo. 3385 N

### ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

CASA di rendita, esente d'imposte per almeno otto anni acquistasi. Offerte al Piccolo «Ronchi». 3113 O

CASA da vendere quattro locali cor. 12.000. Indirizzo Piccolo. 3411 O

CASA città, esente 10 anni vendesi condizioni favorevoli. Esclusi mediatori. Palestrina 3, Pelosi, ore 3-5. 3357 O

CASA nuova, 8 locali, 2 cantine, orto, vista al mare, vendesi. Scorcola. Indirizzo Piccolo. 3469 O

CASETTE, fondi o villini, paraggi Rossetti vendonsi. Rivolgersi via Barriera 4, portinaio. 8174 O

CASA nuova, prospettante su una piazza, costruita con tutto comfort moderno, rendita netta 8800 corone, vendesi per 75.000. Indirizzo Piccolo. 3488 O

CASETTE tre, sei locali, via Campanelle, vendonsi: facilitazioni pagamento. Indirizzo al Piccolo. 3433 O

FONDO per villa, città-campagna, carrozzabile, vista al mare, vendesi, eventualmente permuterebbesi. Offerte «Scorcola» Piccolo. 11445 O

OPICINA! Villa 3 camere, camerino, bagno, cantina, gas, acqua vendesi. Indirizzo Piccolo. 3048 O

PROPRIETA' bellissima, a Tomai sul Carso, posizione saluberrima; casa comoda disposizione interna, sottostante cantina, veranda, giardino, spaziosa stalla, vigneto, frutteto, ombroso bosco castagni, vendesi, corone 20.000. Scrivere: Villa Ozon, Tomaj 106. 8081 O

STABILE città, rendita netta 6¾% vendesi causa circostanze famigliari. Scrivere «Giacomina» Piccolo. 8054 O

VILLA in Opicina, fondo grande in Gretta, altro fondo in via S. Cilino vendonsi per cassa oppure, verso permuta stabili città o ipoteca. Steidler, Caffè Tommaso, 6-8 pom. 11802 O

VILLA lussuosa, Scorcola, 15 locali, vendesi o permutasi motivi famigliari, prezzo conveniente. Corso 9, porta 4, dalle 12.30 alle 2.30. 3341 O

VILLA bellissima, tutto comfort, grande giardino, vendesi. Principio via Michelangelo. Indirizzo Piccolo. 2548 M

VILLA da vendere a Matteria presso Erpelle, quattro stanze, cucina, cantina, stalla, giardino, prato, splendida posizione. Zimmer. 13354 O

VILLA città, oppure Barcola, acquisterebbesi. Mediatori esclusi. Offerte sub «Prepes» Piccolo. 8186 O

### COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «P»

ACQUISTATE modiglioni in vero ottone, per cortinaggi, corone 3.50. Via Caserma 14, Cesca. 3338 P

AMMOBILIAMENTI convenientissimi, traslocandosi palazzo Salem, Giovanni Zanchi. «Rettitudine» Acquedotto 33. 2833 P

ATTACCAPANNI bambù, mobili per giardini, vendonsi. Preuer, S. Lazzaro 20. 2592 P

APPARATI fotografici, binoccoli prismatici, pathèfoni, compassi e orologi, vendonsi a piccole rate mensili. Per ordinazioni: Spadaro Caffè Tommaso. 3261 P

ATTACCAPANNI, stanze pranzo, matrimoniali, finissime, doppia rimessatura, massiccie, qualità primaria, lavorazione garantita, vende falegname-intagliatore, prezzi reclame. Madonna mare 8. 3343 P

AMMOBILIAMENTI a prezzi riconosciuti del 20 per cento più bassi di qualsiasi altra concorrenza, solamente nel nuovo deposito S. Brod, Squero nuovo 7, primo (dirimpetto Ginnasio comunale) Stanze matrimoniali, pranzo, modernissime, 320 in più. 8093 P

ATTENTE massaie ai vostri interessi! Le vere paste all'uovo crescono di più e nutrono meglio.. Perciò pretendete le Lasagne «Monopol» colla marca stampata sui pacchi anche dove vi si consiglia invece pasta di minor pregio ma che pagate a pari prezzo. 9662 P

BONNE tedesca, parli italiano, cameriera tedesca; mezza bonne, nonchè cuoche semplici, cercansi. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 8132 P

BOLLITORI ultima novità, vendonsi. Deposito, via S. Lazzaro 8. 3460 P

BIOGLOBIN, ricostituente di gratissimo sapore, efficacissimo nell'anemia, debolezza dei bambini ed adulti. Deposito principale: Farmacia piazza S. Francesco. 2136 P

CRESIMA! Collane, catene, orologi oro, argento, orecchini, brillanti, diamanti acquistati Monte Pietà vendonsi; occasione. Via S. Nicolò 14, angolo via Ponterosso. 9570 P

COMPERATE sempre biglietti lotteria soltanto dal cambio valute Bolaffio, Trieste, via S. Antonio e guadagnerete una vincita principale. 67416 P

CUCINE signorili, solidissime, laccate bianco, marmi, nonchè attaccapanni vendonsi. Canova 22, Cucit. 2677 P

CARRETTI, carrettine, vendonsi, occasione. (Cecilia) Lorenzo Ghiberti 3. 8144 P

CUCINE di lusso, laccate, vende falegname, prezzi miti; conveniente anche ai rivenditori. Conti 4, Oste. 8143 P

COPRIPOLVERE cor. 7 in poi; vestaglie cor. 5 in poi; grande assortimento! Soltanto nel Salone confezioni «Alla città di Vienna», Barriera 25, primo. 8198 P

COSTUMI e copripolvere, novità assoluta, per la stagione, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 8161 P

DIVANI-letto, divani specchio, divanetti, reposée e fornimenti in stile clubs e veneziano, a prezzi d'occasione. Farneto 15, tappezziere. 3463 P

INFEZIONI intestinali, bruciori di stomaco, cattiva disgestione guariscono le pillole di naftolo composte, preparate secondo prescrizione medica nella farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13873 P

LIQUIDAZIONE gioie, orologi, argenterie, posate, occhiali. Magazzino Brondino, S. Marco, Calle dei Fuseri 4459. Accettansi cambi. 94579 P

MANICURE e massaggi via Farneto 16, II. A Trieste solamente fino primo luglio. 3364 P

PESCI rossi, piante, conchiglie, frutta, verdure, vendonsi. Negozio Polli, via Donizzetti. 8096 P

PALME artificiali compreso colonnina corone otto: giardiniere guarnite artisticamente corone quattro; fiori, piantine, oggetti per regali, prezzi eccezionalmente bassi. Acquedotto 5, angolo Toro. 3447 P

PILLOLE purgative Minerva, raccomandate nei disturbi emorroidali, stitichezza, capogiri. Farmacia piazza S. Francesco. 2137 P

PIZZI d'Idria vendonsi a buon prezzo nella via Castaldi fino mezzodì. Visitare si può nell'abitazione via Giuseppe Caprin 5, I. Voncina, al pomeriggio. Occasione. 3401 P

RICAMI a macchina, monogrammi, iscrizioni, distintivi per società ecc. eseguisconsi. Via Cavana 12, manifatture. 11771 P

SALAMI ungheresi, di pura carne di maiale, sapore squisito, in pacchi postali da 5 chilogrammi, cor. 2.40 il chilogramma. M. Deutsch, Budapest III, Mikloster 2. 13348 P

SCARPETTE, sandali, signore, ragazzi, cor. 2, 3 paio; occasione causa cessazione. Via Nuova 49. 8148 P

STIVALI uomo cor. 4, 5, 6 paio; grande occasione causa cessazione negozio. Via Nuova n. 49. 8149 P

SETA finissima, cent. 150; madapolan cent. 48; cotonina lenzuola cent. 116; percail cent. 48; guanti traforati da 70 in più; ricami madapolan da 24; calze da 48; fazzoletti da naso da cent. 8; e completo assortimento articoli minuti. - M. Cillo, piazza Goldoni, angolo Giacinto Gallina. 8184 P

STANZE letto moderne, esecuzione garantita, vendonsi prezzo reclame. Assumonsi anche ordinazioni. Ruggero Manna 17, falegname. 3444 P

STANZA matrimoniale, moderna, vendesi; occasione sposi. Manzoni 3, I, destra. 3459 P

TUBERCOLOSI, bronchitici, asmatici, volete guarire? Domandate libro gratis. Valenti, Galleria 201, Bologna. 13303 P

VINO (garantito prodotto d'uva) per famiglie: Opollo rosso-bianco, istriano, friulano, terrano. Jurcev, Acquedotto 9. 8069 P

VITELLO 1.28, 1.60, 1.80; coscetto 2; senza osso 2.40, 2.80. Nichetto, Barriera 4. 8187 P

### VILLEGGIATURE, ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.

8 cent. la parola - minimo 80 cent. «Q»

APPARTAMENTI estivi, 3 camere, cucina, 10 minuti dalla Stazione Duttole-Scopo. Informazioni: via Istituto 40, falegname. 8164 Q

BARCOLA-Riviera 65, villa Deangeli, affittasi prontamente appartamento elegantemente ammobiliato, 2, 3 stanze, cucina arredata, terrazza, giardinetto; nonchè una stanza due letti. 8169 Q

FEISTRITZ-Wocheinersee, in posizione amena, affittasi per luglio, agosto, appartamento 4 stanze, cucina, cantina, camera domestiche. Rivolgersi Gorizia, Casella postale 73. 3295 Q

MUGGIA. Prontamente affittansi 2 stanze ammobiliate. Rivolgersi Gatteri 46, III, sinistra. 3398 Q

RESTAURANT Starc, presso stazione S. Daniele in Carso, affittansi bellissime stanze per villeggiatura. 3363 Q

STANZE ammobiliate (una o due) affittansi per la stagione a Opicina. Indirizzo Piccolo. 3386 Q

VILLA in Opicina: affittansi appartamenti due camere, camerino, cucina (senza mobili). Indirizzo Opicina, negozio manifatture Brimschek, oppure Trieste, Caffè Tommaso, 6-8 pom. 11804 Q

VILLEGGIATURA: stanza in villa, tutto boschi e campagne affittasi pressi Prevacina. - Barriera 23, porta 5. 11896 Q

VILLEGGIATURA al mare, due stanze, cucina, cercansi prontamente. Offerte dettagliate «Mare» Piccolo. 3466 Q

VILLETTA bellissima, Friuli, giardino 6 locali ammobiliati, affittasi stagione cor. 850, Giulia 7, primo. 3485 Q

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «R»

### DIVERSI.

RICCHEZZA, amore, felicità completa a chiunque domanderà splendido libro spedito gratis. Scrivere prof. Inst. Adberts-Casier 86, Parigi. 86551 R

VEDOVA 33.enne, benestante, cerca amica, scopo passeggiate. Scrivere «Olga» al Piccolo. 8165 R

17 giugno. Non meritavo! Ora potete risparmiare crudeltà, tanto m'avete già ucciso. Vendetta, di che? Per avervi troppo amato! Malgrado tutto non odio. In cambio augurovi siate almeno voi felice. Addio, A. 8075 R

PLINIO. Ritirata Sua, ritardo. Prego ritiri risposta indirizzo indicatomi. Bice. 3378 R

MATRIMONIO contrarrebbe negoziante 26 anni, israelita, con signorina di buona famiglia, dote. Scrivere «Conveniente 8077» posta Borsa. 8077 R

MARTEDI'. Come stai? Speravo incontrarti qualche giorno, invece devo servirmi del giornale per mandarti i saluti di chi sempre ti pensa. Quando ci rivedremo? Il prossimo maggio? Io spero la prossima settimana. Attendo notizie e t'abbraccia, tuo novembre. 3470 R

M. B. 18. Situazione migliorata? Quanto desiderei vedere ancora una volta l'angelo mio custode, poi partirò. Supplico non mancare, lunedì, giorni seguenti, 8-8½, ultima fermata. Distinti saluti. 3437 R

ARGENTINA mia. Pregoti ritirare lettera Barriera. Affettuosissimi, Adalberto. 8194 R

GIOVANE impiegato cerca persona di cuore che voglia aiutarlo in grave momento. Scrivere «Riconoscenza» Piccolo. 3474 R

EUROPA. Perdonami, tesoruccio mio, se non Ti seguii giovedì sera. Era impossibile. Ripassai più tardi. M'hai veduto? Credo sì; mi sembra, ridevi, quantunque prima triste fuori del solito. Penso a Te e T'invio mille. «Soldatino rosso». 3365 R

BAGNO Excelsior. Dammi possibilità di scriverti subito. Non esporti a pericoli inutili. 8115 R

CARTOLINA romantica. Troppo rilessi quella calligrafia per non comprendere da quali mani viene. Me la trattenni; ma incapace di danneggiare. 8095 R

## SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

**Via Sanità 23-25**

*Incanto che verrà tenuto oggi 20 corr. alle ore 9 ant.*

Quadretti a olio, chiffonnier, lavamano, comodini, etagere, modiglioni, specchio, «Conversations-Lexikon».


## CHI VA IN ITALIA

**può ricevere lire italiane piccole e grandi dal Cambio Valute**

**A. BOLAFFIO, Trieste, via S. Antonio 6.**

## BREVETTI

procurano

**Il consigliere aulico KARL RUBRICIUS**

ingegnere autorizz. per la costruzione di macchine

— e —

**l'agente di brevetti M. SCHMOLKA**

Vienna I Fleischmarkt 7.

**Il Lavagnificio „Zenit"**

S. a g. l. a Mährisch-Schönberg

fornisce la migliore, la più conveniente

**COPERTURA PER TETTI**

RAPPRESENTANTE:

**„ASBESTOSYL" Impr. Pavimentazione**

Trieste, Via Gatteri N. 4. Telef. 3-04